



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

RELAZIONE sulla GESTIONE 2023

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
e dell'art. 2427 del codice civile*

Allegato R approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 28.05.2024	
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott. ssa Michela Donatini

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...* .

L'art. 231 del medesimo decreto prevede che ... *La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ...* .

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti,*

da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... *La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:*

- 1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;*
 - 2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;*
 - 3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento*
- 3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;*
- 4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;*
 - 5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito*

in bilancio o il corrispondente credito;

- 6) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;*
- 6-bis) *eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;*
- 6-ter) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;*
- 7) *la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»;*
- 7-bis) *le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;*
- 8) *l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;*
- 9) *l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;*
- 10) *la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;*
- 11) *l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;*
- 12) *la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;*
- 13) *l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;*
- 14) *un apposito prospetto contenente:*
 - a) *la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;*
 - b) *l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;*
- 15) *il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;*
- 16) *l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria ;*
- 16-bis) *salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;*
- 17) *il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;*
- 18) *le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi*

dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;

- 19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;*
- 19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;*
- 20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;*
- 21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;*
- 22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;*
- 22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società;*
- 22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;*
- 22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
- 22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;*
- 22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;*
- 22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.*

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

PREMESSA

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, vengono di seguito riassunte alcune tappe ritenute significativamente per l'organizzazione interna dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 2155 dd. 21 dicembre 2000 e successive deliberazioni n. 23 dd. 20 febbraio 2002, n. 29 dd. 25 maggio 2009, n. 1 dd. 11 gennaio 2010 e successive deliberazioni della Giunta della Comunità e del Comitato Esecutivo (da luglio 2015) n. 1 dd. 21 gennaio 2011, n. 18 dd. 09 febbraio 2012, n. 1 dd. 08 gennaio 2013, n. 26 dd. 04 marzo 2014, n. 24 dd. 03 marzo 2015, n. 28 dd. 14 marzo 2017, n. 16 dd. 20 febbraio 2018 e n. 23 dd. 28 febbraio 2019 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria prima del Comprensorio Alto Garda e Ledro e dal 2011 della Comunità Alto Garda e Ledro, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con deliberazione n. 23 dd. 20 febbraio 2002 la Giunta comprensoriale ha individuato gli atti devoluti alla competenza dei Responsabili di Servizio, successivamente modificata per i diversi esercizi con le deliberazioni citate al paragrafo precedente.

Con il Decreto del Presidente della Provincia n. 231 dd. 30 dicembre 2010 avente ad oggetto "Comunità Alto Garda e Ledro. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge" è avvenuto – con decorrenza 01 gennaio 2011 – il trasferimento delle funzioni dal Comprensorio alla Comunità.

A seguito dell'approvazione della L.P. 6 giugno 2022 n. 7 che ha modificato la L.P. 3/2006 avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" si è provveduto a darne progressiva attuazione in particolare con la costituzione dei diversi organi previsti.

Con decreto n. 21 dd. 23 marzo 2023, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023, affidando le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi, assegnando la responsabilità di tipo economico e finanziario, la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre. Tale assegnazione di risorse è stata effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi.

La struttura organizzativa risulta così articolata:

- Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione e Servizio Personale – Responsabile: Michela dott.ssa Donatini dal 01.02.2022 Segretario Reggente. A partire dal 01 aprile 2022, alla dott.ssa Michela Donatini, è stato conferito l'incarico di reggenza della sede segretariale della Comunità Alto Garda e Ledro (riferimento Decreto del Commissario n. 28 dd. 30.03.2022). Con successivo decreto del Presidente n. 49 del 15.12.2022 è stato disposto di rinnovare l'incarico di reggenza fino alla copertura della medesima sede e comunque non oltre 6 (sei) mesi dal termine dell'incarico del Presidente della Comunità. Nel medesimo periodo la stessa ha mantenuto anche le competenze assegnate al Vicesegretario, in quanto non è stato possibile coprire il medesimo posto per mancanza di graduatorie disponibili cui attingere e per altre esigenze prioritarie presso altri Servizi, cui si è ritenuto dare precedenza.
- Servizio Finanziario – Responsabile il dott. Alessandro Vicentini
- Servizi Generali, Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e Servizio Spiagge Sicure – Responsabile la dott.ssa Michela Donatini
- Servizio Edilizia Abitativa Responsabile la dott.ssa Michela Donatini
- Servizio Urbanistica – Responsabile il arch. Gianfranco Zolin
- Servizio Commissione Pianificazione Territoriale C.P.C. – Responsabile arch. Gianfranco Zolin
- Servizio Socio Assistenziale – Responsabile la dott.ssa Costanza Fedrigotti
- Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio –Ing. Annalisa Gelmini.
- Servizio Polizia Locale – Responsabile il dott. Marco D'Arcangelo (in tale contesto la Comunità Alto Garda e

Ledro ha competenza limitata all'attività di "service" come dalla convenzione di servizio vigente, relativamente alla gestione finanziaria della relativa spesa/entrate a copertura derivanti che sono mantenute all'interno del proprio bilancio. Compete invece direttamente ed esclusivamente ai Comuni ed ai sigg. Sindaci quanto attinente le attività di pubblica sicurezza e le scelte operative, come interamente la gestione del personale tutto assegnato).

Con decreto n. 56 dd. 22 dicembre 2022 il Commissario Straordinario ha individuato ed assegnato, per l'anno 2023, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore ai Responsabili di Risultato.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2023:

- il Presidente ha adottato n. 162 Decreti
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 942 determinazioni;
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 619 atti di liquidazione.

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 dd. 20 marzo 2023. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto dei seguenti decreti del Presidente:

- n. 35 dd. 28 aprile 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 48 dd. 17 maggio 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 63 dd. 15 giugno 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 46 dd. 17 maggio 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 54 dd. 01 giugno 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della I^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 55 dd. 01 giugno 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della II^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 62 dd. 15 giugno 2023 ad oggetto "Artt. 169 e 175 del D.Lgs 267/2000 e s.m. Istituzione nuovo capitolo Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 76 dd. 27 luglio 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 95 dd. 21 settembre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 103 dd. 5 ottobre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 108 dd. 17 ottobre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 117 dd. 02 novembre 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della III^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 121 dd. 09 novembre 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 137 dd. 27 novembre 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della IV^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 144 dd. 14 dicembre 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 150 dd. 15 dicembre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m.

Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"

- n. 153 dd. 21 dicembre 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";

La presente relazione, redatta dal Presidente della Comunità sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 7.197.228,34= e un avanzo di gestione di € 3.213.584,59=.

Le principali attività svolte nel corso del 2023 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione che sarà oggetto di approvazione unitamente al conto del patrimonio e al conto economico.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

24/04/2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.914.518,48			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.338.248,92	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	689.106,89		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.720.903,56	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	28.027.504,18	27.028.524,97
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00			
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	13.896.365,30	14.493.811,60	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	795.578,16	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	15.977.672,40	14.488.586,23	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.680.211,08	4.451.369,65
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.208.917,39	2.013.501,79			
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.114.336,45	
			- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	32.082.955,09	30.995.899,62	Totale spese finali.....	37.617.629,87	31.479.894,62
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.958.718,19	1.974.828,59	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.958.718,19	1.972.253,84
Totale entrate dell'esercizio	34.041.673,28	32.970.728,21	Totale spese dell'esercizio	39.576.348,06	33.452.148,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.789.932,65	42.885.246,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.576.348,06	33.452.148,46
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.213.584,59	9.433.098,23
- di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (7) (DANC)	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	42.789.932,65	42.885.246,69	TOTALE A PAREGGIO	42.789.932,65	42.885.246,69

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

<p>(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.</p> <p>(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.</p> <p>(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.</p> <p>(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).</p> <p>(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.</p> <p>(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.</p> <p>(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.</p> <p>(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".</p> <p>(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".</p>	GESTIONE DEL BILANCIO		
	a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.213.584,59	
	b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	75.687,45	
	c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	241.552,19	
	d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)	2.896.344,95	
	- di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00	
	GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
	d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.896.344,95	
	e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-93.500,00	
	f) Equilibrio complessivo (f = d - e)	2.989.844,95	
	- di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amministrazione ⁽⁷⁾	0,00	
	- di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amministrazione	0,00	

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

LA GESTIONE FINANZIARIA

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato

nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

24/04/2024

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			9.914.518,48
RISCOSSIONI (+)	6.457.444,62	26.513.283,59	32.970.728,21
PAGAMENTI (-)	8.412.463,32	25.039.685,14	33.452.148,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			9.433.098,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			9.433.098,23
RESIDUI ATTIVI (+)	5.940.475,29	7.528.389,69	13.468.864,98
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI (-)	1.168.071,95	7.626.748,31	8.794.820,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ (-)			795.578,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ (-)			6.114.336,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE ⁽¹⁾ (-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾ (=)			7.197.228,34

La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è

possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso),
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
- la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è così riassumibile:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	
Pagina 2	
24/04/2024	
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	138.375,33
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	575.000,00
Totale parte accantonata (B)	713.375,33
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	1.537.258,12
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	58.552,54
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.595.810,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.888.042,35
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁴⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁴⁾	

Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata si riferisce al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2023, pari a complessivi € 138.375,33. = così determinato:

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	13.411.721,69	138.375,33
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	1.853.175,36	1.853.175,36
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	15.264.897,05	1.991.550,69

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate operazioni per stralcio crediti da riportare nello stato patrimoniale.

In appendice alla presente relazione viene riportata la metodologia di calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il fondo TFR del personale dipendente (quota ente) ammonta ad € 575.000,00=. Rispetto al 2022 il fondo tfr è diminuito di € 25.000,00= a seguito del pagamento nel corso del 2023, al netto delle rivalutazioni, di questa quota agli aventi diritto.

La parte vincolata per legge si riferisce per l'importo di € 825.071,07.= a somme afferenti la gestione del servizio rifiuti, per l'importo di € 385.848,27= a somme afferenti il servizio edilizia, per l'importo di € 326.338,78= a somme afferenti il servizio di ristorazione scolastica (D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020) e per l'importo di € 58.552,54 a somme afferenti il P.N.R.R..

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si intessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

In appendice alla presente relazione vengono riportate le tabelle relative alle quote accantonate, vincolate e destinate con la loro articolazione per capitolo (allegati a/1, a/2, a/3 al rendiconto).

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo. Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento

agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un'equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato. Con riferimento alla gestione di competenza, si rilevano le seguenti risultanze finali:

Tipologia	Importo	Totale	Saldo
Entrate accertate anno 2023	34.041.673,28 +		
Avanzo amministrazione applicato anno 2022	3.338.248,92 +		
Accertamenti anni precedenti finanziati con FPV	-		
TOTALE ENTRATA DI COMPETENZA anno 2023		37.379.922,20 +	
Spese impegnate anno 2023	32.666.433,45 +		
Impegni anni precedenti finanziati con FPV	5.410.010,45 -		
impegni anno correnti confluiti in FPV	6.909.914,61 +		
TOTALE SPESA DI COMPETENZA		34.166.337,61 -	
AVANZO DI COMPETENZA ANNO			3.213.584,59

L'equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...*.

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di competenza € 1.870.503,63 e un equilibrio complessivo pari

ad € 1.816.901,05, come evidenziato nella tabella che segue:

VERIFICA EQUILIBRI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Pagina 1

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

24/04/2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	689.106,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.874.037,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.027.504,18
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	795.578,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G = A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.740.062,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	113.142,04
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.299,34
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1 = G + H + I - L + M)		1.870.503,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	75.687,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	71.415,13
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.723.401,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-93.500,00
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.816.901,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.225.106,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	4.720.903,56
Q1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.208.917,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.299,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.680.211,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.114.336,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023)
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+		1.343.080,96
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	170.137,06
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		1.172.943,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) Equilibrio complessivo in capitale		1.172.943,90
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) Risultato di competenza (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.213.584,59
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		75.687,45
Risorse vincolate nel bilancio		241.552,19

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € 1.343.080,96 e un equilibrio complessivo in c/c pari ad € 1.172.943,90 come evidenziato nella tabella.

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando

se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2023 di € 13.468.864,98.=, di cui € 5.940.475,29.= provenienti dalla gestione residui ed € 7.528.389,69.= provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2023 di € 8.794.820,26.=, di cui € 1.168.071,95.= provenienti dalla gestione residui ed € 7.626.748,31.= provenienti dalla gestione di competenza.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2023 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.738.373,90	€ 2.740.316,41	0,07%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.850.944,32	€ 2.771.155,79	-2,80%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.853.861,55	€ 6.813.194,02	-0,59%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 73.253,69	€ 73.253,69	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 12.516.433,46	€ 12.397.919,91	-0,95%

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.884.167,02	€ 5.638.468,48	-4,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.623.823,90	€ 3.537.539,75	-2,38%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 404.527,17	€ 404.527,04	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 9.912.518,09	€ 9.580.535,27	-3,35%

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

Residui attivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

TIT	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale Risultato
1							,00
2	,00	,00	,00	2.456,34	,00	2.140.413,77	2.142.870,11
3	49.194,96	71.217,88	27.700,89	56.744,52	917.613,83	3.137.769,88	4.260.241,96
4	661.667,48	895.642,35	1.006.378,96	1.141.139,82	1.106.212,84	2.197.568,17	7.008.609,62
5							,00
6							,00
7							,00
8							,00
9	40,93	,00	,00	390,08	4.074,41	52.637,87	57.143,29
TOTALE	710.903,37	966.860,23	1.034.079,85	1.200.730,76	2.027.901,08	7.528.389,69	13.468.864,98

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale	Descrizione	Importo finale
2011	4	81	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RUOLO 004296/2008 - L.P. 21/92 - ACQUISTO E RISANAMENTO PRIVATI - PF. 2001 - REVOCA FINANZIAMENTO CONCESSO	€ 23.725,76
2011		91	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RUOLO 003080/2015 - LP. 21/92 - RISANAMENTO - PF. 04 - REVOCA DET. 144/06 DI CONCESSIONE FINANZ.	€ 517,92
2011		234	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RUOLO 002713/2013 - LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1060/2005	€ 16.251,40
2011		235	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 002713/2013 - LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 01 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1880/2002	€ 16.868,86

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale	Descrizione	Importo finale
2013	4	105	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISC- COATTA RUOLO 003080/2015 - LP 21/92 E LP 20/05 P.S. 2006/2007 - ACQUISTO IMMIGRATI STRANIERI - REVOCA DE 1720 DD 04/12/2007 DI CONCESS. E	€ 16.150,58

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale	Descrizione	Importo finale
2014	4	254	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	LAVORI SMONTAGGIO E VERIFICA POMPA DI PRELIEVO ACQUA DI FALDA ALLA SEDE DELLA COMUNITA'	€ 181,25
2014		337	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RUOLO 002713/2013 - LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - INTERESSI APPLICATI DA EQUITALIA PER RATEIZZAZIONE DEBITO	€ 296,66
2014		342	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000367/2016 - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 313/11 DI CONCESSIONE	€ 28.000,00
2014		347	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 001425/2018 - LP. 1/93 - RECUPERO FACCIATE - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 864/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	€ 1.622,14
2014		430	COMUNE DI NAGO-TORBOLE	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO CRM DI NAGO - TORBOLE IN LOC. MALA SULLA PF 365/23 - CC NAGO TORBOLE.	€ 995,04

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale	Descrizione	Importo finale
2016	3	10	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA AREE VERDI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' ANNO 2016.	€ 1.586,00
2016		11	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTICIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ALLA SEDE COMUNITA E APSS ANNO 2016 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	€ 1.745,00
2016		526	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTICIPAZIONE 50% SPESA PER TASSA DI CONCESSIONE DERIVAZIONE IDRICHE PER VERDE PUBBLICO ALLA SEDE DELLA COMUNITA' ANNO 2016.	€ 88,52
2016		632	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SEDE - ANNO 2016	€ 2.184,41
2016		1050	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTICIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE PERIODO NOVEMBRE E DICEMBRE 2016 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	€ 812,31
2016	4	922	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISC. COATTA RUOLO 000423/2020 - . - LLP 21/92 E 20/05 - RISANAMENTO - PF. 06/07 - REVOCA DET. 274/08 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO - RESTITUZIONE	€ 24.486,00
2016		593	COMUNE DI NAGO-TORBOLE	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO CRM DI NAGO - TORBOLE IN LOC. MALA SULLA PF 365/23 - CC NAGO TORBOLE.	€ 16.576,70
2016		1145	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER LAVORI REALIZZAZIONE O RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE PARCHEGGI E POSA GRIGLIE ANTITACCO	€ 1.619,39
2016	9	1225	TELECOM ITALIA SPA	RECUPERO SPESA PER FORNITURA TELEFONICA ERRONEAMENTE ADDEBITATA	€ 40,93

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale	Descrizione	Importo finale
2017	3	7	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA AREE VERDI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' ANNO 2017.	€ 1.586,00
2017		69	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTICIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ANNO 2017 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	€ 2.436,95
2017		70	UTENTI DIVERSI	SAD 2017	€ 6.232,64
2017		421	UTENTI DIVERSI	RIMBORSO SPESE GESTIONE SEDE ANNO 2017	€ 2.315,02
2017		425	UTENTI DIVERSI	COMPARTICIPAZIONE MINORI E ADULTI ANNO 2017	€ 193,26
2017		467	UTENTI DIVERSI	COMPARTICIPAZIONE RETTE DISABILI SEMIRESIDENZIALI ANNO 2017	€ 291,45
2017		806	OMISSIS	L.P. 15/2005 ART. 3-CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER IL CANONE DI LOCAZIONE-PIANO CASA 2016-RECUPERO SOMME EROGATE	€ 567,96
2017	4	14	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE	€ 1.740,76
2017		15	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISC.COATTA RUOLO 000423/2020 - LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE	€ 2.794,53
2017		16	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISC. COATTA RUOLO 000423/2020 -LP. 21/92-RISANAMENTO GIOVANI COPPIE-PF. 10- REST. SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FIN. - QUOTA INTERESSI	€ 255,42
2017		18	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - CONCESSIONE RATEIZZAZIONE A. A.	€ 300,36

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale	Descrizione	
2018	3	2	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE SPESE SEDE - LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ANNO 2018 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2.	€ 1.624,64
2018		19	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO TASSA DI CONCESSIONE DERIVAZIONI IDRICHE PER VERDE PUBBLICO ALLA SEDE DELLA COMUNITA.	€ 89,14
2018		32	OMISSIS	LP 13/2007 ART 35 C2 - REDDITO DI GARANZIA 2016 RIDETERMINAZIONE BENEFICIO E RECUPERO SOMME.	€ 455,14
2018		35	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER MANUTENZIONI VARIE ANNO 2018 ALLA SEDE DELLA COMUNITA ALTO GARDA E LEDRO	€ 2.213,00
2018		273	UTENTI DIVERSI	COMPARTECIPAZIONE RETTE DISABILI SEMIRESIDENZIALI ANNO 2018	€ 2.264,43
2018		315	UTENTI DIVERSI	SAD 2018	€ 3.343,28
2018		440	UTENTI DIVERSI	COMPARTECIPAZIONE MINORI anno 2018	€ 2.602,05
2018		490	UTENTI DIVERSI	FATTURAZIONE COSTI SERVIZIO RACCOLTA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO VERDE ALLE GRANDI UTENZE - ANNO 2017	€ 82,50
2018		565	INPS	INTEGRAZIONE TFR SPETTANTE EX DIPENDENTE - PERIODO SERVIZIO 05.06.02-	€ 12.689,36
2018		664	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER MANUTENZIONE AREE VERDI- 2018 - DITTA COOP. SOCIALE DI TIPO B	€ 1.687,46
2018		1001	OMISSIS	LP. 15/05 ART. 3 - CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE LOCAZIONE - APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA A SEGUITO DI ICEF NON VERITIERA	€ 1.123,56
2018		1221	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE LAVORI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE STAGIONI INVERNALI 2018/2019 E 2019/2020 - LAVORI DITTA ARCOPLANT2	€ 980,88
2018		5	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE	€ 5.850,51
2018	4	6	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISC. COATTA RUOLO 000423/2020 -LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE	€ 8.828,84
2018		7	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISC. COATTA RUOLO 423/2020-LP. 21/92-RISANAMENTO GIOVANI COPPIE-PF.10- REST. SOMME PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FIN. - QUOTA INTERESSI	€ 855,52
2018		9	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE SPA	RISCOSSIONE COATTA RUOLO 000423/2020 - LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - CONCESSIONE RATEIZZAZIONE A. A.	€ 725,63
2018		544	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER INCARICO PER SOSTITUZIONE FARETTI PRESSO ENTRATA E SISTEMAZIONE PALI ILLUMINAZIONE ESTERNA PRESSO SEDE	€ 4.026,00
2018		826	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	RIMBORSO QUOTA PARTE PER FORNITURA E POSA LAMPADE STAGNE A LED 1' E 2' PIANO GARAGE	€ 3.888,75
2018		951	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	PORTE D'ENTRATA PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO. DITTA SIRIO SRL	€ 701,50
2018		992	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	ASSEGNAZIONE PAT - FST II CLASSE - LAVORI MANUTENZIONE GALLERIE LUNGO SENTIERO PONALE	€ 243.238,96
2018		1462	AGENZIA PROVINCIALE PER LE RISORSE IDRICHE	FINANZIAMENTO CANONE LETT. E) 2018	€ 236.975,61
2018		1464	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	FINANZIAMENTO QUOTA PARTE SPESE TECNICHE ALIMENTAZIONE PROVVISORIA IMPIANTO SPRINKLER	€ 2.226,75
2018		1465	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	FINANZIAMENTO QUOTA PARTE RINNOVO CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI	€ 1.966,64

Residui passivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

TIT	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale Risultato
1	100.221,11	50.298,01	38.555,56	118.169,40	338.907,87	5.991.295,74	6.637.447,69
2	308.614,51	72.819,46	56.404,52	77.630,78	2.659,40	1.248.252,51	1.766.381,18
3							,00
4							,00
5							,00
6							,00
7					3.791,33	387.200,06	390.991,39
TOTALE	408.835,62	123.117,47	94.960,08	195.800,18	345.358,60	7.626.748,31	8.794.820,26

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2011	1	930	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	RUOLO COATTIVO 2008/004296: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.	€ 3.454,19
2011		940	I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL	RISCOSSIONE T.I.A.: SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DI PARTITE RELATIVE AGLI ANNI 2005,2006 E 2007.	€ 20.714,21
2011		1451	I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL	AFFIDAMENTO SPEDIZIONE SOLLECITI TIA 2008 E ATTIVAZIONE RISCOSSIONE COATTIVA	€ 39.334,03
2011	2	864	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQ/ RISAN. - PF. 2001 - RESTITUZIONE FINANZIAMENTO A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO	€ 23.725,76
2011		922	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO - PF. 04 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 144/06	€ 517,92
2011		1874	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1060/2005	€ 21.744,28
2011		1875	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 01 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1880/2002	€ 16.868,86

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2012	1	1656	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE. RUOLO 2012/001635	€ 468,94

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2013	1	766	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	RUOLO COATTIVO 2013/002713: COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.	€ 817,55
2013		1386	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	RUOLO COATTIVO 2013/004311: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO.	€ 828,47
2013	2	773	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP 21/92 E LP 20/05 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCA DE 1720 DD 04/12/2007, P.S. 2006-2007	€ 16.150,58

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2014	2	1668	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE INTERESSI APPLICATI DA EQUITALIA PER RATEIZZAZIONE DEBITO	€ 1.074,69
2014		1678	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1399/09 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	€ 3.007,26
2014		1681	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 313/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	€ 28.000,00
2014		1683	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 1/93 - RECUPERO FACCIATE - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 864/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO IMMOBILIARE	€ 3.955,18

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2015	1	1048	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI	LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ALLA RAMPA DI ACCESSO AL PARCHEGGIO INTERRATO PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA' A.G.E.L.	€ 150,00
2015		1183	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	RUOLI COATTIVI 2015/006002 - 2015/003007 - 2015/003080: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER RISCOSSIONE.	€ 1.246,87
2015		1454	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA N. 2016/000367. IMPEGNO DI SPESA.	€ 481,36

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2016	2	1159	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	€ 790,92
2016		1160	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE INTERESSI A SEGUITO REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZ.	€ 285,12
2016		1480	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LLPP 21/92 E 20/05 - RISANAMENTO - PF. 06/07 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCA DET. 274/08 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	€ 24.486,00

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2017	1	1272	SOGAP SRL	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU PERIODO 01.10.2017-31.12.2017	€ 4.821,88
2017		1273	SOGAP SRL	SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE E LAGO E SERVIZI DIVERSI (TAGLIO ERBA, SGOMBERO NEVE) - PERIODO 01.10.2017-31.12.2017	€ 282,29
2017		1274	SOGAP SRL	SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI NEL COMUNE DI RIVA - PERIODO 01.10.2017-31.12.2017	€ 625,62
2017	2	271	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	€ 1.740,76
2017		272	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	€ 3.924,00
2017		273	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE QUOTA INTERESSI A SEGUITO REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE	€ 380,16
2017		275	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	€ 300,36
2017		459	COMUNE DI LEDRO	FINANZIAMENTO 'RETE DELLE RISERVE ALPI LEDRENSI'	€ 11.606,41
2017		848	COMUNE DI LEDRO	RETE DI RIS. 'ALPI LEDRENSI' TRA I COMUNI DI LEDRO, RIVA DEL GARDA, TENNO, STORO E BONDONE - FIN. PROGETTO - AGGIORN. E VAR. PROGRAMMA	€ 17.691,14
2017		870	COMUNE DI LEDRO	TRASF. FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL 'PROGR. DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI' - DEL. N. 24 DI DATA 19.09.14.	€ 2.310,00

E.P.F.	TIT	Impegno	Ragione sociale	Descrizione	Importo
2018	1	116	SOGAP SRL	SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE E LAGO E SERVIZI DIVERSI (TAGLIO ERBA, SGOMBERO NEVE) - PERIODO 01.01.18-31.03.2018	€ 285,39
2018		230	SOGAP SRL	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU PERIODO 01.01.2018-31.03.2018	€ 4.583,46
2018		231	SOGAP SRL	SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI NEL COMUNE DI RIVA - PERIODO 01.01.2018-31.03.2018	€ 632,50
2018		564	SOGAP SRL	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU - PERIODO 01.04.2018-31.10.2018	€ 14.560,67
2018		565	SOGAP SRL	SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI NEL COMUNE DI RIVA - PERIODO 01.04.2018-31.10.2018	€ 1.475,84
2018		566	SOGAP SRL	SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE E LAGO E SERVIZI DIVERSI (TAGLIO ERBA, SGOMBERO NEVE) - PERIODO 01.04.2018 - 31.10.2018	€ 665,89
2018		584	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	RUOLI COATTIVI N. 2018/001425 E N. 2018/001688 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE	€ 621,61
2018		937	STUDIO ASSOCIATO MP.P ENGINEERING	INCARICO REDAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA - AMPLIAMENTO SALA RIUNIONI AL PRIMO PIANO DELLA SEDE DELLA COMUNITA	€ 502,25
2018		1361	SOGAP SRL	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU - PERIODO 01.11.2018 - 31.12.2018	€ 3.056,15
2018		1363	SOGAP SRL	SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI NEL COMUNE DI RIVA - PERIODO 01.11.2018 - 31.12.2018	€ 421,67
2018		1363	SOGAP SRL	SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE E LAGO E SERVIZI DIVERSI (TAGLIO ERBA, SGOMBERO NEVE) - PERIODO 01.11.2018 - 31.12.2018	€ 190,27
2018	2	3	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	€ 5.850,51
2018		13	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - RISANAMENTO GIOVANI COPPIE - PF. 10 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	€ 8.828,84
2018		14	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - RESTITUZIONE QUOTA INTERESSI A SEGUITO REVOCA DET. 1087/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.	€ 855,52
2018		16	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCA DET. 656/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO	€ 725,63
2018		769	COMUNE DI ARCO	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE STRATEGICHE.	€ 63.794,61
2018		978	CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA, MINCIO, GARDA	FINANZIAMENTO 'RETE DELLE RISERVE FIUME SARCA'	€ 50.000,00

La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 302 dd. 7 maggio 2024.

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Pagina 1

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

24/04/2024

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023			9.914.518,48
RISCOSSIONI (+)	6.457.444,62	26.513.283,59	32.970.728,21
PAGAMENTI (+)	8.412.463,32	25.039.685,14	33.452.148,46
	DIFFERENZA		9.433.098,23
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			9.433.098,23

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2023, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2023	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo di cassa iniziale			€ 9.914.518,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.755.951,53	€ 2.737.860,07	€ 14.493.811,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 12.839.902,52	€ 1.648.683,71	€ 14.488.586,23
Totale Entrate correnti	€ 24.595.854,05	€ 4.386.543,78	€ 28.982.397,83
Titolo 1 - Spese correnti	€ 22.036.208,44	€ 4.992.316,53	€ 27.028.524,97
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Spese correnti	€ 22.036.208,44	€ 4.992.316,53	€ 27.028.524,97
Differenza di parte corrente	€ 2.559.645,61	-€ 605.772,75	€ 1.953.872,86

Flussi di cassa 2023	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 11.349,22	€ 2.002.152,57	€ 2.013.501,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale	€ 11.349,22	€ 2.002.152,57	€ 2.013.501,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.431.958,57	€ 3.019.411,08	€ 4.451.369,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale	€ 1.431.958,57	€ 3.019.411,08	€ 4.451.369,65
Differenza di parte capitale	-€ 1.420.609,35	-€ 1.017.258,51	-€ 2.437.867,86

Flussi di cassa 2023	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.906.080,32	€ 68.748,27	€ 1.974.828,59
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.571.518,13	€ 400.735,71	€ 1.972.253,84
Fondo di cassa finale	-€ 1.086.047,16	-€ 1.349.245,95	€ 9.433.098,23

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione concedibile: € 7.205.812,27=

- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00.=
- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00.=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2023

Con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2023, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.896.365,30	41%	€ 11.755.951,53	44%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 15.977.672,40	47%	€ 12.839.902,52	48%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.208.917,39	6%	€ 11.349,22	0%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.958.718,19	6%	€ 1.906.080,32	7%
TOTALE TITOLI	€ 34.041.673,28	100%	€ 26.513.283,59	100%

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2023 con l'anno precedente.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.896.365,30	€ 13.559.274,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 15.977.672,40	€ 14.614.561,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.208.917,39	€ 3.143.562,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.958.718,19	€ 2.214.895,06
TOTALE TITOLI	€ 34.041.673,28	€ 33.532.293,91

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.896.365,30	100%	€ 11.755.951,53	100%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	0%	€ -	0%
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 13.896.365,30	100%	€ 11.755.951,53	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.896.365,30	€ 13.559.274,95
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 13.896.365,30	€ 13.559.274,95

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titoli i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.501.431,34	78%	€ 10.202.396,34	79%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 971.860,30	6%	€ 913.330,05	7%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 174.411,10	1%	€ 3.148,42	0%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	0%	€ -	0%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.329.969,66	15%	€ 1.721.027,71	13%
TOTALE TITOLO	€ 15.977.672,40	100%	€ 12.839.902,52	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.501.431,34	€ 11.052.067,88
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 971.860,30	€ 779.982,67
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 174.411,10	€ 27.216,92
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ 2.205,47
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.329.969,66	€ 2.753.088,60
TOTALE TITOLO	€ 15.977.672,40	€ 14.614.561,54

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 1.564.832,82	71%	€ -	0%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 632.735,35	29%	€ -	0%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.479,04	0%	€ 2.479,04	22%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 8.870,18	0%	€ 8.870,18	78%
TOTALE TITOLO	€ 2.208.917,39	100%	€ 11.349,22	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 1.564.832,82	€ 3.094.432,79
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 632.735,35	€ -
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.479,04	€ 33.712,26
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 8.870,18	€ 15.417,31
TOTALE TITOLO	€ 2.208.917,39	€ 3.143.562,36

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 6 – Accensione prestiti

Il Titolo 6 accoglie le entrate relativi al ricorso dell'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Capacità di indebitamento residua

Agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge. L'art. 204 del TUEL sancisce infatti che ... *l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera ... il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...*.

Nel caso specifico, la Comunità non ha mai contratto mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2023):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 1.941.861,49	99%	€ 1.894.331,23	99%
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 16.856,70	1%	€ 11.749,09	1%
TOTALE TITOLO	€ 1.958.718,19	100%	€ 1.906.080,32	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 1.941.861,49	€ 2.213.162,25
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 16.856,70	€ 1.732,81
TOTALE TITOLO	€ 1.958.718,19	€ 2.214.895,06

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2022 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2023

L'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prescrive uno specifico obbligo informativo per le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel 2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti per un importo pari ad € 3.338.248,92.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 689.106,89	€ 941.362,41
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 4.720.903,56	€ 4.717.869,38
TOTALE FPV ENTRATA	€ 5.410.010,45	€ 5.659.231,79

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 795.578,16	€ 689.106,89
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 6.114.336,45	€ 4.720.903,56
TOTALE FPV SPESA	€ 6.909.914,61	€ 5.410.010,45

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2023 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; programmi che a loro volta sono ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2023):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.027.504,18	86%	€ 22.036.208,44	88%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.680.211,08	8%	€ 1.431.958,57	6%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.958.718,19	6%	€ 1.571.518,13	6%
TOTALE TITOLI	€ 32.666.433,45	100%	€ 25.039.685,14	100%

Raffronto con esercizio precedente:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.027.504,18	€ 27.554.393,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.680.211,08	€ 5.715.294,04
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.958.718,19	€ 2.214.895,06
TOTALE TITOLI	€ 32.666.433,45	€ 35.484.582,51

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in

missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2023 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2022. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

Analisi per missione (impegni e pagamenti di competenza 2023):

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.472.836,30	5%	€ 1.173.614,37	5%
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.045.002,34	4%	€ 758.010,57	3%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.375.198,79	8%	€ 1.865.246,12	8%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 157.338,78	1%	€ 143.804,30	1%
Missione 07 - Turismo	€ 377.006,97	1%	€ 337.702,83	2%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 294.913,50	1%	€ 274.552,21	1%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 11.697.360,84	42%	€ 8.644.677,22	39%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	0%	€ -	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.542.130,17	38%	€ 8.787.543,27	40%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 65.716,49	0%	€ 51.057,55	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 28.027.504,18	100,00%	€ 22.036.208,44	100,00%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.472.836,30	€ 1.458.841,12
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.045.002,34	€ 782.034,50
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.375.198,79	€ 2.326.040,40
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 157.338,78	€ 172.953,43
Missione 07 - Turismo	€ 377.006,97	€ 345.015,02
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 294.913,50	€ 288.550,27
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 11.697.360,84	€ 12.004.121,59
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	€ -
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.542.130,17	€ 10.124.225,04
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 65.716,49	€ 52.612,04
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 28.027.504,18	€ 27.554.393,41

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 2.683.410,54	10%	€ 2.582.198,21	12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 235.029,09	1%	€ 203.878,04	1%
Acquisto beni e servizi	€ 20.236.275,85	72%	€ 15.340.760,75	70%
Trasferimenti correnti	€ 3.737.058,82	13%	€ 3.023.824,24	14%
Interessi passivi	€ -	0%		0%
Altre spese per redditi da capitale	€ -	1%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 147.482,95	1%	€ 83.366,81	0%
Altre spese	€ 988.246,93	4%	€ 802.180,39	4%
TOTALE TITOLO	€ 28.027.504,18	101%	€ 22.036.208,44	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 2.683.410,54	€ 2.624.168,68
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 235.029,09	€ 195.970,32
Acquisto beni e servizi	€ 20.236.275,85	€ 19.883.074,44
Trasferimenti correnti	€ 3.737.058,82	€ 3.891.907,43
Interessi passivi	€ -	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 147.482,95	€ 96.925,73
Altre spese	€ 988.246,93	€ 862.346,81
TOTALE TITOLO	€ 28.027.504,18	€ 27.554.393,41

Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente, anche con il raffronto con esercizio precedente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizio Segreteria Generale	€ 362.704,16	€ 434.344,37
Missione 01 – Servizio Risorse umane	€ 134.089,69	€ 149.024,37
Missione 01 – Servizio Gestione economica, Finanziaria, programmazione, Provveditorato	€ 252.685,09	€ 252.196,87
Missione 01 – Servizio Tecnico	€ 76.654,76	€ 71.729,77
Missione 03 - Polizia locale e amministrativa	€ -	€ -
Missione 04 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 83.895,63	€ 68.391,90
Missione 08 - Servizio Urbanistica e assetto del Territorio	€ 116.452,60	€ 109.543,60
Missione 08 - Servizio Edilizia residenziale pubblica e Locale e piani di edilizia	€ 132.016,68	€ 125.644,19
Missione 09 - Servizio Rifiuti	€ 198.631,87	€ 149.363,07
Missione 12 - Servizio Socio Assistenziale	€ 1.326.280,06	€ 1.263.930,54
TOTALE	€ 2.683.410,54	€ 2.624.168,68

Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni anche con il raffronto con esercizio precedente:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 365.990,71	€ 341.312,05
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 230.551,62	€ 144.603,94
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 2.197.698,50	€ 2.168.951,44
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 15.225,04	€ -
Missione 07 - Turismo	€ 376.333,37	€ 345.015,02
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 22.751,82	€ 34.202,91
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.583.316,21	€ 9.938.007,59
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.378.726,99	€ 6.858.429,45
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 65.681,49	€ 52.552,04
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.236.275,75	€ 19.883.074,44

Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni anche con il raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 170.780,32	€ 121.428,26
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 741.308,68	€ 637.430,56
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 30.814,99	€ 30.030,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 142.113,74	€ 172.953,43
Missione 07 - Turismo	€ 660,00	€ -
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ -	€ 327,01
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 952.030,95	€ 1.040.540,23
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.699.315,14	€ 1.889.137,94
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 35,00	€ 60,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.737.058,82	€ 3.891.907,43

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 151.668,41= è stato aumentato di € 36.000,00 = con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 13 dd. luglio 2023 ed è stato utilizzato con appositi prelevamenti effettuati con i seguenti decreti del Presidente:

- n 63 dd. 15 giugno 2023 per l'importo di € 16.000,00=;
- n 121 dd. 09 novembre 2023 per l'importo di € 3.000,00=;
- n 144 dd. 14 dicembre 2023 per l'importo di € 18.000,00=;
- n 153 dd. 21 dicembre 2023 per l'importo di € 9.500,00=;

Al 31 dicembre 2023 il saldo del fondo di riserva accantonato ammonta ad € 141.168,41=.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2023 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
TOTALE		€ 0,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine "spese in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2023 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell'anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 117.354,09	4%	€ 13.067,42	1%
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ -	0%	€ -	0%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 387.698,54	14%	€ -	0%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	0%	€ -	0%
Missione 07 - Turismo	€ -	0%	€ -	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.207.938,40	45%	€ 1.193.271,24	83%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 617.373,81	23%	€ 136.575,45	10%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 131.454,39	5%	€ -	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 113.582,42	4%	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 104.809,43	4%	€ 89.044,46	6%
TOTALE TITOLO	€ 2.680.211,08	100%	€ 1.431.958,57	100%

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 117.354,09	€ 9.894,20
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ -	€ -
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 387.698,54	€ -
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ -
Missione 07 - Turismo	€ -	€ -
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.207.938,40	€ 960.554,58
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 617.373,81	€ 4.634.711,88
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 131.454,39	€ -
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 113.582,42	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 104.809,43	€ 110.133,38
TOTALE TITOLO	€ 2.680.211,08	€ 5.715.294,04

I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	0%	€ -	0%
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 290.429,05	11%	€ 157.854,35	11%
Contributi agli investimenti	€ 2.382.389,85	89%	€ 1.268.856,14	89%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese in conto capitale	€ 7.392,18	0%	€ 5.248,08	0%
TOTALE TITOLO	€ 2.680.211,08	100%	€ 1.431.958,57	100%

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 290.429,05	€ 2.244.706,22
Contributi agli investimenti	€ 2.382.389,85	€ 3.464.664,42
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 7.392,18	€ 5.923,40
TOTALE TITOLO	€ 2.680.211,08	€ 5.715.294,04

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2023 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2023 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto. L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata che per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 dd. 20 marzo 2023. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto dei seguenti decreti del Presidente:

- n. 35 dd. 28 aprile 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 48 dd. 17 maggio 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 63 dd. 15 giugno 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 46 dd. 17 maggio 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 54 dd. 01 giugno 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della I^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 55 dd. 01 giugno 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della II^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 62 dd. 15 giugno 2023 ad oggetto "Artt. 169 e 175 del D.Lgs 267/2000 e s.m. Istituzione nuovo capitolo Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 76 dd. 27 luglio 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 95 dd. 21 settembre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 103 dd. 5 ottobre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 108 dd. 17 ottobre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 117 dd. 02 novembre 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della III^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";
- n. 121 dd. 09 novembre 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 137 dd. 27 novembre 2023, ad oggetto "Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 a seguito della IV^ variazione al bilancio di previsione 2023-2025";

- n. 144 dd. 14 dicembre 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";
- n. 150 dd. 15 dicembre 2023 ad oggetto "Artt. 175, comma 5-bis e 5-quater del D. Lgs 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025"
- n. 153 dd. 21 dicembre 2023, ad oggetto "Artt. 166, commi 1 e 2 quater, e 176 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e 199 della L.R. n. 2/2018. Prelevamento dal fondo di riserva, e Variazione Piano Esecutivo di gestione 2023-2025";

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente di bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

PARTE ENTRATA

CONFRONTO TRA ENTRATE PER TITOLI PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	% di realizzo
avanzo di amministrazione	€ -	€ 3.338.248,92	€ -	0%
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 3.355.312,52	€ 5.410.010,45	€ -	0%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 12.991.650,00	€ 13.586.628,77	€ 13.896.365,30	102%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 16.092.100,00	€ 16.672.928,80	€ 15.977.672,40	96%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.050.691,68	€ 6.168.760,44	€ 2.208.917,39	36%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.473.500,00	€ 2.523.500,00	€ 1.958.718,19	78%
TOTALE TITOLI	€ 42.963.254,20	€ 50.700.077,38	€ 34.041.673,28	67%

PARTE SPESA

CONFRONTO TRA SPESE PER TITOLI PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA	% di realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	€ 30.078.495,10	€ 31.384.306,50	€ 28.027.504,18	89%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.411.259,10	€ 13.792.270,88	€ 2.680.211,08	19%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.473.500,00	€ 2.523.500,00	€ 1.958.718,19	78%
TOTALE TITOLI	€ 42.963.254,20	€ 50.700.077,38	€ 32.666.433,45	64%

INFORMAZIONI RELATIVE A ENTÌ, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati e pubblicati:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,5076 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 3.906.831,00	€ 383.476,00
2019	€ 4.240.546,00	€ 436.279,00
2020	€ 3.885.376,00	€ 522.342,00
2021	€ 4.397.980,00	€ 601.289,00
2022	€ 4.527.917,00	€ 643.870,00

Società per Azioni:

Trentino Digitale SpA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3931 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 59.650.400,00	€ 1.595.918,00
2019	€ 56.372.696,00	€ 1.191.222,00
2020	€ 58.767.111,00	€ 988.853,00
2021	€ 61.183.173,00	€ 1.085.552,00
2022	€ 60.701.895,00	€ 587.235,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,4491 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2017	€ 4.854.877,00	€ 235.574,00
2018	€ 5.727.647,00	€ 482.739,00
2019	€ 6.661.412,00	€ 368.974,00
2020	€ 5.221.703,00	€ 405.244,00
2021	€ 5.519.879,00	€ 93.685,00
2022		

Società a responsabilità limitata:
Gest.E.L. S.R.L.
Codice fiscale: 02091030227
Attività prevalente: riscossione
Quota di partecipazione: 30,9845 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 1.154.659,00	€ 24.018,00
2019	€ 1.307.789,00	€ 23.271,00
2020	€ 1.230.608,00	€ 24.542,00
2021	€ 1.358.488,00	€ 30.252,00
2022	€ 1.334.507,00	€ 19.924,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità A. G. e L. ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 38 di data 21.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Gest.E.L. S.R.L.	Sì	Sì

* dato aggiornato al 31 dicembre 2022

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia, composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

INDICATORE TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità Alto Garda e Ledro ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2023.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato

e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 10 – Risorse umane

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, organo di controllo, assicurazione e imposte relative alla parte politica
- le spese di rappresentanza

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.995,78	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 49.134,81	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 204,78	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 688,73	TOTALE COMPLESSIVO	€ 54.024,10
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 54.024,10		

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

Mediante il SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI, con il relativo personale assegnato, è stato assicurato l'esercizio delle funzioni di cui è titolare il Segretario e curato lo svolgimento dell'attività di supporto per tutta l'organizzazione dell'ente. Va sottolineato che presso ogni Servizio della Comunità opera quale Responsabile di risultato un funzionario – categ. prof. le D liv. base titolare della P.O., in possesso delle specifiche competenze

necessarie. Detti Responsabili risultano direttamente competenti per la gestione autonoma di tutte le attività attinenti il Servizio di riferimento, gestione del budget assegnato, proposta ed adozione dei provvedimenti e delle iniziative che sono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, con competenza diretta per le iniziative necessarie e le proposte/adozione dei provvedimenti, anche gestionali della spesa/entrate assegnate. L'ambito viene meglio specificato con il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. annuale. Il Segretario sviluppa e realizza il controllo dell'attività della Comunità al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'ente, nel caso anche mediante un'azione di supporto degli altri Servizi.

Di seguito riepilogo di massima delle attività assegnate:

- svolge le attività connesse al trattamento giuridico di tutto il personale dipendente;
- supporto agli Organi istituzionali: Gestione della Segreteria a supporto degli Amministratori;
- segreteria e relazioni con il pubblico: Gestione dell'archivio storico e del protocollo degli atti; tenuta delle deliberazioni e delle determinazioni; pubblicazione all'albo; tenuta dei repertori relativi ai contratti; riparto dei diritti di Segreteria (quando direttamente interessato viene sostituito dal Vicesegretario);
- gestione delle assicurazioni a copertura dei rischi degli Amministratori/quota imponibile e del personale dipendente, anche relativamente all'uso dell'automezzo personale;
- gestione dei contratti di assicurazione per quanto riguarda informative/deleghe e polizze personale dipendente
- calcolo ammontare stipendiale e chilometri kasko ai fini del calcolo dell'imponibile – elenchi diversi (a mezzo ufficio personale per quanto attiene il personale dipendente);
- rapporti con il pubblico, informazione anche mediante Internet;
- supporto organizzativo quale centralino e portierato, compresa apertura e chiusura della sede, posta, custodia beni strumentali, trasporto persone e cose;
- compilazione statistiche e comunicazioni riguardanti il personale;
- compilazione indagini statistiche che non siano pertinenti ad altri Servizi;
- gestione amministrativa delle disposizioni dettate a tutela della privacy;
- gestione giuridica del personale: Gestione delle procedure e adozione di tutti gli atti relativi all'accesso, procedure concorsuali, dello sviluppo della carriera, istruttoria eventuali provvedimenti disciplinari, cessazione dall'impiego e pensionamento;
- gestione procedure relative alla concessione dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, assegni familiari ed altre indennità ed indennizzi previsti dalla normativa in vigore e dal vigente Contratto collettivo;
- supporto ai Servizi per la gestione del personale assegnato;
- rilascio delle certificazioni richieste per le attività di competenza;
- gestione servizio mensa e buoni pasto dei dipendenti;
- affidamento incarico per l'assunzione dei ruoli di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sui luoghi di lavoro e di Medico Competente.
- adempimenti in merito di rispetto della privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Rispetto all'attività di supporto trasversale svolta a favore di tutti i Servizi – Uffici e per la predisposizione dei provvedimenti-corrispondenza, ecc. ed in relazione al processo di riorganizzazione in corso (anche a seguito della riforma istituzionale, approvata con L.P. 6 giugno 2022, n. 7, che ha modificato la LP n. 3/2006), deve essere ulteriormente incentivata l'autonomia ed iniziativa diretta del singolo Responsabile di Servizio titolare della P.O., per la soluzione dei problemi ed adozione dei provvedimenti, per le attività nella relativa diretta competenza.

Con decreto n. 105 del 13.10.2023 è stato approvato il "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) per il periodo 2023-2025, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, quali: il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 362.704,16
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 26.276,08
Acquisto beni e servizi	€ 44.937,86
Trasferimenti correnti	€ 75.145,54
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -
Altre spese	€ 5.957,28
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 515.020,92

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -

TOTALE COMPLESSIVO	€ 515.020,92
---------------------------	---------------------

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente
- la riscossione coattiva delle entrate
- l'acquisto del materiale inerente al normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

GESTIONE FINANZIARIA:

Il servizio finanziario opera in un contesto rigidamente normato ed ha come direttiva principale la realizzazione della programmazione economica e finanziaria, gestione del bilancio ed il rendiconto della gestione.

Nel corso del 2023 il Servizio finanziario ha curato l'istruttoria e predisposto, come previsto dalla legge e dal regolamento di contabilità, gli adempimenti collegati al bilancio di previsione, alla relativa gestione contabile ed alla predisposizione del rendiconto. Il Servizio è stato inoltre impegnato con l'attività di supporto trasversale a favore dei Responsabili dei Servizi e Uffici (per la predisposizione e verifica dei relativi atti, scelte finanziarie, supporto in materia contabile atti a favorire la semplicità gestionale, ecc.), oltre a tutte le attività e i compiti previsti alle attribuzioni della struttura.

Le attività riguardanti la programmazione economico-finanziaria dell'Ente si sono concretizzate nella pianificazione delle risorse finanziarie utilizzabili dall'Amministrazione della Comunità attraverso l'elaborazione, predisposizione ed adeguamento del bilancio, anche con la proposta dei numerosi provvedimenti di variazione

che si sono resi necessari nel tempo anche in relazione alle nuove richieste che sono state formulate di volta in volta da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite dalla legge ed in particolare come di seguito specificato:

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 del 20.03.2023 è stato approvato il bilancio triennale 2023-2025 ed i suoi allegati e con decreto del Presidente n. 21 del 23.03.2023 il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 in termini finanziari.

A partire dal 2017 è stata inoltre data piena attuazione all'armonizzazione dei sistemi contabili, proseguendo nel percorso già intrapreso nel corso dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (bilancio e P.E.G.), al 31.12.2023 sono state gestite in totale n. 942 determinazioni, n. 619 atti di liquidazione adottati dai Responsabili di Servizio e di Attività e n. 162 Decreti. Sono stati assunti n. 1.262 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Alla stessa data sono stati emessi n. 8.291 mandati di pagamento, n. 7.096 reversali di incasso, sono state acquisite nella contabilità n. 1.291 fatture d'acquisto di cui 361 registrate anche nella contabilità commerciale ai fini I.V.A. ed emesse n. 104 fatture e 6.997 note spese per prestazioni di servizi.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA sia in qualità di sostituto d'imposta, sono state predisposte tutte le dichiarazioni e certificazioni annuali previste.

È stato predisposto il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2022 sia in termini finanziari che economico patrimoniali e le relative relazioni, approvati con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 23.06.2023.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 di data 27.07.2023 sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2023 e pluriennale 2023 – 2025, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui e approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2023. Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 di data 05.10.2023 è stato approvato il bilancio Consolidato della Comunità ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs 118/2011.

INFORMATICA

HARDWARE, SOFTWARE, ATTREZZATURE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA CIRCOLARE AGID N. 2/2017

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate, anche attraverso specifici affidamenti ed incarichi, tutte quelle attività volte all'aggiornamento delle attrezzature esistenti al fine di mantenere un livello adeguato di conservazione e di sicurezza sia per la parte hardware che software. Nel contempo l'attività di progressivo adeguamento alle misure minime di sicurezza è stata attivata e prosegue nel tempo.

INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Per quanto riguarda l'infrastruttura informatica è stata effettuata in sinergia con Trentino Digitale spa l'attività istruttoria e di valutazione puntuale delle attività ed interventi necessari per l'attivazione di un backup su server esterno/cloud oltre che di un sistema di telefonia tramite sistema VoIP. Tale procedimento ha richiesto anche la predisposizione di un progetto che avrebbe dovuto essere successivamente fornito tramite la convenzione CONSIP allo scopo attivata. Pertanto con determinazione n. 894 dd. 22.12.2020 si è provveduto ad aderire alla «CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI (EDIZIONE 7) denominata "Convenzione Consip «Reti Locali 7» Lotto2" e nel contempo a richiedere alla ditta Telecom Italia, con sede a Milano, partita IVA n. 00488410010, la valutazione preliminare per l'esecuzione dei lavori di cablatura della sede e per la relativa fornitura hardware. Tale analisi tecnica specialistica, seppure allo stato di progetto preliminare, ha permesso di effettuare le necessarie valutazioni in ordine alle spese ed interventi necessari allo scopo.

A seguito del ricorso presentato da Vodafone sulla Convenzione Consip «Reti Locali 7» e da una verifica sul portale effettuata in data 04 agosto 2021 dalla quale è emerso che non risulta alcun riferimento né alla convenzione "Reti locali 7", né a nuove procedure di gara in corso si è provveduto ad una negoziazione e condivisione con la società Telecom Italia S.p.A. che ha comportato un'attività impegnativa di analisi, durata alcuni mesi, e di scelta tra le varie soluzioni alternative, effettuata con il supporto dell'unico dipendente impiegato presso l'Ufficio Informatica, della società di sistema Trentino Digitale Spa e della società Alto Garda Informatica srl.

Conseguentemente con determinazione n. 499 dd. 04.08.2021 è stato stabilito di provvedere attraverso un affidamento diretto e di avvalersi del Mercato Elettronico (MePA) attraverso un ordine direttodi acquisto (ODA) all'incarico alla ditta TELECOM ITALIA SPA con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1 – 20123 Milano, partitalVA n. 00488410010, per la fornitura di prodotto a catalogo Consip "COMAGLED_AGGLAN", così come dal "Piano di Esecuzione Preliminare Consip LAN7 – Ordine 5958658", registrato il giorno 16 febbraio 2021 al numero 2806 di protocollo, impegnando nel contempo per l'intervento la spesa complessiva di € 66.762,11 (54.723,04€ +IVA 22%). Difficoltà nel reperimento delle materie prime hanno comportato un allungamento dei tempi. L'intervento relativo ai lavori veri e propri è stato completamente effettuato. Residua ora l'attività di collaudo e l'attività di predisposizione e materiale trasferimento dei dati che avverrà nel corso del 2024, anche a seguito della prossima assunzione a tempo pieno e determinato, a partire dal mese di giugno, di un funzionario amministrativo-contabile a supporto del Servizio Segreteria e Affari Generali.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DI PRIVACY, del 27.04.2016.

A seguito dell'attivazione della piattaforma on-line dedicata alla gestione informatizzata delle attività di trattamento, risulta completata l'attività trascrizione sulla nuova piattaforma on-line dei dati riferiti al Registro delle attività di trattamento, risultano altresì inserite le nomine in qualità di Responsabile trattamento dati delle varie ditte esterne incaricate, nonché essere state inserite sul sito istituzionale le informative relative ai vari Servizi/Uffici. Risultano essere state infine trasmesse le nomine interne ai Responsabili di Servizio/Ufficio. L'attività di monitoraggio e di controllo è stata svolta dall'Ufficio Segreteria in collaborazione e con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, cui risulta affidato l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

NUOVO SITO INTERNET REALIZZATO NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA AGID

Nel corso dell'anno 2022, a seguito di apposito incarico affidato al Consorzio dei Comuni Trentini, si è provveduto alla realizzazione della nuova versione grafica e della nuova impostazione contenutistica del sito web istituzionale basato sulla soluzione "ComunWeb"; il nuovo "modello" di sito web rappresenta il frutto del lavoro di costante manutenzione evolutiva ed aggiornamento tecnico-normativo della piattaforma Comunweb e nasce da un progetto condiviso tra il Consorzio dei Comuni Trentini e il Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, realizzato nel contesto dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto nel maggio 2019; si tratta, in particolare, di una nuova impostazione della piattaforma web istituzionale, all'interno della quale sono stati messi a punto un insieme di strumenti, metodologie e applicazioni in grado di favorire il dialogo tra Enti e cittadini, nel rispetto degli obblighi normativi in materia di trasparenza, partecipazione e coinvolgimento del cittadino, in piena compliance con la normativa vigente (Linee guida AGID) e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. L'Ufficio Segreteria e Affari Generali provvede all'attività di monitoraggio e di controllo in ordine alla corretta pubblicazione dei dati sul sito istituzionale.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 252.685,09
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 30.197,99
Acquisto beni e servizi	€ 257.396,63
Trasferimenti correnti	€ 35.230,00
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -
Altre spese	€ 13.029,79
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 588.539,50

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 42.313,48
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 42.313,48

TOTALE COMPLESSIVO	€ 630.852,98
---------------------------	---------------------

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Pianificazione e paesaggio (CPC) destinato a questo settore di attività
- le spese inerenti la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità – C.P.C.

L'art. 6 della L.p.15/2015 assegna alle comunità attribuzioni in materia di pianificazione e tutela del paesaggio. In particolare:

- la pianificazione di livello sovralocale relativa al territorio della comunità (PTC);
- l'espressione del parere sulla coerenza del PRG e delle relative varianti con il PTC o con i relativi stralci;
- autorizzazioni e pareri paesaggistici espressi dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità (CPC) riguardanti progetti ricadenti nelle aree di tutela del paesaggio;
- pareri paesaggistici relativi alla qualità architettonica delle opere pubbliche di competenza comunale;
- i poteri di autotutela decisoria;
- ulteriori compiti e funzioni ad essa attribuiti dalla normativa provinciale in materia urbanistica.

Alle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità, l'art. 7 della stessa delega le funzioni di "organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative".

I componenti della commissione, sono individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili. La CPC disciplina il proprio funzionamento. Le autorizzazioni in materia di tutela del paesaggio e i pareri sulla qualità architettonica sono rilasciati con il voto di almeno due terzi dei componenti e che, in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della comunità. Alla CPC spetta, in particolare:

- rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche di competenza nei casi previsti dall'articolo 64 della L.p.15/2015, commi 2 e 3, per i piani attuativi che interessano zone comprese in aree di tutela ambientale e per gli interventi riguardanti immobili soggetti alla tutela del paesaggio;

b) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio sulla qualità architettonica:

1) dei piani attuativi, con esclusione dei piani guida previsti dall'articolo 50, comma 7;

2) degli interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione del 50 per cento dell'altezza delle murature perimetrali di edifici inclusi negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, specificatamente assoggettati alla categoria di intervento della ristrutturazione edilizia e sulle varianti di progetto relative a tali interventi, fatta eccezione per quelle in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 92, comma 3;

3) dei progetti di opere pubbliche di comuni e comunità consistenti in interventi di nuova costruzione e ristrutturazione edilizia di edifici destinati a servizi e attrezzature pubbliche e, negli insediamenti storici, in interventi di generale sistemazione degli spazi pubblici;

4) degli interventi autorizzati con la disciplina della deroga urbanistica e degli interventi di demolizione e ricostruzione disciplinati dall'articolo 106;

b bis) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio e vincolante sulla qualità architettonica nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione su sedime completamente diverso da quello originario.

Ai componenti della CPC la comunità corrisponde i compensi stabiliti nell'atto di nomina e determinati entro i limiti minimi e massimi individuati dalla Giunta provinciale previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Per i componenti delle CPC che sono dipendenti degli enti territoriali si applicano le disposizioni in materia di compensi previste dai rispettivi ordinamenti.

Nel corso del 2023 la CPC si è riunita 12 volte e complessivamente ha trattato 372 richieste.

Lavori di ampliamento della sala riunioni posta al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro

Il Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio ha curato l'ampliamento della sala consiglio, sia per la parte progettuale che per la parte tecnica, comprensiva della predisposizione della documentazione tecnica necessaria a supporto, definizione importi posti a base di gara, relazione e capitolati, riferimenti tecnico – economici per la formulazione richiesta di offerta, ecc. La ditta Toccoli Cherubino, affidataria dei lavori di sistemazione della sala riunioni, ha completato il lavoro nel 2018. Si è inoltre provveduto a completare i lavori di sistemazione della sala (sistemazione impianto audio-video, sistemazione impianto elettrico, realizzazione controsoffitti e tinteggiatura) e successivamente si è provveduto all'acquisto del nuovo arredamento.

La regolarizzazione finale richiede ora un provvedimento da parte del Servizio Gestioni patrimoniali della PAT per completare l'iter di regolarizzazione.

PATRIMONIO

Relativamente alla parte straordinaria del bilancio (titolo II) sono stati affidati i seguenti interventi:

- nell'anno 2023 non si è rilevata la necessità di interventi straordinari urgenti presso la sede (parte in conto capitale);

- con determinazione n. 979 dd. 24.12.2019 relativa all'“Intervento per la dismissione cabina elettrica M.T. e collegamento a nuova fornitura elettrica B.T. a servizio della Comunità Alto Garda e Ledro – p.ed. 1567/1 c.c. Riva” si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato e precisamente della Società Elettro M2 di Maroni Giordano & C. con sede nel Comune di Ledro (TN) – cap. 38067 – Via Molini 25 – P. IVA 02098460229, per un importo complessivo pari ad € 11.577,00 (oltre ad € 247,07 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), e quindi pari a complessivi € 11.824,07, oltre all'IVA di legge. Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati i lavori all'impianto elettrico necessari al fine di dismettere la cabina in media tensione (M.T.) a favore della fornitura in bassa tensione (B.T.). A seguito dell'allestimento di una nuova cabina di trasformazione da parte della società Alto Garda Servizi Spa, con determinazione n. 622 dd. 28.09.2023, si è provveduto ad affidare mediante trattativa privata, alla medesima società, quale gestore unico della rete elettrica di riferimento, l'incarico per la disattivazione della fornitura di energia elettrica in media tensione e conseguente attivazione della fornitura in bassa tensione presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, per un importo massimo complessivo pari ad € 7.825,19 IVA compresa (€ 6.414,19.-, oltre ad IVA 22%). Nel corso dell'anno 2024 si provvederà all'ultimazione

dell'intervento e alla relativa contabilità finale;

- con determinazione n. 627 dd. 03.08.2022 è stato affidato l'incarico per la fornitura e posa di barriere automatiche presso il garage interrato a servizio della sede della Comunità, alla società EM.CA S.R.L. di Arco per un importo complessivo di € 8.174,00; tale intervento è stato reso necessario in quanto negli ultimi anni ed in particolare nei mesi centrali della stagione turistica, sono notevolmente aumentati gli usi impropri che riguardano principalmente casi di automobili lasciate parcheggiate per più giorni o addirittura interi mesi, al di fuori degli spazi assegnati con conseguenti problemi di sicurezza, soprattutto nel caso si dovesse verificare la necessità di accedere ai locali per emergenze; sono stati nel contempo rilevati casi di abbandono di rifiuti sia "ordinari" urbani sia ingombranti; con determinazione n. 612 dd. 21.09.2023 si è provveduto ad autorizzare l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Provinciale sui lavori pubblici n. 26 del 10 settembre 1993, a svolgere tutte le attività necessarie alla messa in funzione delle barriere automatiche per l'accesso ai parcheggi interrati della Sede della Comunità Alto Garda e Ledro, impegnando nel contempo la spesa complessiva di € 1.830,00, corrispondente al 50% dell'importo preventivato dal Dipartimento Infrastrutture dell'A.P.S.S., giusta nota di data 20.09.2023; l'intervento risulta essere stato ultimato e le barriere messe in funzione;

- con riferimento all'adeguamento del cinema-auditorium della Comunità al fine di permettere anche lo svolgimento dell'attività teatrale, con determinazione n. 800 dd. 05.12.2023 si è provveduto ad affidare l'incarico tecnico relativo ai lavori di adeguamento edile e antincendio del cinema-auditorium della Comunità Alto Garda e Ledro sito in Via Rosmini, 5/b allo Studio Tecnico ing. Lorenza Tavernini con sede in Arco (TN), impegnando nel contempo la somma pari a complessivi € 20.300,80 (pari ad € 16.000,00 + C.N.P.A.I.A. 4% + IVA 22%);

- per quanto riguarda la parte corrente del bilancio (titolo I), con separati provvedimenti si è provveduto agli affidamenti relativamente agli incarichi per le manutenzioni ordinarie annuali, in gran parte attraverso confronti concorrenziali e con contratti pluriennali, al fine di assicurare nel contempo la tutela del principio della concorrenza, l'economicità della spesa conseguente e la continuità del servizio del tempo; a titolo informativo e non esaustivo si richiamano i seguenti affidamenti: incarico per la manutenzione impianti elettrici ed affini, incarico per il controllo e la manutenzione dell'ascensore, per la conduzione/manutenzione impianti idrico-sanitari, riscaldamento/raffrescamento, antincendio e irrigazione, incarico per manutenzione cancelli, portoni e sbarre, incarico per manutenzione porte automatiche, ecc.; tali incarichi riguardano la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, la sala "cinema" e le sedi periferiche del Servizio Socio-Assistenziale (attualmente Cà del Nemoler a Dro);

- per quanto riguarda la sala "cinema", nel corso dell'anno è stata regolarmente svolta l'attività cinematografica che, dopo la riattivazione a seguito della pandemia da Covid-19, ha visto gradualmente aumentare il numero degli spettatori; l'attività è finanziata dalla Comunità e da n. 6 Comuni appartenenti al territorio della stessa;

- relativamente alle polizze assicurative, con decreto del Presidente n. 149 dd. 14.12.2023 e successiva determinazione del Responsabile di Risultato, si è provveduto ad aderire alle convenzioni sottoscritte dal Consorzio dei Comuni per il tramite del broker Inser spa relative al periodo 01.01.2024 – 31.10.2024 stipulando le seguenti polizze:

- All Risks,

- Responsabilità civile verso terzi e dipendenti;

- RC patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti – ente assicurato;

- Tutela giudiziaria, spese legali e peritali;

- Infortuni diversi;

- Kasko, furto, incendio e rischi diversi dei veicoli dei dipendenti e degli amministratori utilizzati per ragioni di servizio;

- relativamente all'affidamento del servizio di pulizia della sede della Comunità, della sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale "Cà del Nemoler" e prestazioni accessorie, con determinazioni n. 470/2023 e 567/2023, si è provveduto ad affidare il relativo incarico, per il periodo dal 01 agosto 2023 al 31 maggio 2024, alla Società

Pulibenaco s.c. con sede legale in Arco (TN), in quanto la stessa risulta già affidataria del medesimo servizio presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.), comproprietaria dell'immobile stesso.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 76.654,76	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.119,52	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 75.040,61
Acquisto beni e servizi	€ 12.574,74	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 200,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 75.040,61
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.351,74		
Altre spese	€ 1.014,53	TOTALE COMPLESSIVO	€ 182.955,90
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 107.915,29		

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale

Per quanto concerne l'Ufficio Risorse Umane, compito costante è stato quello di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento, l'amministrazione e la funzionale gestione del personale dipendente, nelle due articolazioni che si interessano rispettivamente della componente giuridica e dell'aspetto economico, assicurando la dovuta collaborazione - integrazione con i vari Servizi dell'Ente, compatibilmente e nei limiti delle risorse umane disponibili assegnate all'ufficio, anche garantendo l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione e a volte di difficile interpretazione.

Nel corso del 2023, come negli anni precedenti, è stata rilevata da parte della Comunità Alto Garda e Ledro notevole difficoltà a reperire personale dipendente sia a tempo determinato che indeterminato. A seguito di tale situazione non è stato possibile fare completamente fronte alle necessità di assunzione previste nel programma triennale del fabbisogno di personale, comportando la mancata copertura di alcune posizioni lavorative e un conseguente aggravio a carico degli uffici direttamente coinvolti.

Nonostante questa situazione, nell'anno 2023 di riferimento sono state avviate e completate alcune procedure per l'assunzione in ruolo oltre che per le sostituzioni necessarie a tempo determinato. L'attività si è svolta dando priorità ai posti che si sono resi vacanti a seguito del pensionamento di diversi dipendenti avvenuto nel corso dell'anno. E' stata data attuazione a quanto previsto nella "Programmazione triennale del fabbisogno di personale, anni 2023-2025", così come approvata con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 9 del 16.02.2023 e successivamente integrata/modificata con decreto n. 73 del 18.07.2023.

Sono state infatti indette e concluse:

- n. 1 procedura concorsuale per Funzionario Amministrativo-contabile (rif. decreto n. 12 del 16.02.2023), comportando l'assunzione di n. 1 dipendente categoria D, livello base;
- n. 1 procedura concorsuale per Assistente Amministrativo-contabile (rif. decreto n. 14 del 22.02.2023), comportando l'assunzione di n. 6 dipendenti di categoria C, livello base;
- n. 1 procedura di assunzione tramite l'utilizzo di graduatoria di concorso pubblico approvata da altro ente locale, come previsto dalla lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 91 Codice EE.LL), comportando l'assunzione di n. 1 figura tecnica, categoria D, livello base;
- n. 1 procedura di pubblica selezione per eventuali assunzioni a termine nella figura professionale di "Assistente sociale" categoria D livello Base (rif. decreto n. 111 del 19.10.2023).

Di seguito sono dettagliatamente indicate le procedure e le attività svolte nel corso dell'anno 2023.

Presso l'Ufficio Risorse Umane, utilizzando la graduatoria approvata con decreto n. 87/2021 si è proceduto all'assunzione di n. 1 assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato con decorrenza 1° gennaio 2022. Lo stesso è stato assente con diritto alla conservazione del posto dal giorno 17.05.2022 ed è rientrato in servizio in data 15.05.2023.

Il personale rimanente assegnato ha comunque supportato con impegno il Segretario reggente nell'attività di competenza, per quanto attiene la gestione della segreteria e del personale, con le relative problematiche connesse.

Sono state mantenute le procedure per la gestione del programma informatico di elaborazione stipendi, oltre che per il personale dipendente anche per gli amministratori, mantenendo l'implementazione delle elaborazioni per l'erogazione di benefici economici non di diretta competenza dell'Ufficio, quali assegni di studio, facilitazioni di viaggio (collegabili alla normativa provinciale in materia di "Diritto allo studio"), con la predisposizione e gestione di cedolini paga aggiuntivi.

Presso la Segreteria e Affari generali:

- a seguito della cessazione dal servizio a far data dal 01.04.2022 del Segretario generale dott. Copat, il posto di Segretario della Comunità Alto Garda e Ledro risulta vacante; conseguentemente con decreto del Commissario n. 28 del 30.03.2022 è stato disposto di attribuire alla dipendente della Comunità A. G. e L. dott.ssa Donatini Michela, in servizio di ruolo nella figura professionale di Vicesegretario (categoria D - livello base), le funzioni di Segretario reggente la sede segretariale, con decorrenza 01.04.2022 e fino al 31.12.2022, salvo rinnovo. Poi con decreto del Presidente n. 49 del 15.12.2022 è stato disposto di rinnovare l'incarico di reggenza della sede segretariale della Comunità Alto Garda e Ledro alla summenzionata, con decorrenza dal 01.01.2023 e fino alla copertura della medesima sede e comunque non oltre 6 (sei) mesi dal termine dell'incarico del Presidente della Comunità attribuito con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige;
- a seguito di dimissioni dal servizio dal 30.06.2023 di un dipendente nella qualifica di assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato, lo stesso è stato sostituito con altro dipendente di pari qualifica, in precedenza impegnato presso il Servizio Socio Assistenziale, a far data dal giorno 16.08.2023;
- utilizzando la graduatoria approvata con decreto n. 49/2023, si è proceduto all'assunzione di n. 1 assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato con decorrenza 1° agosto 2023.

Presso l'Ufficio Istruzione:

– è stato concesso un comando in uscita dal 1° luglio 2023, presso il Comune di Arco, di un dipendente nella qualifica di assistente amministrativo a tempo indeterminato; in sua sostituzione, mediante l'utilizzo della graduatoria approvata con decreto n. 53/2022 è stata assunta un assistente amministrativo-contabile a tempo determinato a far data dal 04.09.2023; in seguito all'assunzione in ruolo di tale dipendente, dal 02.11.2023 è stato assunto un nuovo assistente amministrativo-contabile a tempo determinato, utilizzando la medesima graduatoria approvata con decreto n. 53/2022.

Presso il Servizio Finanziario:

- la dipendente in servizio di ruolo - categ. C evoluto, cessata dal servizio a seguito di mobilità il 30.06.2023, è stata sostituita con figura professionale categoria D livello base a partire dal 25.09.2023;
- presso il medesimo servizio, il dipendente in servizio di ruolo - categ. C evoluto, cessato dal servizio per pensionamento il 19.11.2023 (ultimo giorno di lavoro), è stato sostituito con figura professionale categoria C livello base a far data dal 20.11.2023.

Presso il Servizio per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio:

- utilizzando la graduatoria approvata con decreto n. 49/2023, si è proceduto all'assunzione di n. 1 assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato con decorrenza 1° agosto 2023;
- utilizzando la graduatoria autorizzata da un altro ente è stato assunto in data 21.08.2023 un funzionario tecnico a tempo indeterminato (spesa coperta mediante tariffa TIA, piano ARERA 2023); tale dipendente si è poi dimesso a far data dal 30.11.2023;
– è stato concesso un comando in uscita dal 15 aprile 2023 e fino al 30.04.2024, presso la Provincia Autonoma di Trento, di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico a tempo indeterminato.

Presso la Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio (CPC):

– è stato concesso un comando in uscita dal 1° agosto 2023, presso il Comune di Rovereto, di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico a tempo indeterminato, categoria C base e contestualmente accolto in posizione di comando un dipendente di pari qualifica, proveniente dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Con riferimento al Servizio Socio Assistenziale:

- utilizzando la graduatoria approvata con decreto n. 49/2023, si è proceduto all'assunzione di n. 1 assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato (il dipendente assunto in data 07.08.2023 risulta dimissionario a far data dal 01.10.2023); il posto vacante è stato poi coperto con utilizzo della stessa graduatoria, con decorrenza 01.11.2023;
- è stato assunto un ulteriore assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato per il servizio Spazio Argento (spesa coperta da trasferimento delle risorse economiche previste da parte Provincia Autonoma di Trento); il dipendente cessa dal servizio a seguito di dimissioni volontarie a far data dal 17.09.2023 (ultimo giorno lavorativo);
- dal 04.09.2023, utilizzando la graduatoria approvata con decreto n. 49/2023, è stato assunto n. 1 assistente amministrativo-contabile a tempo indeterminato presso il Servizio Socio Assistenziale (in sostituzione di dipendente con medesima qualifica con cessazione prevista al 03.12.2023; l'assunzione di personale in sostituzione è stata effettuata con un anticipo non superiore a tre mesi rispetto alla cessazione, come previsto dal comma 4 bis dell'art. 91 Codice EE.LL);
- per il nuovo servizio Spazio Argento, si è provveduto all'assunzione di n. 2 assistenti sociali a tempo determinato e pieno, a far data dal 3 aprile 2023 e per la durata di un anno, utilizzando la graduatoria approvata con decreto del Commissario n. 70/2022. A decorrere dal 01.10.2023 (ultimo giorno lavorativo il 30.09.2023), uno dei due dipendenti assunti risulta dimissionario;

- per l'anno 2023 sono state prorogate le assunzioni di n. 2 assistenti sociali a tempo determinato e pieno di 36 ore settimanali, nel rispetto dei nuovi "livelli essenziali di prestazione" rideterminati in via sperimentale fino al 31.12.2018 e prorogati per l'anno 2019 e successivi.

Con decreto del Presidente della Comunità n. 56 del 22.12.2022 sono state individuate le Posizioni Organizzative (P.O.) per l'anno 2023, presso i seguenti Uffici:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e il Paesaggio
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

A seguito delle dimissioni/cessazioni dal servizio di n. 3 dipendenti nei vari servizi, sono state effettuate le relative pratiche amministrative necessarie per il collocamento in quiescenza.

Anche per l'anno 2023 è rimasta in vigore l'articolazione dell'orario di servizio per il personale dipendente, prevedendosi la flessibilità in entrata al mattino dalle ore 07.45 fino alle ore 09.00. La suddetta modifica era stata fatta con esclusione del personale dipendente con la qualifica di assistente sociale, per le quali è stato confermato il nuovo orario di lavoro inizialmente attivato in via sperimentale dall'anno 2017.

Anche in questo caso, si è puntato sulla responsabilizzazione del personale, con la riduzione delle fasce di presenza obbligatoria, a favore della flessibilità di orario, nel contempo fissando peraltro con puntualità limiti e criteri necessari per garantire il buon funzionamento del servizio e nel contempo soddisfare le esigenze del cittadino – utente.

Conseguentemente risulta confermato l'orario di accesso agli uffici della Comunità da parte del pubblico, con fascia oraria 09.00 – 12.00 e 14.30 – 16.00 dal lunedì al giovedì; per la fascia oraria 09.00 – 12.00 il venerdì, che si ritiene sufficientemente estesa ed adeguata alle esigenze dell'Utenza. A tale riguardo si è incentivato nei rapporti con gli utenti l'utilizzo per quanto possibile degli strumenti elettronici.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 10

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 134.089,69
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.300,13
Acquisto beni e servizi	€ 1.946,67
Trasferimenti correnti	€ 60.000,00
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -
Altre spese	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 207.336,49

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -

TOTALE COMPLESSIVO	€ 207.336,49
---------------------------	---------------------

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Nella Missione 3 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

PROGETTO SICUREZZA DEL TERRITORIO

Con decreto n. 135 di data 28/12/2021 tutte le competenze attinenti il servizio di Polizia Locale, con decorrenza 01/01/2022, sono state trasferite al Comune Capofila di Riva del Garda, con eccezione dell'incasso delle sanzioni relative alle violazioni del Codice della Strada ed il loro trasferimento ai Comuni nonché gli oneri dell'incarico alla riscossione delle stesse.

Intervento "Videosorveglianza nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro". Fondo Strategico Territoriale L.P. n. 3/2006 e s.m. - 1^ classe di azioni.

In questo contesto la Comunità, nel corso del 2017 ha elaborato, d'intesa con tutte le forze dell'ordine, un progetto

denominato "Videosorveglianza territoriale" con l'obiettivo di monitorare, attraverso l'uso di telecamere dotate di tecnologia per il riconoscimento delle targhe, tutti i varchi del territorio della Comunità. La proposta è stata approvata del Commissariato del Governo e nel corso del 2018 il progetto e le risorse economiche necessarie sono state trasferite al Comune di Riva del Garda, il quale provvederà direttamente all'appalto con le modalità funzionali necessarie ed integrando l'opera nel proprio sistema di videosorveglianza dei parcheggi. Tale progetto non è stato realizzato nel corso del 2019 (è stata chiesta una integrazione economica da parte del Comune di Riva del Garda). La situazione nel 2023 è rimasta inalterata. Il comune capofila non ha provveduto alla realizzazione del progetto di videosorveglianza territoriale.

MISSIONE 3 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	
Acquisto beni e servizi	€ 230.551,62	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 741.308,68	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 73.142,04		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.045.002,34
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.045.002,34		

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 387.698,54
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 387.698,54
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 387.698,54
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni

Appalto servizio ristorazione scolastica

A seguito della gara d'appalto indetta come da determinazione n. 1104/DoM del 19.12.2018, il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro è stato affidato, in via definitiva per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221 con un impegno annuo di € 1.900.800,00 oltre IVA 4 % per un totale di € 1.976.832,00.

Con determinazione n. 993 dd. 20.12.2022 si è provveduto alla proroga dell'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per compensazione periodo di chiusura mense scolastiche causa COVID-19, fissando la nuova data di conclusione al 30 aprile 2023.

Con determinazione n. 268 dd. 28.04.2023 si è provveduto, in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 12 di data 29.12.2022, al rinnovo dell'affidamento

alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221, del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti di Formazione Professionale operanti nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro, per il periodo dal 01 maggio 2023 al 30 aprile 2025, impegnando nel contempo la relativa spesa.

Alla data del 31.12.2023 risultano attivi venti punti mensa, con o senza cucina.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati n. 460.865 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 43.071 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati n. 268.986 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 25.817 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere. L'andamento altalenante del numero dei pasti somministrati nel triennio 2020-2022 è dovuto all'evolversi della situazione sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19.

Il numero di pasti sensibilmente ridotto rispetto agli altri anni riportati è dovuto allo stato di emergenza causato dal Covid-19 dichiarato inizialmente il giorno 31.01.2020 e mantenuto fino al 31.03.2022, che ha pertanto inciso anche sugli anni scolastici 2020/21 e 2021/22.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati n. 420.765 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 39.192 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere. .

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati n. 433.077 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 39.373 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati n. 443.933 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 38.434 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale.

Interventi su cucine e sale mensa

Nel corso dell'anno sono emerse varie necessità di intervento collegate a lavori effettuati dai Comuni su diversi plessi scolastici, comprensivi delle cucine e delle sale mensa (in particolare per quanto riguarda i Comuni di Arco, Ledro e Riva del Garda). Alcune sono ancora in fase di definizione/realizzazione.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto alla sostituzione/implementazione di alcune attrezzature presso diversi punti mensa (con o senza cucina) a seconda delle esigenze di volta in volta riscontrate. Tali attrezzature sono finanziate in parte con risorse messe a disposizione dal soggetto aggiudicatario nell'ambito dell'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e alla fine dell'affidamento rimarranno di proprietà della Comunità Alto Garda e Ledro ed in parte con risorse proprie dell'Ente.

In particolare con determinazione n. 909 dd. 20.12.2023 si è provveduto all'indizione della procedura relativa all'affidamento della fornitura di attrezzature da cucina a servizio delle mense gestite dalla Comunità Alto Garda e Ledro nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica prevedendo un importo contrattuale stimato pari ad € 57.377,05 (oltre ad IVA 22%) di cui € 57.377,05 per servizi soggetti a ribasso ed € 0,00 per oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso; la fornitura è stata successivamente affidata alla ditta L'Arredhotel Commerciale srl – Via del Commercio 45/1 Trento – P.IVA 01100720224, per l'importo complessivo di aggiudicazione di € 63.318,00 (corrispondenti a 51.900,00 oltre ad IVA 22%).

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 83.895,63	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.311,99	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 2.197.698,60	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 650,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.637,13		
Altre spese	€ 51.276,48	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.342.469,83
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.342.469,83		

La voce più rilevante nell'ambito della Missione 4 – Programma 06 è relativa al servizio mensa a favore degli alunni, la cui spesa complessivamente impegnata nell'anno 2021 ammonta ad € 2.144.292,00.=, coperta dal concorso dei privati per l'importo di € 1.214.612,39.= (56,64 % di copertura della spesa).

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.563,97	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 30.164,99	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 32.728,96
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 32.728,96		

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2023 è stata garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Sport e tempo libero
- Programma 02 – Giovani

Programma 01 – Sport e tempo libero

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi per l'importo di 15.737,87 per la realizzazione dei giochi della Comunità ed € 44.900,00 per contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 15.225,04	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.050,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 16.275,04
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 16.275,04		

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per:

- il contributo per la realizzazione del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro, di cui la Comunità risulta Ente capofila e al quale hanno aderito tutti i sette Comuni del territorio.
- il contributo per la gestione del Centro Giovani "Cantiere 26" sito in Arco, sede operativa anche degli RTO del Piano Giovani di Zona.

Piano Giovani di Zona della Comunità Alto Garda e Ledro.

Spesa € 141.063,74

Il Piano Giovani di Zona, attivato con il concorso di tutti i Comuni del Comunità è legato in parte al finanziamento del Servizio Politiche Giovanili della PAT e in parte ai finanziamenti diretti della Comunità e dei Comuni. Ente capofila del Piano Giovani di Zona è la Comunità Alto Garda e Ledro.

L'obiettivo del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro denominato "Piano B" è di valorizzare il protagonismo dei giovani della comunità, promuovere la responsabilità verso il proprio territorio, la partecipazione attiva, l'impegno civico e la salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e che saranno chiamati ad amministrare.

Gli obiettivi caratterizzanti il Piano sono stati:

- promuovere il protagonismo giovanile e i talenti,
- trasmettere ai giovani competenze trasversali utili per il loro progetto di vita,
- fornire orientamento
- sensibilizzare la comunità degli adulti.

Il 2023 in generale è stato un anno di conferma del valore ed apprezzamento di tale progettualità. Nel 2023 sono aumentati ulteriormente, rispetto gli anni prima, i progetti svolti, e i giovani e le associazioni impegnate nella stesura di progetti e nella partecipazione al bando. Da una parte si sono impegnate le associazioni che da anni presentano progetti e collaborano con PianoB, dall'altra vi è stato il coinvolgimento e la collaborazione con nuove realtà associative, con nuovi ragazzi e con le scuole secondarie di secondo grado.

Sono stati attivati n. 19 azioni progettuali dalle associazioni giovanili locali, e 1 progetto strategico dal Tavolo del confronto e della proposta istituzionale, a cui partecipano i rappresentanti della Comunità e di tutti i Comuni), per un totale di 20 progetti. La proposta progettuale presentava la copertura di tutti i comuni del territorio, un buon coinvolgimento di realtà associative, una discreta qualità delle progettualità pervenute. I ragazzi hanno proposto iniziative molto creative ed eterogenee tra loro, che hanno trovato la loro espressione in diverse forme: musica, realtà virtuale, sport, cinema, tutela del paesaggio, l'organizzazione di momenti di socialità, esibizioni musicali, performance teatrali e danza.

I progetti hanno coperto l'intero territorio Alto Garda e Ledro e si è vista l'attivazione e la partecipazione di nuove associazioni interessate al Piano Giovani, tra cui: Ludimus, attiva associazione locale che attraverso il gioco di ruolo punta alla socializzazione tra i giovani ed alla salvaguardia di un bene storico-culturale come il castello di Drena; Pallavolo C9, conosciuta realtà sportiva della zona che ha visto come protagonisti gli atleti e atlete più giovani nella realizzazione di un progetto che ha valorizzato questo sport rendendolo ancora più aperto e inclusivo; Alba Chiara APS associazione nata in memoria di Alba Chiara, ragazza vittima di femminicidio, che ha organizzato un festival con sensibilità tutte al femminile; Garda2015 che ha puntato a diffondere tra i giovani la cultura del riciclo e del riuso. E' emerso un importante intreccio di idee e collaborazioni, un processo di co-progettazione spontaneo tra le varie realtà del territorio per arricchire la proposta e alimentare nuove e vecchie sinergie. Visioni e sensibilità diverse hanno confluito all'unisono nella tematica della sostenibilità sociale, fulcro del bando dell'anno corrente, dal nome "Truman Show". La direzione del Piano 2023 è stata quella di una comunità sostenibile, sempre più inclusiva, coesa e accessibile a tutte e tutti. I giovani organizzatori sono stati più di 100, hanno realizzato 35 eventi e più di 78 giornate laboratoriali a cui hanno partecipato 436 giovani. Gli eventi sono stati 35, a cui hanno partecipato oltre 4500 persone.

La spesa complessiva è risultata pari a € 141.063,74 in parte finanziati con fondi 2023 (€ 70.000,00 a carico della Comunità e dei Comuni, € 71.063,74 a carico della P.A.T., contributo PAT lievemente superiore al 2022 in riconoscimento dell'aumento dei progetti svolti).

Centro Giovani "Cantiere 26" di Arco.

Dal 2019 era entrato a pieno regime il nuovo accordo amministrativo, con decorrenza 2019 e 2020 e successivamente prorogato anche per il 2021 e 2022, tra Comunità, Comune di Arco ed APSP Casa Mia (quale soggetto gestore) per il funzionamento del Centro Giovani denominato "Cantiere 26" sito in Arco. Da fine 2022 il Comune di Arco si è attivato per la pubblicazione di un nuovo bando di finanziamento per una nuova gestione del Centro Giovani, che ha comportato la chiusura del Centro stesso per tutto l'anno 2023, pertanto la Comunità non ha erogato il relativo contributo di compartecipazione alla spesa. La sede operativa del Piano Giovani di Zona della Comunità e dei Comuni dell'Alto Garda e Ledro è stata temporaneamente trasferita dal 2023 presso locali del compendio denominato "Sabbioni", messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Riva del Garda.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 141.063,74	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 141.063,74
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 141.063,74		

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto "Spiagge sicure"

A seguito del decreto del Presidente n. 20 dd. 20 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Progetto "Spiagge Sicure 2023–2025 – Servizio di prevenzione e salvataggio sui laghi di Garda, Ledro e Tenno" ed individuazione Responsabile del Procedimento." e della successiva gara d'appalto indetta come da determinazione n. 243/DoM del 17.04.2023, il servizio è stato affidato, in via definitiva per il triennio 2023 – 2025, alla Società G. & P. Servizi Srl, con sede in Riva del Garda (TN), con un impegno annuo di €. 308.291,94 oltre IVA 22 % per un totale di €. 376.116,17, quindi si tratta del primo anno previsto dall'attuale appalto avente una durata di 3 anni + 2.

Per la stagione estiva 2023, il servizio di prevenzione e salvataggio è iniziato sabato 27 maggio 2023 e terminato domenica 17 settembre 2023 con l'attivazione di n. 15 postazioni a terra e 2 postazioni mobili sul lago di Garda. La stagione 2023 risulta essere il primo anno dell'affidamento triennale (2023-2025) ed è previsto l'eventuale rinnovo di 2 anni (2026-2027).

Fondo Strategico Territoriale F.S.T. - 1^ classe di azioni

La Comunità assolve ad un ruolo di coordinamento nel finanziamento di una pluralità di progetti realizzati dai singoli comuni. Questi riguardano opere ed interventi previsti e approvati con l'intesa sottoscritta da tutti i sindaci dei comuni del territorio e riguardano l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale – 1^ classe di azioni.

L'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e s.m., introdotto dal comma 2 dell'art. 15 della L.P. 21/2015, ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma tra la Provincia, le Comunità ed i Comuni, per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Per tali fini è stato istituito un fondo presso ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha poi disciplinato le modalità di utilizzo di tale fondo, denominato "Fondo Strategico territoriale", assegnando ad ogni Comunità specifiche risorse finanziarie che devono essere utilizzate previa definizione di apposito accordo di programma a progetti di sviluppo locale.

La delibera della G.P. sopra citata ha disciplinato poi nell'allegato n. 1, al punto 2.a) "Prima classe di azioni: Adeguamento della qualità/quantità dei servizi", le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, stabilendo che doveva essere formalizzata un'intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, attraverso la quale vengono individuati gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale. La delibera precisava poi che tali progetti riguardano temi quali, ad es., mobilità, reti, istruzione e che tali risorse possono essere destinate anche al completamento di finanziamenti già assegnati dalla Provincia per opere degli enti locali nonché, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni (Progetti di sviluppo locale).

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 34 di data 28 ottobre 2016 è stato espresso parere favorevole alla proposta di intesa concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 175 di data 28 dicembre 2016 è stata conseguentemente approvata l'intesa sopra citata, come già concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

I Comuni con note del novembre 2016 hanno quindi comunicato il cronoprogramma finanziario per gli interventi di rispettiva competenza previsti nell'intesa, sulla cui base è stata poi prevista la spesa nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 della Comunità.

Con determinazione del responsabile del servizio urbanistica della Comunità n. 1123 di data 15 novembre 2017 è stata impegnata la spesa sulla base del cronoprogramma di ripartizione approvato con la predetta intesa e sono stati concessi i relativi finanziamenti ai Comuni per un importo complessivo pari ad euro 3.403.461,85.

Con decreto n. 156 di data 21 dicembre 2023, il Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro, su richiesta dei Comuni di Arco, Drena e Tenno, ha provveduto a modificare il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – 1^ classe di azioni.

Gli interventi dei Comuni di Dro, Ledro, Nago-Torbole e Riva del Garda sono chiusi.

Fondo Strategico Territoriale - F.S.T. 2^ classe di azioni: Garda By Bike.

Questa parte non è stata rendicontata nella presente relazione

Fondo Strategico Territoriale - F.S.T. 2^ classe di azioni: piste ciclopedonali

Questa parte non è stata rendicontata nella presente relazione per quanto attiene gli importi pregressi finanziati e ancora a bilancio.

Nel 2023 si registrano attività relative all'acquisizione di pareri e all'attivazione di procedure espropriative da parte di alcuni comuni.

Con determinazione n. 1085 d.d. 17.12.2018 ad oggetto "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2^ classe di azioni - Aggiornamento 31.10.2018 – Piste ciclopedonali. Impegno di spesa a favore dei Comuni di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, Dro e Ledro" viene impegnato l'importo di complessivi €. 2.096.000,00 per la realizzazione delle piste ciclopedonali come di seguito specificate, finanziate per €. 1.196.000,00 con avanzo di amministrazione e per €. 900.000,00 con la quota integrativa PAT:

-Comune di Arco € 450.000,00;
 -Comune di Nago-Torbole € 400.000,00;
 -Comune di Riva del Garda € 170.000,00;
 -Comune di Tenno € 570.000,00;
 -Comune di Dro € 336.000,00*;
 -Comune di Ledro € 170.000,00.
 Altri interventi: Ponale Mitigazione del rischio residuo € 160.000.

Con decreto del Presidente n.65 d.d. 29.12.2022 e successiva determinazione n. 1040 d.d. 29.12.2022 ad oggetto "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2^ classe di azioni - Aggiornamento 2022 – Finanziamento da parte della Comunità A.G.e L. di interventi relativi alla realizzazione di piste ciclopedonali sul territorio. Disciplina delle fasi/modalità e relativo impegno della spesa per complessivi € 2.500.000, come di seguito specificate:

- Comune di Nago-Torbole € 460.000,00;
 - Comune di Riva del Garda € 460.000,00;
 - Comune di Tenno € 460.000,00;
 - Comune di Dro € 460.000,00;
 -Comune di Ledro € 460.000,00.
 - Comune di Drena € 200.000,00.

L'Amministrazione di Drena (nostro prot. n. 5810 d.d. 17.05.2023) ha comunicato e motivato il diniego temporaneo del finanziamento.

MISSIONE 7 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 13,60	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 376.333,37	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 660,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 377.006,97
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 377.006,97		

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 116.452,60	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 8.984,90	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 17.890,08
Acquisto beni e servizi	€ 22.276,58	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 17.890,08
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.310,69		
Altre spese	€ 1.000,96	TOTALE COMPLESSIVO	€ 167.915,81
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 150.025,73		

Piano stralcio al PTC

L'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 37 del 19.12.2014 ha approvato il Documento Preliminare Definitivo ed il relativo "Accordo quadro di programma" è stato sottoscritto da tutti i Comuni partecipanti in data 06.05.2015. La Conferenza dei Sindaci e l'Esecutivo hanno anche deciso di anticipare i contenuti del PTC mediante l'elaborazione di alcuni piani stralcio. Nel 2015 la Giunta Provinciale ha approvato il primo Piano stralcio del PTC che ha come tema "La programmazione urbanistica delle aree commerciali".

La proposta dei due piani stralcio programmati: il "Piano della Mobilità" e il "Piano delle aree produttive del settore secondario", impostata nel 2017, è stata sottoposta nel 2018 al "Processo partecipativo". Dopo il positivo completamento del processo partecipativo previsto dalla legge, i due piani stralcio sono stati adottati in prima adozione con i seguenti provvedimenti:

Deliberazione n. 35 del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro del 29.11.2018 - provvedimento di prima adozione del Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario (PSAP);

Deliberazione n. del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro del 29.11.2018 - provvedimento di prima

adozione del Piano Stralcio Mobilità (PSM);

In data 12.12.2019 con deliberazione n. 29 è stato adottato definitivamente dal Consiglio della Comunità il Piano Stralcio Aree Produttive.

In data 12.12.2019 con deliberazione n. 30 è stato adottato definitivamente dal Consiglio della Comunità il Piano Stralcio della Mobilità.

Con Delibere della Giunta Provinciale n. 998 e n. 999 d.d. 17.07.2020 sono stati approvati (con modifiche) i due piani stralcio, rispettivamente: il Piano Stralcio Aree Produttive e il Piano Stralcio della Mobilità.

I comuni facenti parte del territorio della Comunità sono ora impegnati nell'adeguamento dei loro strumenti urbanistici ai piani sopra descritti.

Nel corso del 2023 è stata elaborata la proposta del IV stralcio del PTC relativo all'individuazione e disciplina delle "Aree protette", delle "Aree per l'edilizia pubblica" e delle "Aree agricole". Nell'ambito dei lavori sono emerse richieste di integrazione e rielaborazione delle aree agricole che hanno coinvolto le amministrazioni. In questo contesto sono stati avviati incontri con portatori di interesse (associazioni di categoria) e commissioni comunali per informare e aggiornare i contenuti delle proposte. Analogamente i tematismi, con i relativi contenuti sono stati illustrati al Servizio Urbanistica e al Servizio Politiche della Casa della Provincia Autonoma di Trento.

Commissione assembleare urbanistica

Nel 2023 la Commissione ha svolto attività consultiva in relazione ai temi e ai contenuti delle proposte che sono elaborate nel corso dell'attività di pianificazione. Infatti la Commissione svolge un ruolo nel definire gli approfondimenti/possibili suggerimenti ritenuti necessari nel corso della stesura del PTC e dei suoi stralci tematici ed in merito ai singoli temi che sono trattati nel PTC. Lo scopo è anche quello di incentivare ed ottimizzare la partecipazione attiva, anche con il coinvolgimento delle diverse componenti politiche, oltre che per consentire l'emergere delle diverse visioni possibili.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 132.016,68
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 8.360,32
Acquisto beni e servizi	€ 475,24
Trasferimenti correnti	€ -
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.291,97
Altre spese	€ 1.743,56
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 144.887,77

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ 1.182.656,14
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 7.392,18
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.190.048,32

TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.334.936,09
---------------------------	-----------------------

Edilizia agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità Alto Garda e Ledro, provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a cinque aree distinte:

generalità dei cittadini;
persone anziane
immigrati extracomunitari;
emigrati trentini;
giovani coppie e nubendi.

L.P. 21/92 e PIANI STRAORDINARI 2006/2007 – 2008 e 2010 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Tutte le domande di acquisto, costruzione, risanamento e acquisto/risanamento sono state ammesse a finanziamento e per i finanziamenti in conto interessi sono in corso circa n. 500 mutui agevolati, che hanno comportato nel 2023 il pagamento delle due rate semestrali al 30 giugno e 31 dicembre per circa € 800.000,00.

Il 50 per cento dei mutui in corso sono stati stipulati con la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto, il 10 per cento con altre Casse Rurali Trentine, il 17 per cento con Unicredit S.p.A., l'8 per cento con la Banca di Trento e Bolzano ora Intesa Sanpaolo S.p.A. e il restante 15 per cento è suddiviso tra altre sei banche convenzionate con la P.A.T.

Anche per l'anno 2023 a causa del protrarsi della crisi economica la Provincia ha previsto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo agevolato per un massimo di diciotto mesi.

Fino a questo momento il pagamento delle rate di contributo in C/int. è stato sospeso per 1 mutuo, su richiesta del beneficiario.

L.P. 16/90 CONTRIBUTI PER ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI:

Dal 1° luglio 2014 la PAT non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

LEGGE PROVINCIALE 15 GENNAIO 1993, N. 1 "CENTRI STORICI":

Dal 2010 la PAT non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

L.P. 9/2013 art. 1 MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.

Dal 2015 la PAT non destina più nuove risorse per il finanziamento di questi interventi.

L.P. 9/2013 art. 2 MISURE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ACQUISTO E DELLA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE.

Nel 2013 sono state presentate n. 308 domande di acquisto per la generalità e cittadini stranieri, n. 107 domande di acquisto per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio, n. 9 domande di costruzione per la generalità e cittadini stranieri e n. 8 domande di costruzione per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio.

Sulla base dello stanziamento provinciale di € 3.443.000,00 sono state ammesse a finanziamento le prime 27 domande per la generalità e le prime 20 domande di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio inserite in graduatoria per le quali è in corso l'erogazione del contributo (il finanziamento in conto annualità per 10 anni è stato ripartito sui Bilanci della Comunità 2013-2024).

LEGGE PROVINCIALE 22 APRILE 2014 N. 1 ARTICOLO 54 "Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata".

La Giunta Provinciale ha adottato un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018. Il piano sostituisce, per il quadriennio considerato, il piano previsto dalla L.P. 21/92.

Dal 2017 la PAT non destina più nuove risorse per il finanziamento di questi interventi.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i trasferimenti in ambito ambientale per l'attuazione degli accordi di programma finalizzati all'attivazione delle reti delle riserve,
- i trasferimenti per progetti di recupero ambientale.

B) AMBIENTE (Sostenibilità ambientale)

La Comunità interagisce con numerosi enti e soggetti esterni, al fine di trovare le soluzioni più opportune a problematiche rilevanti per lo sviluppo del territorio.

C) RETI DI RISERVE – MAB BIOSFERA UNESCO – PARCO NATURALE LOCALE MONTE BALDO

L'ente aderisce al sistema provinciale delle aree protette.

In questo settore l'attività si rivolge a quattro ambiti distinti: Rete delle Riserve del Sarca, Parco Naturale Locale del Monte Baldo, Rete di Riserve Alpi Ledrensi e Biosfera UNESCO "Dalle Dolomiti al Garda". L'attività delle reti è proseguita nel 2023, come di seguito sintetizzato:

Parco Naturale Locale del Monte Baldo

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 d.d. 29.11.2022. Approvazione nuova convenzione novennale per l'attivazione del Parco Naturale Locale Monte Baldo, ricadente sul territorio dei comuni di Brentonico, Mori, Nago Torbole, Avio e Ala, nonché del programma degli interventi per il triennio 2022-2025.
- Determinazione n. 423 d.d. 28.06.2023. Urbanistica. Progetto Parco Naturale Locale Monte Baldo. Impegno di spesa Programma degli interventi per il triennio 2022-2025 pari ad € 32.000,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

Rete delle Riserve del Sarca (Parco fluviale della Sarca)

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 06 d.d. 20.03.2023. Approvazione nuova convenzione novennale per l'attuazione del Parco fluviale della Sarca ai sensi dell'art. 47 comma 2 L.p. 11/2007, così come modificata dall'art.15 della L.p. 23.04.2021 n. 6 e del Programma degli interventi per il primo triennio 2023-2025.
- Determinazione n. 353 d.d. 25.05.2023. Urbanistica. Progetto Parco fluviale della Sarca. Impegno di spesa Programma degli interventi per il triennio 2023-2025 pari ad € 150.000,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

Rete di Riserve Alpi Ledrensi

- Determinazione n.242 d.d. 14.04.2023. Urbanistica. Impegno di spesa per la proroga al 20.12.2022 dell'Accordo di programma delle R.R. Alpi Ledrensi pari ad € 30.120,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e);
- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.10 d.d. 01.06.2023. Approvazione nuova convenzione novennale per l'attivazione dell'R.R. Alpi Ledrensi ai sensi dell'art.47 comma 2 L.p. 11/2007, così come modificata dall'art.15 della L.p. 23.04.2021 n.6 e del Programma degli interventi per il primo triennio 2023-2025.
- Determinazione n. 682 d.d. 18.10.2023. Urbanistica. Progetto R.R. Alpi Ledrensi. Impegno di spesa Programma degli interventi per il triennio 2023-2025 pari ad € 157.500,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria - "Dalle Dolomiti al Garda"

- Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.5 d.d. 20.03.2023. Presa d'atto e approvazione dell'aggiornamento del programma finanziario MAB triennio 2023-2025 e relativo programma delle azioni della Riserva della Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda" attivata con l'approvazione dell'accordo di programma ai sensi dell'art.47 comma 2 L.p. 11/2007, così come modificata dall'art.15 della L.p. 23.04.2021 n.6 di cui alla Deliberazione della G.P. 2059 del 18.11. 2016.
- Determinazione n. 234 d.d. 12.04.2023. Urbanistica. Progetto Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria - "Dalle Dolomiti al Garda". Impegno di spesa Programma finanziario MAB triennio 2023-2025 pari ad € 75.000,00 finanziato mediante "canoni ambientali" L.P. 06.03.1998 lett. e).

PER IL SEGUENTE CAPITOLO D) RELATIVO AI CANONI AMBIENTALI L'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2023 SI LIMITA ALLA VERIFICA LAVORI E RENDICONTAZIONE

D) CANONI AMBIENTALI (finanziamenti ai Comuni)

Con finanziamento tramite "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 septies lettera e)" sono in corso di svolgimento i seguenti progetti, i cui cronoprogrammi sono stati puntualmente aggiornati anche nel 2023:

Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale e attraversamento ciclopedonale del Torrente Ponale, in località Biacesa nel Comune di Ledro: finanziato con intesa del 2016 (per euro 150.000,00); la rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro (Drena 1): finanziato con intesa del 2016, nel 2018 il progetto è stato integrato con intesa d.d. 07.05.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 septies lettera e) - Approvazione intesa per integrazione del finanziamento del progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro" (per totali 57.533,71). La rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale denominato Waterdrops nel Comune di Dro finanziato con intesa del 2017 (per euro 63.421,01): nel 2020 il progetto è proseguito e in data 11.11.2020 (prot. C.tà n. 12081) il Comune di Dro ha inviato alla C.A.G. e L. La rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Sallagoni" a Drena (Drena 2): nuovo progetto finanziato con intesa d.d. 03.09.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Sallagoni" a Drena" (per euro 38.000,00): la rendicontazione finale per la liquidazione, da parte della PAT è tutt'ora in corso.

Progetto intercomunale di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro e Ledro: progetto finanziato con intesa d.d. 05.11.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Drena e Ledro" e integrato successivamente con l'intervento del Comune di Tenno (Progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno avviato con Intesa dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 05.11.2018 (prot. C.tà n. 15207 d.d. 06.12.2018): "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno, a favore del Comune di Tenno") risulta suddiviso come segue:

Comune di Arco € 18.500,00;

Comune di Riva del Garda € 16.200,00;

Comune di Nago-Torbole € 37.000,00;

Comune di Tenno € 18.500;

Comune di Dro € 16.200,00;

Comune di Ledro € 16.100,00.).

Nel 2023 il progetto non è stato ancora realizzato nei comuni di:

Comune di Arco;

Comune di Riva del Garda;

Comune di Ledro;

Comune di Nago Torbole;

Le liquidazioni e relative rendicontazioni sono tutt'ora in corso.

Con l'Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 16.09.2019 è stato approvato il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale tra cui:

- riqualificazione della riserva locale "Le Gere" per € 50.000 a favore del Comune di Dro;
- riorganizzazione ambientale Lago di Tenno, realizzazione "parco feste comunale" per € 40.000 a favore del Comune di Tenno.

La realizzazione dei progetti sopraindicati è attualmente in fase di realizzazione.

Sempre con l'Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 16.09.2019 è stato approvato il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale tra cui:

- progetto di valorizzazione dell'area ripariale lacustre "Foce del Fiume Sarca" per € 55.000 a favore del Comune di Nago Torbole.
 - progetto di recupero ex casa custodi cava di oolite Bosco Caproni per € 35.000 a favore del Comune di Arco.
- Entrambe le opere sono state realizzate e liquidate e attualmente risultano in attesa di rendicontazione alla PAT;

Con l'Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 10.08.2020 è stata approvata la compartecipazione alla spesa per l'acquisto di "boe georeferenziate" per un importo di € 15.000 a favore del Comune di Nago Torbole.

L'importo risulta liquidato mentre l'opera è in attesa di rendicontazione alla PAT.

E) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Questa parte non è stata rendicontata nella presente relazione

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 425.393,85
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 425.393,85
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 425.393,85
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 03 – Rifiuti

La Comunità Alto Garda e Ledro gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori nei Comuni del proprio ambito, in base alla delega delle amministrazioni comunali come da ultimo approvata con convenzione rep. n. 205 del 21.09.2017, a valere fino al 31.12.2025.

Il servizio di raccolta è effettuato in appalto dalla RTI SOGAP srl e IDEALSERVICE Soc.coop rappresentata dalla

Società SOGAP srl (Mandataria) con sede in via Cesena 13 - Tre Ville (TN) P.IVA/C.F. 02047750225, risultata aggiudicataria della gara di cui al Bando GU/S S232_ 27/11/2020_571668-2020-IT, per il periodo di quattro anni, dal 01.01.2022 al 31.12.2025, per un importo netto di euro 20.275.761,43, oltre oneri di sicurezza per euro 182.800,72, ed oneri di sicurezza Covid per euro 261.013,80, ed esclusa IVA, e pertanto per complessivi euro 22.791.533,55 IVA 10% compresa.

Il servizio è attualmente svolto secondo le modalità previste dalla deliberazione del Consiglio della Comunità n. 38 di data 19.12.2016 e successiva deliberazione n. 6 del 27.02.2020 con la quale è stato approvato il nuovo "Programma di gestione dei rifiuti urbani"; il quale individua le seguenti modalità gestionali definitive per il nuovo servizio a regime:

1. utenze domestiche:

- comune di Riva del Garda, Arco e Dro:
 - centro storico: raccolta stradale con campane seminterrate con controllo degli accessi
 - resto del territorio: porta a porta
- comune di Drena, Ledro e Nago-Torbole: raccolta stradale con campane seminterrate su tutto il territorio
- comune di Tenno: porta a porta integrale per i residenti (campane seminterrate per i non residenti)

2. utenze non domestiche: porta a porta su tutti i comuni.

Nel corso del 2023 sono stati attivati alcuni interventi per il miglioramento delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, in particolare relativi a:

- prosecuzione dell'affiancamento agli addetti dell'Impresa appaltatrice della gestione dei Centri di raccolta, di n. 6 unità di personale di supporto assegnato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 "Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale";
- apertura di n. 2 centri per il conferimento delle ramaglie di provenienza domestica/agricola ai sensi del regolamento attuativo della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, presso il Comune di Nago Torbole e presso l'area di Ceole;
- implementazione del nuovo sistema di redazione dei Piani Economico Finanziari secondo il modello adottato con deliberazione ARERA (Autorità di regolazione energia, reti e ambiente) n. 443/2019 e 238/2020 ss.mm.ii.;
- implementazione delle disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 444/2019 in materia di trasparenza rifiuti con l'inserimento sul sito istituzionale dell'ente di una pagina dedicata con i contenuti richiesti dalla medesima delibera;

Nel corso dell'ultimo anno l'attivazione a regime del servizio in tutti i 7 Comuni completando quindi la partenza del sistema anche su Arco e Riva del Garda con un notevole incremento del risultato di raccolta complessivo che è passato dal dato del 71,20 % del 2022 a 76,40 del 2023.

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO - RACCOLTE 2023 (TONNELLATE)									
Tipo di rifiuto	Cer	Arco	Riva del Garda	Nago-Torbole	Tenno	Dro	Drena	Ledro	Totale
Carta e cartone	150101	469,12	543,38	177,12	31,77	46,44	1,02	182,52	1.451,37
	200101	667,54	850,52	177,50	57,98	175,48	18,53	237,69	2.185,23
Carta e cartone - Totale		1.136,66	1.393,90	354,62	89,75	221,92	19,54	420,21	3.636,60
Inerti di origine domestica	170107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	170904	177,95	137,21	44,32	16,59	97,66	22,06	87,36	583,15
Inerti di origine domestica - Totale		177,95	137,21	44,32	16,59	97,66	22,06	87,36	583,15
Ingombranti a recupero	200307	121,29	124,62	26,45	14,47	42,35	4,91	64,49	398,58
Legno	200138	512,99	516,57	104,23	62,61	171,90	17,87	207,22	1.593,40
Medicinali	200132	2,32	2,93	0,00	0,34	0,32	0,01	0,00	5,91
Metalli	200140	93,01	91,65	18,86	11,09	35,09	3,81	43,24	296,74
Multimateriale	150106	754,25	890,81	235,30	87,77	165,38	28,54	300,28	2.462,33
Olii	200125	3,16	2,80	0,76	0,36	1,40	0,02	0,89	9,39
	2001296	3,05	2,81	0,25	0,35	1,46	0,02	2,43	10,38
Olii - Totale		6,21	5,62	1,00	0,71	2,86	0,05	3,32	19,77
Organico	200108	1.923,91	2.419,76	568,75	152,90	399,34	63,34	460,06	5.988,06
Pile & Batterie	160601	1,50	2,09	0,96	0,22	0,00	0,00	0,00	4,77
	200133	2,64	2,55	0,00	0,31	1,14	0,02	0,46	7,12
Pile & Batterie - Totale		4,14	4,64	0,96	0,53	1,14	0,02	0,46	11,89
Plastica	150102	62,79	49,54	6,19	3,59	12,34	2,86	19,05	156,34
	200139	55,17	56,23	10,26	6,79	19,29	1,80	19,60	169,14
Plastica - Totale		117,95	105,76	16,45	10,38	31,63	4,66	38,65	325,48
Pneumatici	160103	7,70	8,08	0,00	0,94	2,93	0,07	10,61	30,34
RAEE	200121	0,44	0,52	0,13	0,06	0,08	0,05	0,37	1,65
	200123	16,83	15,03	4,58	1,85	7,29	0,36	9,52	55,45
	200135	13,53	13,28	2,28	1,63	4,76	0,33	6,05	41,85
	200136	71,17	70,66	13,04	8,52	25,46	3,12	30,65	222,60
RAEE - Totale		101,96	99,49	20,02	12,05	37,58	3,86	46,59	321,55
R.U.P	080318	0,65	0,72	0,00	0,08	0,20	0,00	0,00	1,66
	150110	0,26	0,12	0,00	0,01	0,26	0,05	0,00	0,71
	150111	0,70	0,69	0,00	0,08	0,33	0,04	0,00	1,84
	160107	0,17	0,07	0,00	0,01	0,19	0,11	0,09	0,64
R.U.P - Totale		11,96	11,51	3,09	1,32	5,33	0,27	4,38	37,87
Tessili (abiti)	200110	7,89	7,92	2,95	0,92	1,59	3,09	8,42	32,77
Verde	200201	738,93	735,28	300,79	88,93	199,19	13,76	132,03	2.208,92
Vetro	150107	894,09	1.233,66	352,33	113,71	210,52	27,85	346,05	3.178,21
Totale Raccolta Differenziata		6.613,21	7.789,42	2.050,12	665,02	1.626,72	213,69	2.173,37	21.131,56
Rifiuto Secco Indifferenziato	200301	1.870,32	2.673,51	914,16	140,96	364,24	32,63	785,75	6.781,57
Ingombranti a smaltimento	200307	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Raccolta Indifferenziata		1.870,32	2.673,51	914,16	140,96	364,24	32,63	785,75	6.781,57
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	-	8.483,53	10.462,93	2.964,28	805,98	1.990,96	246,32	2.959,12	27.913,13
Spazzamento stradale	200303	182,95	273,31	34,09	8,96	88,18	0,00	184,34	771,83
Totale Complessivo		8.666,48	10.736,24	2.998,37	814,94	2.079,14	246,32	3.143,46	28.684,96
Percentuale Differenziata (escluso spazzamento) Ispra 2015		76,3%	72,6%	68,4%	81,6%	78,2%	86,8%	69,1%	73,7%
Percentuale Differenziata (con spazzamento) Ispra 2016		78,4%	75,1%	69,5%	82,7%	82,5%	86,8%	75,0%	76,4%

Situazione della realizzazione delle Isole ecologiche con campane seminterrate/fuori terra:

comune	Isole realizzate			isole da realizzare			isole fuori terra senza opere			TOT
	progr.	tipologia	ubicazione	progr.	tipologia	ubicazione	progr.	tipologia	ubicazione	
LEDRO	1	S	Molina	1	FT	Mezzolago – via S. Michele (lavori appaltati)	1	FT	Pre – piazzale cooperativa	25
	2	S	Pieve	2	FT	Pieve – via Imperiale (lavori appaltati)	2	FT	Legos – via per Tremosine	
	3	S	Bezzecca	3	FT	Tiarno di Sotto – fam. Cooperativa (lavori appaltati)	3	FT	Lenzumo – via della Vasca	
	4	S	Enguiso	4	FT	Tiarno di Sopra – fam. Cooperativa (lavori appaltati)	4	FT	Tiarno di Sopra – ex municipio	
	5	S	Tiarno di Sotto	5	S	Barcesino (comune)	5	FT	Mezzolago – via Dromaè	
	6	S	Tiarno di Sopra	6	S	Pieve – via Alzer (privato)				
	7	S	Pur	7	FT	Molina – bivio Pur/Legos				
	8	S	Tremalzo							
	9	S	Bezzecca – via Lamarmora							
	10	S	Biacesa – parcheggio campo sportivo							
	11	FT	Locca ex canonica							
	12	FT	Tiarno di Sotto – campo sportivo							
	13	FT	Bezzecca – via G. Cis							
NAGO-TORBOLE	1	S	Nago – via De Bonetti	2	S	Torbole – parch. via str. Piccola/Granda (in progettazione)	1	FT	Nago – via Stazione	13
	2	S	Nago – parch. Via S. Sighele	3	S	Torbole – via str. Piccola (in progettazione)	2	FT	Tempesta	
	3	S	Torbole – Busatte				3	FT	Torbole – Quartiere Europa	
				5	I	Torbole – lungolago APT (comune)	4	FT	Santa Lucia	
TENNO	1	S	Cologna – curva della Giulia				5	FT	Oltre ponte Sarca	4
	1	S	parcheggio VV.FF. (lavori in via di affidamento - comune)				6	S	Nago – via alle Scuole (in progettazione)	
RIVA DEL GARDA	1	S	Pregasina				1	FT	Pranzo	6
	2	S	via Monte Oro				2	FT	Ville del Monte	
	3	S	v.le Lutti							
	4	S	v.le Pilati							
	5	S	v.le Dante/Martini							
	6	I	v.le Dante interrata							
DRO	1	S	Ceniga							3
	2	S	via Sebastiani							
	3	S	via Capitelli							
DRENA	1	S	via D. Corradini							3
	2	S	via Segantini							
	3	S	via S. Carlo							
ARCO	1	S	parch. Via Legionari Cecoslovacchi							4
	2	S	parch. Foro Boario							
	3	S	v.le delle Magnolie							
	4	S	via Fossa Grande							

Per quanto riguarda le isole di Ledro, nel corso del 2023 sono stati completati i lavori di realizzazione delle isole di Tiarno di sopra e di sotto.

Per quanto riguarda le isole di Nago-Torbole, rimane da predisporre il progetto definitivo subordinato ai relativi pareri/nulla osta/autorizzazioni; non si è ancora provveduto all'affidamento degli incarichi tecnici riferiti alla fase di progettazione esecutiva in quanto il comune ha successivamente manifestato l'esigenza di realizzare alcune isole con posizione e tipologia diverse rispetto a quelle previste in progetto.

Completamento fase di avvio del nuovo servizio di raccolta

Nel corso dell'anno 2023 è stato implementato il nuovo sistema di raccolta per le utenze domestiche:

Riva del Garda: partenza del nuovo sistema PAP sull'intero territorio fatto salvo la conferma della raccolta stradale per i residenti in centro storico con campane seminterrate mediante l'attivazione del sistema di accesso controllato. In particolare rispetto alla soluzione progettuale sono state aggiunte due isole di prossimità (ad accesso controllato) a servizio di particolari aree penalizzate per l'assenza di spazio privato ove ubicare i cassonetti (via Masetto e via Gonzaga). La partenza del sistema è avvenuta a inizio aprile 2023, nel corso dell'anno sono state gestite puntualmente le varie fasi di avvio accordando con l'Amministrazione i progressivi aggiustamenti e valutando le azioni da intraprendere per gestire le fisiologiche criticità legate al nuovo servizio.

Arco: avvio del nuovo sistema stradale con chiusura delle campane seminterrate e controllo elettronico degli accessi per il centro storico e attivazione del PAP per le altre utenze sul territorio. Rispetto al comune di Riva, Arco ha beneficiato di una positiva predisposizione della cittadinanza che era già abituata ad un parziale PAP anche se non così spinto.

L'avvio del nuovo sistema ha comportato il ritiro dal territorio delle vecchie campane e cassonetti stradali obsoleti che hanno comportato la gestione e l'organizzazione delle procedure per lo smaltimento di quelli non ulteriormente utilizzabili.

Gestione contratto per il servizio di raccolta e smaltimento RSU

Nel corso dell'anno 2023 il contratto di appalto si è svolto nel rispetto delle norme contrattuali seppur con fisiologiche contestazioni e segnalazioni relativamente a disservizi puntuali nel servizio di raccolta.

Il Servizio, nei limiti dell'organico in attivo, ha effettuato periodicamente i controlli previsti in corso di esecuzione del contratto.

L'anno 2023 rappresenta la seconda annualità di contratto e a tutti gli effetti è il primo anno di avvio completo del nuovo sistema; questo ha consentito una verifica puntuale del servizio reso e un progressivo consolidamento delle migliorie e variazioni da apportare rispetto a quanto previsto progettualmente. Nel corso del 2023 sono state riconosciute all'appaltatore delle riserve contrattuali a ristoro di maggiori oneri rispetto a quanto previsto in progetto.

Contratti per recupero frazioni riciclabili

Nel corso del 2023 sono stati affidati o rinnovati tutti i contratti con gli impianti di recupero delle frazioni riciclabili (organico, rifiuti pericolosi, rifiuti da spazzamento, ecc.) e con i vari consorzi di filiera, come previsto dalla nuova impostazione di appalto. In particolare per l'anno 2023 è stata attivata la convenzione con la piattaforma COMIECO Ralacarta (in precedenza l'impianto convenzionato era a Rovereto) che ha consentito un'ottimizzazione dei percorsi di trasferimento agli impianti e indirettamente l'ottimizzazione dei flussi di gestione del multimateriale stradale/PAP.

Campagna di informazione, formazione, censimento e distribuzione attrezzature per passaggio al servizio di raccolta a regime

Il passaggio al servizio di raccolta porta a porta ha rappresentato una svolta epocale per il territorio che vede concretizzarsi il lavoro degli ultimi anni. Molte le azioni che l'ufficio ha intrapreso, tra cui la realizzazione di una campagna informativa rivolta a tutta la cittadinanza per illustrare le nuove modalità di raccolta ed un'importante attività di censimento di tutte le utenze non domestiche e condominiali finalizzata alla definizione, di concerto con l'utenza, della tipologia di contenitori da assegnare, ubicazione e modalità di esposizione. Questo lavoro è stato completato nella primavera del 2023 per tutto il Comune di Riva del Garda.

E' stato inoltre necessario pianificare in maniera puntuale l'attività di distribuzione di tutte le attrezzature acquistate, elaborando un piano della distribuzione con scadenze e tempistiche dei vari interventi suddivisi per ogni Comune. Per l'espletamento di tutte queste attività si è provveduto ad affidare un incarico mirato alla società appaltatrice che ha eseguito puntualmente la distribuzione delle dotazioni.

Visto la complessità del tema comunicativo e di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti, si è deciso di

appoggiarsi a una società esterna specializzata che ha affiancato il Servizio nel coordinamento con le utenze, Gestel, amministrazioni comunali e associazioni di categoria.

Servizio di smaltimento RUR

Fino al 31.12.2013 era competenza della Comunità, come stabilito dal T.U.L.P. in materia di Tutela dell'Ambiente dagli inquinamenti, la gestione della discarica della Maza di Arco per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dal servizio di raccolta RSU, nonché dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSA).

Secondo quanto disposto dall'articolo 102 quinquies del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg, come modificato con la L.P. 27.12.2012 n. 25 - legge finanziaria provinciale 2013 "a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani disciplinate dall'articolo 70, comma 1, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia, che subentra alle Comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso" e pertanto da tale data la gestione della discarica della Maza, non compete più alla Comunità Alto Garda e Ledro ma direttamente alla Provincia di Trento.

La Giunta Provinciale approva annualmente le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso le discariche della Provincia, che per il 2023 sono state stabilite in 225,00 euro oltre ad IVA a tonnellata, comprensivi, oltre che dei costi di gestione, anche del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, del contributo di localizzazione e della quota di ammortamento discariche.

Attualmente i rifiuti indifferenziati e gli ingombranti raccolti nel bacino della Comunità Alto Garda e Ledro sono smaltiti presso le discariche provinciali (in chiusura) e ai termovalorizzatori di Bolzano o di Brescia.

Finanziamento PNRR

Nel corso del 2023 la Comunità ha ricevuto conferma di assegnazione del contributo PNRR di 1.000.000€ per l'acquisto di contenitori ad accesso controllato con dispositivi di limitazione volumetrica per il rifiuto indifferenziato (RUR) su utenze condominiali nei comuni di Riva e Arco ai fini della misurazione puntuale e del miglioramento della raccolta differenziata – decreto MASE 243 del 14.07.2023.

La Comunità ha delegato APAC per la predisposizione della gara europea a procedura aperta che è stata indetta il 30.11.2023 con consegna delle offerte entro il 22.12.2023.

Il Servizio è stato impegnato costantemente dedicando un funzionario tecnico per tre mesi alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica funzionale alla procedura di gara.

Ecoisole per le spiagge

In attuazione della delega e di quanto previsto in progetto, nel corso del 2023 sono state fornite ai Comuni interessati le mascherature acquistate dalla Comunità per la messa a punto delle ecoisole dedicate ai turisti delle spiagge; di seguito è stato fornito supporto agli uffici tecnici comunali per l'apprestamento delle stesse al fine del miglioramento del servizio offerto.

Gestione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Dal 2014 i costi del servizio di raccolta dei rifiuti nella Comunità Alto Garda e Ledro, in precedenza coperti con la riscossione da parte della Comunità della Tariffa di Igiene Ambientale (fino al 2012) e la TA.R.E.S. (riscossa dai Comuni nel 2013) sono sostenuti con la TA.RI (Tassa sui rifiuti) riscossa direttamente dai Comuni che provvedono al rimborso alla Comunità delle spese effettivamente sostenute per tale servizio.

Complessivamente la sommatoria dei piani finanziari relativi al servizio raccolta rifiuti urbani da sostenere con la TA.RI 2023 ammonta complessivamente ad euro 9.710.052 (ivato), cui euro 8.089.656 (al netto di iva) per i servizi effettuati dalla Comunità.

La gestione della TARI è affidata alla società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.), con incarico diretto dai comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno e tramite la Comunità per i Comuni non soci (Dro, Drena, Nago-Torbole e Ledro). Nel corso del 2023 sono entrati in qualità di soci in Gestel anche Dro, Drena e Nago Torbole, rimanendo Ledro l'unico comune non associato.

In particolare la convenzione di servizio prevede che "La Società si obbliga a garantire con il proprio personale la predisposizione e redazione materiale degli atti, delle verifiche contabili, dei provvedimenti e degli adempimenti gestionali" (vedasi convenzione tra la Comunità e GESTEL rep. n. 225 dd 30.03.2018).

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 198.631,87	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 14.905,64	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 50.375,45
Acquisto beni e servizi	€ 9.574.776,21	Contributi agli investimenti	€ 141.604,51
Trasferimenti correnti	€ 952.030,95	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 191.979,96
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 54.461,38		
Altre spese	€ 894.014,79	TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.880.800,80
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 11.688.820,84		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale e delle imposte a carico dell'Ente, sono le seguenti:

- € 5.866.823,00 = per spesa contratti di servizio pubblico: servizio raccolta, trasporto, spazzamento
- € 1.826.302,50 = smaltimento RSU e ingombranti;
- € 53.831,34 = smaltimento RUP;
- € 572.844,89 = smaltimento frazione organica;
- € 40.549,02 = per spese personale "Progettone" per gestione dei C.R.M.;
- € 197.330,69 = spese per Convenzione con GestEL srl per la gestione TARI Comuni non soci;
-

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 191.979,96 si riferiscono a:

- € 130.292,56. = Spese per opere: progetto di riorganizzazione dei rifiuti
- € 61.695,40 = Acquisti di dispositivi di rilevazione utenza

Nel Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione sono incluse le spese per:

- il progetto "zanzara tigre",

CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE

La Comunità Alto Garda e Ledro ha coordinato l'attività di monitoraggio e controllo della zanzara tigre dal 2014 al 2023, anche aderendo, a partire dal 2018, al tavolo provinciale promosso da PAT, con il coordinamento della fondazione Edmund Mach – FEM, con la partecipazione della Azienda Provinciale Servizi Sanitari-APSS e delle massime istituzioni scientifiche preposte. A seguito dell'analisi dei dati 2023, come peraltro anche nel 2022, le misure adottate da tutti i 7 Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro sono risultate essere efficaci, anche rispetto alla Vallagarina e ad altri territori.

Il progetto "Zanzara tigre 2023" si è svolto regolarmente secondo le modalità organizzative positivamente adottate a partire dal 2018, con il coinvolgimento delle maggiori istituzioni competenti.

L'attività di monitoraggio e controllo con larvicida biologico è stata affidata da tutti i 7 Comuni della Comunità alla FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto, che si è occupata anche della gestione dei 3 operatori che sono stati messi a disposizione dal SOVA - Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento.

I dati raccolti settimanalmente sono stati oggetto di comunicazione ai referenti dei Comuni e della Comunità, attraverso l'invio di mail contenenti anche indicazioni sui provvedimenti da adottare, soprattutto nelle situazioni di maggior rischio determinate in base al numero di uova registrato nelle singole date. Sono stati effettuati vari cicli completi di trattamenti antilarvali.

Nel 2023 si è confermato il trend positivo degli anni precedenti con ulteriore diminuzione del numero di uova e riduzione dell'infestazione, sia per quanto riguarda l'intensità che l'estensione.

Nel 2023 il costo del servizio di autonoleggio necessario agli spostamenti sul territorio dei tre operatori messi a disposizione dal SOVA per i trattamenti antilarvali e coordinati dalla FMCR è stato sostenuto interamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro, che ha svolto anche l'attività di coordinamento.

Oltre a ciò, è stata positivamente coinvolta la Rete di Riserve Alpi Ledrensi, che ha assunto in toto le spese dei monitoraggi per i Comuni di Ledro e Tenno, avendo previsto nel piano di gestione 2023-25 l'azione B8 "Indagine su specie alloctone e invasive - zanzara tigre *Aedes albopictus*"

L'ordinanza comunale condivisa "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*)", assunta da tutti i 7 Comuni già a partire nel 2018, è stata applicata anche nel 2023. L'ordinanza comune costituisce un valido strumento di coordinamento territoriale che ha consentito agli agenti della Polizia Locale di intervenire con maggiore efficacia soprattutto nei confronti di privati cittadini e titolari di attività economiche non adempienti, effettuando interventi e segnalazioni che sono state prontamente condivise con i referenti dei Comuni e della Comunità.

Per quanto riguarda la comunicazione, è stato inviato alla stampa un comunicato condiviso con i vari soggetti partecipanti al progetto. E' stato inoltre messo a disposizione il pieghevole informativo "Zanzara tigre. Attività di controllo in Trentino", disponibile in formato digitale e scaricabile anche dal sito della Comunità, che riporta le informazioni necessarie per il riconoscimento della zanzara tigre (*Aedes albopictus*), descrive come vengono fatti i monitoraggi con le ovitrappole, elenca le "buone pratiche" che tutti i cittadini, oltre che le istituzioni, sono invitati ad attuare per ridurre la diffusione, e riporta i principi attivi dei prodotti larvicidi che ognuno può acquistare.

Per quanto riguarda l'attività amministrativa:

- decreto del Presidente n.31 d.d. 12.04.2023: "Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione dell'autonoleggio e altre azioni di coordinamento. Atto di indirizzo", completa dell'Allegato A - "Sintesi dell'attività svolta nel 2022" e dell'Allegato B - "Elaborato tecnico/finanziario 2023";
- determinazione n. 251 d.d. 19.04.2023: Urbanistica. Progetto "Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione dell'autonoleggio e altre azioni di coordinamento". Affidamento incarico alla ditta Manco SRL di Arco.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 5

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 8.540,00	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.540,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 8.540,00		

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nella Missione 10 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2019. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

MISSIONE 10 - PROGRAMMA 5

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 131.454,39
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 131.454,39
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 131.454,39
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Acquisto natante per i Vigili del Fuoco Volontari del Distretto Alto Garda e Ledro. F.S.T. – 2^ Classe di Azioni" In esecuzione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la coesione territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro finalizzato all'assegnazione del Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.) – 2^ Classe di Azioni" per l'acquisto di un natante per l'Unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del distretto Altogarda (art. 3 punto C), con determina n. 479/2018 si è provveduto ad impegnare la spesa di complessivi €. 239.400,00 a favore della P.A.T. – Servizio Antincendi e Protezione civile - Cassa Provinciale Antincendi. Nel 2019 non si è ancora proceduto all'acquisto del natante da parte del Servizio Antincendi.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa
Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate:

Principali voci di Entrata da PAT 2023:

BUDGET SOCIO ASSISTENZIALE TRASFERITO DA PAT € 8.338.437,67

RIMBORSO PER INIZIATIVE/SERVIZI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA € 61.628,07

PROGETTO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO € 3.588,96

PROGETTO COMUNITA' AMICA DELLA DEMENZA € 8.500,00

PROGETTI PUC PAIS € 3.937,68 PER PROGETTI OCCUPAZIONALI BENEFICIARI R.D.C. (da restituire a Pat entro giugno 2024)

Entrate da cittadini per compartecipazione alla spesa costo servizi socio assistenziali:

ANZIANI € 832.040,44

MINORI € 37.696,84

DISABILI € 386.935,85

Rimborso dai Comuni per rette disabili accolti in strutture residenziali socio sanitarie € 70.980,06

Per quanto riguarda le modalità di finanziamento da parte della PAT per l'anno 2023, sono state sostanzialmente confermate in continuità come gli anni scorsi le ripartizioni:

- budget alle Comunità per il funzionamento delle attività socio-assistenziali di livello locale che ricomprende le spese per il personale e per tutte le attività di gestione ordinaria del servizio, le spese relative all'attivazione dei servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare (affido familiare parentale di minori, accoglienza familiare di minori e adulti, intervento educativo a domicilio, spazio neutro, centri diurni per minori, centri aperti per minori, assistenza domiciliare, servizio pasti presso strutture e pasti a domicilio; telesoccorso/telecontrollo, centri servizi per anziani, alloggi protetti per anziani, laboratori per i prerequisiti lavorativi per disabili, centri socio-educativi per disabili, centri occupazionali per disabili, comunità alloggio per disabili), progetti di prevenzione e promozione, interventi di sostegno economico: contributi economici straordinari e finanziamento per progetti innovativi (tra i quali: distretto economia solidale D.E.S. e sviluppo welfare di comunità).
- Budget PAT che finanzia direttamente le attività socio-assistenziali di livello provinciale che ricomprendono le spese relative a: servizi a carattere residenziale per minori (gruppi appartamento, case famiglia, domicili autonomi per giovani, Centro per l'infanzia), affidamento familiare extra-parentale, adozione nazionale ed internazionale, mediazione familiare, sostegno alle vittime di atti di violenza, misure di sostegno per minori stranieri non accompagnati.
- budget A.P.S.S./fondo integrazione socio sanitaria per le attività socio sanitarie che ricomprendono le spese relative, tra le altre, al funzionamento dei: servizi di assistenza domiciliare in programmi ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e ADI-CP (Assistenza Domiciliare Cure Palliative), centri diurni per anziani, contributi per particolari patologie, centri residenziali per disabili ad alta complessità socio-sanitaria, comunità socio sanitaria per minori.

Il 2023 si caratterizza inoltre per l'avvio degli interventi socio assistenziali finanziati con fondi del PNRR.

Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiedeva agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR"). Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021. Con Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento

delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. Tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

Investimento 1.1. - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

Investimento 1.2. - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;

Investimento 1.3. - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Con Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Con nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, era stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

A seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui alla descrizione del paragrafo precedente, per la Provincia autonoma di Trento ha presentato in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento delle Comunità interessate alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

Investimento 1.1. - 12 progetti;

Investimento 1.2. - 6 progetti;

Investimento 1.3 - 2 progetti.

Con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

In data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 - a valere sull'Avviso pubblico 1/2022.

Con il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

In particolare nell'ambito dei progetti di cui sopra, la Provincia ha presentato in qualità di Ambito Unico, 7 progetti

affendenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00.

In data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i sette Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, sono stati approvati i 7 schemi di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e:

- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000380006;
- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000400006;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000410006;
- la Comunità della Val di Non, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg, in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000420006;
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006;
- il Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Vallagarina e la Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000440006;
- la Comunità della Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000450006.

PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.1. - CUP C44H22000430006 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI P.I.P.P.I.: con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, è stato approvato lo schema di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e la Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 27.07.2023 ad oggetto: "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1

- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

- nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023" e la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, ente capofila del raggruppamento territoriale, e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

Con Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 101 di data 05 ottobre 2023 con il quale sono stati approvati tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto P.I.P.P.I., ovvero:

- l'atto integrativo alle convenzioni per l'intervento educativo domiciliare per minori, in essere con i soggetti del privato sociale (APSP Casa Mia e Coop. Epha di Riva del Garda), per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori metodologie P.I.P.P.I.

- tutta la modulistica necessaria all'attivazione dell'intervento educativo a domicilio - metodologia P.I.P.P.I.

Con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 112 di data 26.10.2023 è stato approvato l'accordo che definisce i rapporti fra la Comunità delle Giudicarie soggetto attuatore di livello intermedio e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale per la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, al finanziamento e alla rendicontazione delle risorse in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108 e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR – E' stato previsto un finanziamento per la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 105.750,00 così suddivisi: € 35.250,00 per l'anno 2023 - € 35.250,00 per l'anno 2024 - € 35.250,00 per l'anno 2025.

- PNRR - M5C2 - INV. 1.2. - CUP C44H22000510006 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' – È stato previsto un finanziamento per la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 31.200,00 così suddivisi: € 10.400,00 per l'anno 2023 - € 10.400,00 per l'anno 2024 - € 10.400,00 per l'anno 2025;
- PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.3. - CUP C44H22000470006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE – È stato previsto un finanziamento per la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 31.200,00 così suddivisi: € 10.400,00 per l'anno 2023 - € 10.400,00 per l'anno 2024 - € 10.400,00 per l'anno 2025;
- PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.2. - CUP C44H22000110006 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- È stato previsto un finanziamento per la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 15.000,00 così suddivisi: € 5.094,34 per l'anno 2023 - € 5.094,34 per l'anno 2024 - € 4.811,32 per l'anno 2025;
- PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.4. - CUP C44H22000490006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI –

È stato previsto un finanziamento per la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 31.200,00 così suddivisi: € 10.400,00 per l'anno 2023 - € 10.400,00 per l'anno 2024 - € 10.400,00 per l'anno 2025. GIA' RIPORTATO ANCHE SOTTO

Nel 2023 ha preso avvio il processo di implementazione della riforma del welfare anziani secondo quanto stabilito dalla L.P. n.14 del 16 novembre 2017 "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010".

Pertanto anche la Comunità Alto Garda e Ledro dal 1° gennaio 2023 ha implementato la riforma del welfare anziani provinciale e ha attivato il nuovo modulo organizzativo denominato "Spazio Argento" secondo le prescrizioni della deliberazione della giunta PAT n. 1719/2022 che ha previsto l'estensione del nuovo servizio su tutto il territorio provinciale. La Comunità con decreto del Presidente n.2 del 05.01.2023 ha approvato il progetto di Spazio Argento Alto Garda e Ledro. Ha costituito l'equipe territoriale in tutte le sue componenti e rappresentanze dei servizi esterni (APSS ed APSP), compreso il Coordinatore nella figura di una Assistente Sociale con orario di coordinamento a 36 h/sett.li, ed ha definito le rappresentanze per la costituzione della Cabina di Regia sovra territoriale. Spazio Argento ha iniziato ad operare quindi definendo accordi e procedure con A.P.S.S. per la presa in carico integrata e unitaria dei cittadini con bisogni socio sanitari, per la costituzione del PUA anziani presso S.A., ha partecipato alla formazione sulla comunicazione di S.A, ha svolto n. 26 incontri con diverse associazioni, APSP, Comuni e altri interlocutori locali per promuovere il nuovo modulo organizzativo. La Comunità Alto Garda e Ledro (Responsabile SSA) è stata incaricata di coordinare la Cabina di Regia di S.A. sovra territoriale che comprende anche il territorio della Comunità delle Giudicarie. La costituzione di Spazio Argento ha previsto la riorganizzazione generale di tutto il Servizio socio assistenziale ed il potenziamento dello sportello di Segreteria/Segretariato sociale da garantire nella apertura al pubblico di almeno 20 ore settimanali (avendo l'Alto Garda e Ledro una popolazione anziana superiore ai 10.000 abitanti).

In generale si conferma che per tutto l'anno 2023 sono stati garantiti i livelli essenziali di assistenza senza liste di attesa per l'accesso ai servizi socio assistenziali, salvo che occasionalmente per il servizio domiciliare a causa della carenza di personale della Cooperativa convenzionata per difficoltà nel reperire professionalità, come meglio dettagliato nella sezione sotto riportata.

Programma n. 7 Personale

Nel corso del 2013-2014 sono stati sperimentati con esito positivo alcuni significativi passaggi riorganizzativi e il Servizio Socio Assistenziale si è dotato di un'organizzazione innovativa definita (rif. del. Giunta della Comunità n. 255 del 19.12.2014), poi sempre riconfermata nell'impianto generale seppur annualmente aggiornata in alcuni necessari assestamenti.

Di particolare significato la deliberazione del Comitato esecutivo n. 50 del 22.03.2016 che ha definito un ulteriore passaggio organizzativo rilevante, pur in continuità e mantenendo l'impianto generale già stabilito in precedenza, nella parte relativa alle nuove nomine riguardanti la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e il Coordinatore dell'equipe professionale, determinandosi anche un contenimento dei costi.

Da ultimo il decreto del Commissario straordinario n. 68 di data 28.07.2021 che per il 2021 ha prevista l'attivazione, concretizzatasi, di una ulteriore figura (part time 18 ore/sett.li) di Coordinamento tecnico della equipe professionale da dedicarsi specificatamente per l'Area Anziani, quale fase propedeutica all'implementazione della riforma del welfare anziani provinciale e del nuovo modulo organizzativo denominato "Spazio Argento", anticipando la definizione locale dell'assetto generale che avverrà tramite i regolamenti provinciali attuativi della L.P. 14/2017. Oltre che in considerazione dell'aumento che si è reso necessario delle ore di coordinamento delle equipe professionali rimaste sempre immutate in Alto Garda e Ledro dal 1991, a fronte dell'aumento del numero delle equipe delle componenti. Il medesimo decreto ha definito anche un aggiornamento organizzativo della Componente amministrativa del Servizio, prevedendo una Referente del settore, ed inoltre organizzando il personale per le seguenti due competenze: attività amministrativo contabile di segreteria e front office, inoltre gestione interventi economici assistenziali: sussidi straordinari, Assegno di cura ex L.P.6/98, raccolta domande, ecc. Attività di back office: gestione amministrativo contabile dei servizi socio assistenziali per tutte le fasce di età; gestione progetti di prevenzione e promozione, gestione progetti innovativi e sperimentali, contributi a scuole e ETS, politiche giovanili e politiche del lavoro, politiche familiari e pari opportunità, manutenzione mezzi di trasporto, sedi periferiche e telefonia in collaborazione con altri uffici Comunità, gestione graduatoria alloggi protetti per anziani "Casa Mielli", gestione partecipazione a bandi straordinari di finanziamento, acquisto materiali, ecc.. Inoltre pur avendo nel 2023 personale amministrativo in numero ridotto per tutto l'anno dovuto alle difficoltà di garantire le sostituzioni di personale assente per congedi, pensionamento, ecc. rispetto l'organico previsto, questo ha garantito la conclusione della gestione del rinnovo degli affidamenti di tutto il sistema dei servizi socio assistenziali, contratti e appalti, acquisti, in scadenza al 31.12.2022 come da normativa provinciale, anche alla luce del nuovo Codice degli Appalti decorrente dal 1 luglio 2023, salvo la gara per la gestione SAD che essendo andata deserta nel 2023 ha comportato una ulteriore proroga del contratto fino alla conclusione della procedura, che è stata richiesta da svolgersi da parte del Consorzio dei Comuni Trentini, non essendo la Comunità Alto Garda e Ledro Stazione qualificata, ed inoltre altri carichi straordinari quali gestione PNRR, popolamento piattaforme nuove varie riferite dal livello nazionale e provinciale: G.A., REGIS, SIUSS, SIOSS, QUIK Wiew, gestione dei cambi di modalità del finanziamento dei servizi, attività di monitoraggio e controllo dei nuovi contratti e relativa spesa, ecc.

La segreteria front office del Servizio Socio assistenziale nel 2023 ha accolto e gestito direttamente n. 3.257 accessi diretti da parte dell'utenza, con n. 305 invii alle aree di servizio sociale professionale per un percorso di sostegno e presa in carico individualizzata.

Per quanto riguarda il Servizio Sociale professionale anche nel 2023 ha assicurato la gestione quotidiana dello Sportello di Segretariato Sociale, ove operano Assistenti Sociali e personale amministrativo, con apertura giornaliera e accesso su appuntamento o anche diretto per favorire al massimo il rapporto con il Servizio del cittadino in situazione di difficoltà. Lo Sportello di Segretariato Sociale nel 2023 ha proseguito anche le attività dello Sportello Rosa, gestito quotidianamente da Assistenti Sociali esperte in tema di accoglienza e aiuto specialistico a donne vittime di violenza. Nel 2023 si è proceduto con l'assetto organizzativo decorso dal 2019, secondo le aree di specializzazione del servizio sociale professionale che garantisce la presa in carico specialistica a favore di: Minori e famiglie, Adulti e Disabili fisici psichici e sensoriali ed Anziani. L'Area Minori e Famiglie ha consolidato al suo interno le ulteriori specializzazioni: Prevenzione e Tutela. Ciò al fine di garantire la presa in

carico da parte delle assistenti sociali con le massime competenze tecniche necessarie all'oggi a fronte delle novità normative cd. Riforma Cartabia che ha rivisto e ridefinito anche competenze, tempistiche e modalità di lavoro a carico dei Servizi Sociali per le situazioni dei bambini e ragazzi con provvedimenti di tutela emessi dalla Autorità giudiziaria (tra l'altro riforma art. 403 c.c. e revisione dell'istituto dell'affido socio educativo ai Servizi Sociali) e la complessità delle situazioni seguite, che perciò necessitano di supporti e metodologie di approccio specifiche e diversificate (deliberazione Comitato esecutivo n.64 del 06.06.2019, confermato con decreto Commissario n. 68/2021). Tale organizzazione dell'Area Minori è stata valutata positivamente anche dalle Autorità Giudiziarie che si occupano di minori. All'interno di ogni Area specialistica sono stati definiti e continuamente monitorati i carichi di lavoro e le competenze territoriali per ciascuna Assistente Sociale da parte delle Coordinatrici d'equipe, con la collaborazione delle Assistenti Sociali stesse. L'utenza che si rivolge al Servizio Sociale, dopo una prima valutazione dei bisogni, che viene effettuata dall'Area Segretariato Sociale è stata indirizzata direttamente alle Aree specialistiche qualora vi sia stata la necessità dell'attivazione di un percorso di sostegno mirato, al fine di attivare una progettazione di supporto individualizzata e condivisa con la persona/famiglia. L'invio all'Area è stato valutato dal Segretariato e/o Segreteria tenendo conto delle specializzazioni di Area e della competenza territoriale di ciascun Assistente Sociale. Per quanto riguarda i tempi di presa in carico dell'utenza da parte delle Aree specialistiche, anche per specifici servizi (Mediazione Familiare, ecc.) è stato confermato anche per il 2023 nei termini di tempo massimo di n. 14 giorni continuativi per l'attivazione del primo colloquio o visita domiciliare, tranne le situazioni di urgenza per le quali è stato garantito un intervento con una tempistica rapida. Per l'Area Anziani, in considerazione delle caratteristiche dell'utenza seguita, è stata prediletta nel 2023 per il primo appuntamento la visita domiciliare, come pure per i successivi incontri di valutazione e verifica delle situazioni. Inoltre è stata assicurata nel 2023 all'A.P.S.S. ogni collaborazione necessaria, previste dalla normativa specifica e relativi regolamenti in vigore, con la messa a disposizione di Assistenti Sociali, per almeno 36 ore settimanali, che si è esplicata e continua nelle seguenti specifiche funzioni:

- partecipazione commissioni Assegno di Cura L.P. n. 15/2012,
- partecipazione Punto Unico di Accesso (P.U.A.) per situazioni socio sanitarie complesse,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare per eleggibilità ad inserimento in RSA e Centri Diurni e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare età evolutiva, salute mentale, dipendenze e disabilità
- partecipazione U.V.M Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), ADI – Cure Palliative e ADI CP (piano demenze) e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale.

Inoltre è stata garantita la gestione della competenza sociale all'interno dell'equipe multiprofessionale del Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia/A.P.S.S. (messa a disposizione ad A.P.S.S. di ulteriori 12 ore/sett.li di servizio sociale professionale).

Anche per il 2023 si è valutato importante poter disporre per ogni area specialistica della funzione sperimentale denominata: Referente d'Area, scelta tra il personale in servizio di ruolo del servizio sociale professionale secondo criteri di esperienza specifica nel settore - anzianità di servizio – e competenza nella conduzione dei gruppi, oltre che per la disponibilità ad assumere tale incarico. Il Referente di Area ha garantito: il confronto necessario in ogni Area sui casi complessi, sulle istanze che provengono dal territorio, la circolazione delle informazioni e la collaborazione per la raccolta degli elementi statistici necessari, finalizzati ad aspetti di programmazione e valutazione di settore e di analisi dei carichi di lavoro, la convocazione e gestione delle riunioni di Area che sono competenza specifica della professione (generalmente a cadenza settimanale per n. 2 ore).

Ogni Assistente Sociale nel 2023 ha garantito la partecipazione all'implementazione dei vari progetti ed azioni approvati dal Piano Sociale di Comunità, ritenendo il lavoro di comunità uno degli aspetti specifici della professione, operando in rete con gli altri attori che hanno partecipato alla costruzione delle progettualità ritenute prioritarie dal Piano. La professione infatti è al servizio sia delle persone e delle famiglie, sia dei gruppi, ma anche delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali per contribuire al loro sviluppo; ne valorizza l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità; li sostiene nel processo di cambiamento, nell'uso delle

risorse proprie e della società nel prevenire ed affrontare situazioni di bisogno o di disagio e nel promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione (Titolo II "Principi" del Codice deontologico dell'assistente sociale). Il settore sociale professionale è stato aggravato di ulteriore carico nel 2023 dovuto alla gestione di nuovi interventi previsti dalla PAT e a supporto dei bisogni socio economici delle famiglie, che si sono manifestati post pandemia anche sul territorio dell'Alto Garda e Ledro, con continui aggiornamenti dei Progetti di Assistenza individualizzati e il costante monitoraggio a supporto delle situazioni già in carico. Si segnala che nel corso del 2023 secondo semestre il servizio sociale professionale è risultato al di sotto dei livelli essenziali di assistenza (che prevede 1 Assistente Sociale ogni 3500 ab.), per carenze di organico non sostituite, per mediamente n. 118 ore sett.li mancanti.

Al fine di dare sempre garanzia di qualità degli interventi a favore dei cittadini e quale spazio di confronto per le Assistenti Sociali su situazioni complesse e gestione aspetti relazionali infra ed extra equipe, nel corso nel 2023 è stata garantita la formazione continua e la supervisione metodologica professionale.

L'equipe delle OSA/OSS dipendenti, seppure nel 2023 in numeri sempre più ridotti dagli anni scorsi a causa pensionamenti, ha proseguito le attività con la concentrazione di tutto il gruppo professionale a favore del territorio del Comune di Riva del G. - centro storico, al fine di ridurre e ottimizzare i tempi di spostamento (sono stati verificati conseguenti notevoli risparmi sui rimborsi spese e carburante). Ha inoltre gestito il servizio Lavanderia, ha supportato l'attività di centralino generale e della segreteria del Sociale occupandosi della accoglienza dei cittadini e orientamento agli uffici.

La formazione/aggiornamento di tutto il personale è stata puntuale e continua, coinvolgendo a vari livelli e per diversi argomenti tutto il personale in servizio, sia in merito ai temi della sicurezza sul posto di lavoro anche da rischio biologico e sia in merito a tematiche specifiche tecniche. Le varie occasioni formative sono state colte e attivate tramite la PAT – Servizio Politiche Sociali, l'Università di Trento, la Fondazione Demarchi di Trento, il Consorzio Autonomie Locali e da altri soggetti. E' stata garantita anche l'attività di Supervisione professionale, sia di gruppo sia individuale, a favore dell'intera equipe delle Assistenti Sociali, con un modulo aggiuntivo anche a favore delle Coordinatrici e della Responsabile del Servizio, per l'approfondimento professionale di casistiche complesse, temi trasversali quali la comunicazione del Sociale, il lavoro di equipe, gli stili di conduzione dei gruppi, il benessere organizzativo per i singoli componenti e l'organizzazione stessa, ecc. Tale Supervisione decorsa dall'autunno 2021 ha proseguito a tutto il 2022. La Supervisione è a garanzia della qualità degli interventi e approcci professionali degli Operatori/Coordinatrici/Responsabile del delicato Servizio a favore dei cittadini. La spesa risultante per gli interventi di Supervisione professionale nel corso dell'anno 2023 è risultata pari ad € 10.237,76, garantendo in media 3 ore mensili ad ogni dipendente con qualifica di Assistente Sociale.

Il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Linea di investimento 1.1 "Sostegno persone vulnerabili e prevenzione e istituzionalizzazione anziani" – sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" codice CUP C44H22000480006, tiene conto del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali relativo al periodo 2021-23 definendo la Supervisione del personale dei servizi sociali un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS). La Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto. In data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022. Il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento da atto che la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati. In data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato le relative proposte progettuali. In data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Progetto 1 - CUP C44H22000490006 prevede un finanziamento complessivo pari a Euro 210.000,00, per le Comunità Alto Garda e Ledro, Alta Valsugana e Bersntol, Val di Non ed il Territorio Val

d'Adige. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 640 del 14 aprile 2023 è stato approvato lo schema di accordo tra la Provincia autonoma di Trento in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e gli Enti locali tra cui la Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di "soggetti attuatori di livello locale gestori del finanziamento". Il suddetto accordo è stato successivamente sottoscritto dal Dirigente generale dott. Giancarlo Ruscitti e delle Amministrazioni coinvolte (prot. Com.tà n. 8588 di data 21.07.2023). Con il sopracitato provvedimento n. 640/2023, la Provincia autonoma di Trento ha inoltre provveduto ad impegnare i fondi dalla stessa già prenotati con deliberazione n. 2468/2022, prevedendo un finanziamento per la Comunità Alto Garda e Ledro pari ad € 33.867,00, così suddivisi: € 11.289,00 per l'anno 2023 - € 11.289,00 per l'anno 2024 - € 11.289,00 per l'anno 2025.

Il Sistema Informativo del Servizio Sociale è attualmente gestito mediante programmi software per le diverse competenze gestionali - amministrative. È proseguita l'implementazione della Cartella Sociale Professionale (C.S.I.) e del Gestionale Amministrativo (G.A.) collegato alla CSI.

Acquisto di beni di consumo e materie prime.

La spesa 2023 relativa all'acquisto di beni e materie prime legata alle specifiche attività del Servizio, con particolare riferimento alla domiciliarità (fornitura prodotti e ausili per OSA/OSS quali guanti monouso, prodotti vari per la pulizia, carta per il confezionamento e il trasporto della biancheria degli utenti del servizio di lavanderia, camici per n. 2 Operatori Socio-assistenziali del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, tessere RFID serigrafate per la rilevazione a mezzo cellulare delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare), si è sostanzialmente confermata in termini contenuti, per € 3.106,32 annui.

Acquisto materiali quali agende per il personale del Servizio socio assistenziale, presa multipla e carta opaca per vetri per un totale di € 607,49.

Rinnovo abbonamenti a riviste per il servizio sociale professionale per € 339,00.

Acquisto di beni in conto capitale

Nel 2023 non sono stati svolti acquisti in conto capitale per il Servizio Sociale.

Prestazioni di servizi.

Area della Prevenzione e Promozione Sociale: è riferita a bisogni legati a fasce di popolazione specifiche, con la finalità di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

Per la popolazione dei minori e famiglie sono proseguite le seguenti progettualità, in quanto valutate positivamente e ulteriormente consolidate e sviluppate:

- Il sistema Centri Socio Educativi Territoriali per minori è attivo sul territorio della Comunità con finalità di prevenzione e promozione sociale per minori e famiglie, conciliazione tempi lavoro e famiglia ed educative. I Centri sono stati confermati in tutti i Comuni della Comunità: Arco, Riva del Garda, Dro e Pietramurata, Ledro, Nago-Torbole e Tenno, con intensificazione delle attività durante il periodo estivo per tutto il tempo delle vacanze scolastiche in forma di accoglienza diurna flessibile. È stata svolta regolarmente nel 2023 l'attività consulenziale a favore dei genitori gestita dallo Sportello denominato "Io ti Ascolto", sempre collegato al sistema dei Centri per minori. Mentre le attività estive dei Centri sono state garantite con ampliamento dell'offerta relativamente alle sedi e agli orari di accoglienza.

Il finanziamento per il progetto complessivo annuale dei Centri Socio Educativi Territoriali per minori e progetti Community Time (che si sostanzia nelle attività dello Sportello "Io ti Ascolto" e alcune iniziative educative svolte presso gli Istituti comprensivi sul tema delle dipendenze da internet e sugli stili relazionali tra pari e con gli adulti) riconosciuto ad A.P.S.P. "Casa Mia", che gestisce l'intera proposta, è stato pari a € 430.000,00 in particolare per l'attività dei CSET invernali/periodo scolastico (gennaio-maggio e ottobre-dicembre 2023 e pari a € 225.197,00 per i CSET periodo estivo/centri estivi (giugno-settembre 2023). Le varie attività contenute nel progetto annuale 2021 sono state svolte regolarmente, anche nel rispetto delle normative nazionali e provinciali a tutela della salute

e prevenzione diffusione Covid-19, e l'adesione dei minori e delle famiglie è risultata significativa con una ottima ripresa rispetto il 2021. Con soddisfazione del Servizio Sociale in quanto risposta significativa all'isolamento e fragilità personali a carico dei minori e degli adolescenti acuite a causa della pandemia da Covid-19.

La spesa complessiva nel 2023 è stata pari ad € 600.000,00= per la realizzazione delle attività dei CSET per minori (€ 430.000,00 per le attività dei CSET per minori con accesso diretto da parte delle famiglie, € 170.000,00 per le attività dei CSET ad alta protezione - ex Centro diurno

- per minori e minori disabili inviati dal Servizio sociale territoriale) e di € 7.500,00 per le progettualità del Community Time in tutte le sue articolazioni ("Scuola al Centro-Centro a Scuola", "Uscita in Sicurezza - Sicuri in gruppo e sicuri in rete" e lo sportello di consulenza psico-pedagogica "Io ti Ascolto"). Riferimento progetto 2023-2027.

Per la popolazione adulti anziani disabilità sono state confermate nel 2022 le seguenti progettualità:

- Progetto di Educazione alla salute e stili di vita sani per la popolazione anziana, attraverso l'attività motoria: attivato per il tramite dell'Associazione Coordinamento Anziani Alto Garda e Ledro, al fine di proporre l'attività motoria nell'ambito di un progetto più generale di educazione al benessere. Per l'anno corsistico 2023/2024 i corsi di attività motoria hanno coinvolto 425 iscritti over 60 e sono effettuati nelle palestre messe a disposizione gratuitamente dai Comuni per una spesa totale di € 36.359,02.
- Progetto denominato "Veleggia nella vita 2023", iniziativa sperimentale per garantire una proposta di attività motoria nel periodo estivo ad anziani ed adulti – contributo € 4.775,00 per n. 60 persone partecipanti: Soggetto gestore Cooperativa Arcobaleno
- Progetto di Trasporto e accompagnamento dell'utenza del Servizio Sociale - popolazione anziana ed adulta in difficoltà e priva di mezzi di trasporto e risorse familiari, con accompagnamento prioritario verso le strutture sanitarie per visite e controlli, gestito dalla sola Associazione "Auser", per una spesa pari ad € 5.000,00 per l'intero anno 2023 per un totale di 11.105 km svolti per l'utenza del Servizio socio assistenziale.
- Progetto "Comunità Amica della demenza" per attivazione azioni di sensibilizzazione territoriali (serate informative, Aperitivi Alzheimer, interviste e questionari per raccolta bisogno, ecc.) affinché si renda il territorio sempre più inclusivo, realizzate in rete con i partner territoriali e il Comune di Riva del Garda. Soggetto gestore Associazione Luogo Comune. Spesa pari ad € 8.500,00.
- Associazione comitato per Amministratore di sostegno spesa 2023 € 4.655,64, svolgimento serate informative, gestione n. 1 gruppo di auto mutuo aiuto per caregivers, gestione sportello consulenziale presso la sede Comunità.
- Progetto "Sabato insieme" per i portatori di disabilità e loro famiglie, iniziativa che ha visto la partecipazione di volontari, disabili e famiglie. Il progetto, orientato a favorire uno spazio di incontro di tipo ludico ricreativo alle persone diversamente abili della Comunità, si è svolto in alcuni appuntamenti nel corso del 2022 organizzati e gestiti presso spazi concessi dal centro Internazionale Via Pacis di Arco, dall'Associazione "Prisma" e supportata dalla Comunità. Il contributo concesso dalla Comunità per l'anno 2023 è pari ad € 3.000,00., a rimborso delle spese affitto sale e acquisto materiali d'uso per attività, documentati per il coinvolgimento di circa 70 persone.
- è stato confermato ad € 35.000,00 il contributo a Fondazione Famiglia Materna di Rovereto per il progetto "Grilli e Formichine". Trattasi di una proposta derivante dal Distretto Economia Solidale di messa a disposizione di tirocini a favore di utenza marginale maschile e femminile. Nell'ultimo anno rendicontato sono stati attivati 18 tirocini per il reinserimento lavorativo di persone da tempo espulse dal mercato del lavoro, numeri più ridotti del periodo pre Covid-19 ma nell'esito comunque positivo, in quanto poi molte di loro sono state assunte dalle aziende, coinvolgendo n.6 nuove aziende del territorio, a favore soprattutto di donne, con fragilità più complesse che in passato.
- Dall'estate 2018 è stata attivata da parte della Comunità Alto Garda e Ledro la prima iniziativa sperimentale con Archè Società Cooperativa Sociale con sede a Trento frazione Mattarello e sede operativa a Porto San Niccolò a Riva del Garda, a favore di interi nuclei famigliari che ha dato esiti molto positivi tanto da essere riproposta anche nel 2023. La Archè Società Cooperativa Sociale svolge infatti attività socio assistenziali nel territorio e sui laghi

della Provincia e della Comunità Alto Garda e Ledro avvalendosi di una imbarcazione a vela grande che è dedicata a gruppi fino a 8 persone accessibile anche ai portatori di disabilità ed ormeggiata presso Porto S. Nicolò a Riva del Garda. Anche per il 2023 il progetto proposto dalla Cooperativa Archè e denominato "Sail Together" è stato rivolto agli interi nuclei famigliari, coppie di genitori e genitori singoli con figli, genitori con figli individuati dal Servizio attività socio assistenziali, che in molte situazioni hanno visto crescere il carico dell'impegno legato alla cura di minori anche con bisogni educativi speciali e/o presentano condizioni di particolare fragilità familiare e/o di sofferenza che sono stati supportati da operatori della cooperativa con specifiche competenze educative pluriennali e con competenze tecniche rispetto alle attività motorie-sportive. Nel 2023 hanno partecipato 12 famiglie pari a 12 uscite ognuna della durata di 3 ore, per un costo complessivo pari a € 4.247,00 Iva compresa.

- Nel 2023 hanno proseguito le due nuove progettualità per quanto riguarda l'implementazione di risposte in merito all'Abitare sociale e al Lavoro protetto:

- il progetto di Abitare accompagnato per nuclei familiari denominato "ciRIVALutiamo", con la Società Cooperativa Sociale Arcobaleno di Riva del Garda, in sinergia con il Comune di Riva del Garda.

Il Comune di Riva del Garda ha messo a disposizione per tale progetto n. 6 unità abitative a favore della Cooperativa Arcobaleno Scs in comodato gratuito, riconoscendo le azioni di politica dell'abitare come prioritarie da sostenere soprattutto a favore dei nuclei familiari fragili a livello locale.

L'Abitare accompagnato nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, viene descritto come un servizio residenziale che accoglie persone o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità personale, sociale, economica o abitativa, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento, o il raggiungimento, di competenze personali, relazionali e sociali.

- Il progetto "ciRIVALutiamo" prevede di garantire una risposta abitativa temporanea a nuclei in situazione di vulnerabilità familiare, sociale, economica o abitativa, che non possono accedere alle risorse ordinarie previste dalle politiche della casa e per i quali l'entrata in un'abitazione stabile, sicura e confortevole rappresenta il primo passo per progredire verso un percorso di autonomia abitativa e di inclusione sociale. I soggetti destinatari del progetto sono stati nuclei familiari residenti nei Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro, su invio del Servizio Attività Socio Assistenziali, temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative.

L'accoglienza presso il servizio sperimentale comporta l'adesione a un progetto individuale/familiare, condiviso con tra i cittadini accolti, la Cooperativa Arcobaleno – ente gestore – e il Servizio Sociale segnalante, oltre che con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. Obiettivo dell'abitare accompagnato è anche consolidare il lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari e di utenti esperti nelle diverse attività di accoglienza.

Per la valutazione degli inserimenti e il monitoraggio dell'andamento del progetto complessivo è previsto un G.V.I. (Gruppo di Valutazione Interdisciplinare) composto da un referente del Servizio Attività Socio Assistenziali, della Cooperativa Arcobaleno e del Comune di Riva del Garda.

Per la gestione dell'intera progettualità per l'anno 2023 in convenzione con la Società Cooperativa Sociale Arcobaleno, è stato previsto un finanziamento pari a complessivi € 24.350,00= a carico del bilancio 2023.

Nel progetto nel corso del 2023 sono stati accolti n. 9 nuclei per un totale di n. 1939 giornate di presenza (n. 2 nuclei a Campi per n. 659 giornate di presenza e n. 7 nuclei a Riva del Garda per n. 1280 giornate di presenza).

- Il progetto sperimentale denominato "Centro del Fare", afferente alla filiera delle proposte di formazione al lavoro per le persone fragili/disabili. Tale servizio è previsto nel Catalogo dei Servizi socio-assistenziali della Provincia Autonoma di Trento e risulta tra gli "Interventi di accompagnamento al lavoro - Funzione prevalente: addestramento/formazione al lavoro". Il progetto è volto a potenziare abilità lavorative in un contesto produttivo

che opera sul mercato. La finalità è consentire alle persone fragili di sperimentarsi in una situazione di autonomia pur all'interno di un ambiente protetto. Gli obiettivi sono: sviluppare esperienze imprenditoriali che mantengano un equilibrio tra la sostenibilità economica e la funzione sociale, sviluppare competenze lavorative di base nel rispetto degli standard qualitativi richiesti e implementare negli utenti le informazioni e la consapevolezza necessarie al mondo del lavoro. I destinatari sono persone con disabilità che stanno ultimando il loro percorso nei prerequisiti lavorativi, giovani e adulti in situazione di vulnerabilità, o a rischio di emarginazione sociale, che dispongono di un buon livello di autonomia, ma che necessitano di sperimentare le proprie capacità in un ambiente protetto prima di affrontare un percorso lavorativo nel mercato del lavoro. Nel 2023 sono stati accolti n. 5 utenti (di cui n. 1 utente proveniente dalla Comunità delle Giudicarie) per un totale di n. 1108 presenze e n. 130 assenze. Negli spazi concessi allo scopo da I.T.E.A S.p.a in via Italo Marchi a Riva del Garda alla Cooperativa sociale Eliodoro. L'avvio della sperimentazione è partito con il mese di maggio 2021, con un presidio educativo e formativo garantito dalla Cooperativa per iniziali n. 4 ore al giorno dal lunedì al venerdì. L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e dei familiari e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Successivamente, entro 3 mesi, l'équipe che ha in carico la situazione definisce con l'utente il Piano di inserimento lavorativo (P.i.l.), monitora nel tempo l'inserimento e predispone le relazioni periodiche di verifica. La durata dell'accoglienza varia in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta e viene rivalutata ogni 12 mesi. Il servizio si coordina con il Centro per l'impiego al fine di garantire un orientamento rispetto al mondo del lavoro e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. La spesa per il 2023 relativa al progetto "Centro del Fare" con la Società Cooperativa Sociale Eliodoro, è pari a complessivi € 80.000,00= (IVA 5% inclusa).

In data 14/11/2023 la Cooperativa Sociale Eliodoro Onlus ha inviato una relazione sull'andamento del progetto "CENTRO DEL FARE" relativa agli anni 2022 e 2023 (prot. Com.tà n. 14152 di data 14.11.2023), con una richiesta di integrazione del finanziamento a suo tempo concesso per un importo pari ad € 38.095,24 oltre ad IVA 5%, per un totale complessivo pari a € 40.000,00 IVA compresa, per la gestione delle attività del Centro del Fare nel biennio 2022/2023.

La suddetta richiesta era motivata dal fatto che, rispetto al preventivo di budget per gli anni 2022-2023 si era reso necessario un maggior supporto sia educativo che tecnico-produttivo per le persone inserite nel progetto "CENTRO DEL FARE", molto orientato al lavoro, alla produttività, alla qualità dei prodotti realizzati e all'autonomia oltre che al mantenimento della motivazione e concentrazione per la realizzazione dei prodotti in lavorazione e al supporto nei momenti critici e di frustrazione legati al non essere ancora pronti per l'uscita nel mondo del lavoro ordinario. Per tali motivi alle figure professionali di sarta senior e di sarta junior la cui spesa era già prevista nella proposta progettuale iniziale è stato necessario affiancare un'educatrice a cui la Cooperativa Eliodoro aveva fatto formazione in sartoria comportando un maggior costo del progetto.

Il finanziamento concesso alla Cooperativa Sociale Eliodoro Onlus di ulteriori € 40.000,00 IVA compresa, ha portato a complessivi € 120.000,00 IVA compresa il finanziamento totale del progetto "CENTRO DEL FARE" relativo agli anni 2022 e 2023.

Nella gestione di questo servizio è richiesta una progressiva quota di autofinanziamento derivante dalle attività realizzate e dall'apporto di altre risorse con riferimento in particolare allo sviluppo dell'attività produttiva, che negli anni dovrà determinare una graduale riduzione della quota di finanziamento pubblico.

Area degli interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare: Sono previsti nei casi in cui la famiglia non sia in grado di provvedere autonomamente alla cura e all'assistenza di familiari non autosufficienti e/o richiedenti interventi specifici in funzione del loro handicap, o per situazione multiproblematiche legate a minori ecc.

Per l'utenza minori e famiglie gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni strettamente legate alle necessità (valutate dal servizio sociale professionale e se del caso in forma integrata con i servizi sanitari), più o meno rilevanti presentate dal minore e dal nucleo familiare di appartenenza:

- livello residenziale: ha previsto l'inserimento (a fronte di un progetto assistenziale specifico e in relazione anche a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile ed ordinaria) di minori nelle varie strutture educativo - assistenziali a carattere residenziale o comunque con altre modalità, come affido familiare, ecc. La spesa 2023 è stata di € 887.309,57 a carico diretto della PAT, per l'inserimento nelle varie strutture residenziali di n. 29 minori + 4 mamme (struttura mamma/bambino Casa Mia, Murialdo e fuori PAT). Per il servizio di affido familiare la spesa è stata pari a € 91.560,00 relativa a n. 11 minori, di cui € 86.760,00 a carico della PAT (n. 10 minori in affido familiare extra parentale) e di € 4.800,00 a carico della Comunità (n. 1 minore in affido parentale).
- Livello semi - residenziale: ha previsto l'inserimento di minori (a fronte di un progetto assistenziale specifico, anche su provvedimento della Giustizia Minorile e Ordinaria) nelle varie strutture educativo-assistenziali a carattere semi residenziale. La spesa totale si è attestata in € 256.725,51 di cui € 174.951,65 per servizio di educativa domiciliare individualizzata per n. 48 minori, € 37.858,61 per Spazio Neutro a favore di n. 12 minori; nel 2022 la PAT ha trasferito alla Comunità Alto Garda e Ledro da liquidare a favore di APSP Casa Mia € 43.915,25 a riconoscimento dei maggiori oneri a carico dell'Azienda pubblica per il personale educativo per progressioni di livello.

A partire dal 01.01.2013 sono passate in titolarità alla Comunità le risorse socio assistenziali prima gestite direttamente dalla PAT – Servizio politiche sociali – ex L.P. n. 35/1983 "Interventi atti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione". E' stato pertanto garantito il finanziamento a bilancio per il funzionamento dei due Centri Socio Educativi Territoriali (ex diurni) per minori di Riva del Garda ed Arco, gestiti dalla Cooperativa Sociale "Ephedra" in spazi assegnati dai Comuni di Riva del Garda (palazzina mimosa) e di Arco (villa Tappeiner) , ammontante per il 2023 ad € 330.000,00, per una accoglienza di n. 23 minori transitanti durante l'anno nel Centro con sede a Riva con n. 654 giornate di presenza e n. 218 giornate di assenza e n. 15 minori transitati durante l'anno nel Centro con sede ad Arco con n. 455 giornate di presenza e n. 103 giornate di assenza. I minori vengono accolti su valutazione e segnalazione del Servizio Sociale della Comunità.

Per l'utenza disabile gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni, a fronte di progetti assistenziali individualizzati, strettamente legati alle necessità assistenziali e/o riabilitative più o meno rilevanti presentate:

- livello residenziale: prevede l'inserimento delle persone diversamente abili nelle varie strutture a carattere residenziale, secondo i vari livelli di bisogno. La Comunità Alloggio attivata nei comuni di Arco, Tione e Trento, gestita dall'ANFFAS, la Comunità Alloggio attivata nel comune di Rovereto e gestita dalla Cooperativa Villa Maria e l'appartamento semi-protetto "Il Veliero" gestito dalla APSP Casa Mia di Riva del Garda. Previsti inoltre gli inserimenti nei tre Istituti socio sanitari (centri residenziali gestiti da: APSP Levico Curae – Villa Maria di Isera e Casa Serena ANFFAS di Trento) finalizzati ad assistenza socio-sanitaria complessa e passati in carico alla sanità per l'80%. Le accoglienze nelle Comunità Alloggio a favore di cittadini disabili residenti nell'Alto Garda e Ledro hanno comportato nel 2023 la spesa complessiva di € 1.134.137,82 per n. 36 (18 residenziali). Nr. 18 sono stati i cittadini portatori di disabilità accolti invece nelle strutture socio sanitarie istituzionali, spesa a carico di A.P.S.S. e dei Comuni, per i quali la Comunità mantiene in nome e per conto dei Comuni la competenza di service per la definizione delle quote di compartecipazione, anticipando la quota parte dei Comuni rispetto le strutture.

- Livello semi - residenziale: consiste nell'inserimento di disabili nelle varie risorse semi-residenziali: Nel 2023 la spesa complessiva è stata di € 2.613.206,89 per servizi a favore di n. 141 utenti. Nello specifico sono stati accolti n. 118 utenti disabili nei servizi semi-residenziali per un totale di spesa di € 2.515.778,81 e n. 23 utenti hanno invece usufruito dell'intervento educativo a domicilio per un totale di spesa di € 97.428,08.

Nel 2023 sono stati finanziati nuovamente i soggiorni marini residenziali per cittadini disabili utenti dei centri semi-residenziali gestiti da ANFFAS, INCONTRA scs, Laboratorio sociale SCS, per un totale di spesa pari ad € 34.941,86 (€ 26.787,70 semi + € 8.154,16 res.li) per 34 partecipanti.

Per l'utenza adulta i problemi relativi alla presa in carico da parte dei servizi sociali-assistenziali sono molteplici: povertà, esclusione sociale, disagio relazionale, ecc. Sempre di più si evidenziano bisogni plurimi che di fatto richiedono interventi complessi ed integrati che i servizi sociali possono contribuire a porre in essere ed eseguire, ma che devono essere realizzati in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non.

Nonostante supporti di sostegno economico quali il Reddito di cittadinanza e l'Assegno Unico Provinciale quota A- reddito di garanzia, la crisi economica e altri fattori evidenziano l'effettiva necessità di interventi integrati tra molti servizi sia di tipo sanitario che di orientamento al lavoro e lavorativo in senso stretto. Da segnalare che nel corso del 2023 è cessato l'intervento di Reddito di cittadinanza (dal 1° luglio 2023) ed ha preso avvio la nuova misura del Reddito di inclusione, pertanto dal secondo semestre 2023 è stata prevista una fase transitoria per gestire la chiusura di una misura e l'attivazione della nuova, entrambe di livello nazionale. Il Reddito di cittadinanza prevede per l'erogazione del beneficio la presa in carico di tutta l'utenza in riferimento ai Servizi sociali per la valutazione, progettualità individualizzata di inclusione e verifiche ogni 90 giorni, pertanto impatterà fortemente sui carichi di lavoro del servizio sociale professionale.

- Livello residenziale: gli inserimenti temporanei di persone in stato di emarginazione in varie strutture, non hanno inciso direttamente sul bilancio dell'Ente in quanto di competenza della PAT. Per i progetti assistenziali che prevedono inserimenti nei servizi denominati "domicili autonomi" o in risorse residenziali di minori che hanno raggiunto la maggiore età, la situazione si attesta nella spesa di € 58.205,40 per n. 5 utenti a carico diretto PAT.

Il servizio di residenzialità protetta socio assistenziale (n.7 stanze) a favore di situazioni di emarginazione adulta con sede a livello locale, nello specifico ad Arco, denominato "Casa degli Ulivi" gestito da Arcobaleno Cooperativa Sociale in spazi messi a disposizione dal Comune di Arco presso il compendio Villa S. Pietro, poiché gestione ex legge provinciale n. 35/83, ha previsto il finanziamento da parte della Comunità per una spesa complessiva di € 134.000,00. Nel 2023 sono stati accolti n. 13 utenti per un totale di n. 2368 giornate di presenza e n. 59 giornate di assenza.

Il nuovo servizio R.I.S.A.I.A. gestito da Arcobaleno ha accolto n. 3 utenti per un totale di n. 991 giornate di presenza e n. 19 giornate di assenza. Finanziamento 2023 € 32.650,00

Altri servizi di Abitare accompagnato a favore di adulti e famiglie svolti tramite proposte innovative risultano gli interventi 2023 di

PROGETTO COHOUSING PSICHIATRICO spesa € 6.000,00 per n. 1 cittadino

CONTRIBUTI PER L'ACCOGLIENZA PRESSO FAMIGLIE DI PERSONE ADULTE

spesa € 8.500,00

PROGETTI DI ABITARE SOCIALE per persone con disabilità spesa € 61.956,00 per n. 9 cittadini

CONTRIBUTO PER PROGETTI DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER FAMIGLIE "Foresteria Sociale" – Fondazione Famiglia Materna spesa € 9.000,00.

- Livello semi – residenziale: nel 2023 spesa di € 2.892,00 a carico della Comunità per interventi educativi domiciliari a favore di n. 2 soggetti adulti.

Per l'utenza anziani i servizi si rivolgono a persone che pur presentando diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, adeguatamente stimolate e sostenute, consentono loro la permanenza nell'abitazione e nell'ambiente sociale di appartenenza. Riguardano soprattutto gli interventi posti in essere per persone in difficoltà a provvedere in forma autonoma alla cura della propria persona, degli effetti personali, della loro abitazione, della preparazione regolare ed adeguata dei pasti. Negli ultimi anni si assiste infatti ad un progressivo costante aumento delle situazioni, in parte riconducibile al fisiologico allungamento dell'età media delle persone, che vede contemporaneamente ad un accrescimento delle situazioni invalidanti croniche che abbisognano dell'attivazione di una serie di servizi per permettere la permanenza a domicilio, una diminuzione delle reti di cura informali, famiglia ecc. per ragioni socio economiche.

- Livello residenziale: l'inserimento in R.S.A. (nella Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti n. 5 strutture gestite tramite le n. 4 A.P.S.P. – Aziende per i Servizi alla Persona di: Arco - Ledro – Dro e Riva del Garda – oltre ad un'altra risorsa convenzionata ad Arco - Sacra Famiglia e una risorsa privata S. Cuore a Bolognano) avviene tramite i Punti Unici di Accesso e le Unità di Valutazione Multidimensionale a composizione integrata sociale e sanitaria. Gli appartamenti protetti di Casa Mielli, gestiti dalla A.P.S.P. Città di Riva del Garda, rappresentano una tipologia di servizio estremamente utile ma non ancora diffusa sul territorio e percepita dalla potenziale utenza, quale modalità a supporto di una vita autonoma seppur con alcuni interventi e servizi a garanzia della sicurezza e benessere. Le risorse citate non sono a carico diretto del Servizio Socio Assistenziale a livello economico, in quanto il servizio si autofinanzia con le quote di affitto sostenute dalle persone accolte, ma a carico del servizio sociale professionale per quanto riguarda le valutazioni e prese in carico delle singole situazioni. Nel 2021 è stata rinnovata per ulteriori n.5 anni la convenzione tra Comunità Alto Garda e Ledro, A.P.S.P. "Città di Riva" di Riva del Garda e il Comune di Riva del Garda per la gestione dei n.21 appartamenti protetti/servizio di abitare accompagnato per anziani.

- Livello domiciliare/semi - residenziale: tali interventi – servizi legati alla domiciliarità - si sostanziano principalmente nei servizi di assistenza domiciliare S.A.D., nei pasti a domicilio, servizio lavanderia, pasti presso centri servizi, telesoccorso e telecontrollo, bagni protetti. Per i servizi di assistenza domiciliare S.A.D. gestiti in parte in forma esternalizzata mediante convenzione con Arcobaleno Cooperativa Sociale per una spesa a carico della Comunità nel 2023 è risultata pari ad € 1.033.121,88 (pari a n. 33.761 ore) e in parte in forma diretta dall'Ente, sono stati erogati interventi all'utenza per un totale di 32.020,02 ore dalla Cooperativa convenzionata oltre a 991,53 ore garantite dalle dipendenti OSA/OSS della Comunità, a favore di n. 116 utenti. Inoltre la Cooperativa convenzionata ha avuto per alcuni periodi dell'anno difficoltà nel reperire operatori qualificati disponibili, anche al fine delle sostituzioni degli assenti per malattie, permessi, ferie, ecc. Per il Servizio di pasti a domicilio garantito per il tramite di convenzione con le quattro A.P.S.P. locali e per il servizio di pasti presso struttura erogati presso i Centri servizi, la spesa a carico della Comunità è stata in totale di € 1.101.990,44 per n. 84.194 pasti domicilio (€ 1.067.012,70) e n. 3.689 (€ 34.827,26) pasti erogati presso le mense dei Centri servizi, con sede presso le APSP per anziani e in via Caduti di Cefalonia ad Arco), per n. 474 utenti dei pasti a domicilio e n. 41 utenti delle mense dei Centri servizi. In relazione al 2022 risulta aumentato il numero e la spesa del servizio di Pasti a domicilio, mentre si sono ridotti i costi rispetto i Centri servizi che sono stati chiusi dal marzo 2020 e non sono più potuti essere riaperti nel corso del 2021 e 2022 per disposizioni di sicurezza, poiché integrati negli spazi delle RSA. Pertanto non si sono potuti erogare nel 2022 i bagni protetti presso le A.P.S.P. Il servizio di Telesoccorso è stato attivato a favore di n. 142 utenti, per una spesa 2023 di € 901,73 per n. 32.446 giornate di attivazione servizio. Servizio lavanderia gestione diretta n. 25 utenti beneficiari.

Trasferimenti di tipo economico:

- Gli Interventi Economici Straordinari sono atti a supportare situazioni di emergenza economica individuale e familiare, che se non sostenute, condurrebbero i nuclei a grave forma di emarginazione sociale. La spesa per l'anno 2023 è stata pari ad € 43.103,23 a favore di n. 44 nuclei familiari di cui n. 11 con minori (a questi in specifico la spesa rivolta è stata di € 12.958,96). La modalità di valutazione per la concessione del contributo prevede oltre ad una valutazione sociale professionale, anche l'acquisizione della certificazione ICEF. La quasi totalità degli interventi è stata rivolta per coprire spese relative all'alloggio, al fine di evitare situazioni di sfratto (il 61% dell'ammontare del totale della spesa è stato erogato per sostenere il pagamento di affitti, il 17% per spese condominiali, il 15% per bollette/fatture insolute ed il 7% per altro, tra cui generi di prima necessità).

- Per quanto riguarda il contributo legato all'Assegno di Cura L.P. n. 6/98, la spesa per l'anno 2023 è stata pari ad € 41.823,06 per n. 7 beneficiari, in via di esaurimento in quanto sostituito dal nuovo assegno di cui alla L.P. n.15/2012 di competenza APSS e Agenzia Provinciale per la Previdenza e Assistenza Integrativa, per il quale sono attivate le apposite commissioni di valutazione che prevedono il coinvolgimento anche del servizio sociale professionale.

- Assegno Unico Provinciale Quota A Reddito di Garanzia e Reddito di Inclusione nazionale sono stati altri benefici di tipo economico decorsi nel 2019 a favore delle famiglie, nello specifico per rispondere a bisogni economici a contrasto di situazioni di povertà. Hanno comportato un impegno di tipo sociale-professionale nella valutazione del bisogno e rispetto la condivisione con l'utenza di progetti di inclusione sociale individualizzati ma la spesa è stata posta a carico diretto di A.P.A.P.I. per l'A.U.P. e a carico dell'I.N.P.S. per il Reddito di Cittadinanza.

ALTRI SERVIZI SOCIALI

Centri Estivi per minori e disabili:

- L'attività estiva "Centri Socio Educativi Territoriali per minori - Progetto estivo 2022", importante per la conciliazione tempi lavoro – famiglia, è stata assegnata in gestione, come positivamente negli anni precedenti, ad A.P.S.P. Casa Mia, secondo una coprogettazione svolta con il Servizio socio assistenziale ed il supporto economico sia della Comunità che dei Comuni e si è svolta in tutti i Comuni afferenti al territorio della Comunità, dal 05 giugno al 9 settembre 2023. Sono state utilizzate le sedi dei servizi socio assistenziali dei Centri Socio Educativi Territoriali oltre che ulteriori messe a disposizione dei Comuni.

Ne hanno usufruito n. 488 famiglie, per un totale di n. 605 minori accolti.

- I Centri Estivi/Colonie diurne hanno accolto anche n. 32 minori portatori di disabilità che hanno partecipato alle varie attività usufruendo di sostegno individualizzato (progetto "C'Entro Anch'lo") garantito con modalità specialistiche dalla Cooperativa sociale Eliodoro e dall'Associazione Handicap.

Contributo complessivo della Comunità € 225.197,00, di cui € 55.197,00 a carico dei 6 Comuni sede dei Centri.

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 2.444,25	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.089,54	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 1.226.160,33	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 230.284,82	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 533,53	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.460.512,47
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.460.512,47		

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- l'assunzione delle rette di inserimento in servizi semi residenziali,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti.

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.850,00
Acquisto beni e servizi	€ 3.767.251,77
Trasferimenti correnti	€ 195.691,70
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -
Altre spese	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.964.793,47

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -

TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.964.793,47
---------------------------	-----------------------

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- € 1.134.137,82 per l'inserimento in servizi residenziali di cittadini disabili,
- € 2.515.778,81 per l'inserimento in servizi semiresidenziali di cittadini disabili,
- € 97.428,08 per l'intervento educativo a domicilio per cittadini disabili,
- € 41.823,06 per i sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai cittadini non autosufficienti.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 382.061,56	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 37.507,85	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 2.147.816,15	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 62.795,75	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 288,00		
Altre spese	€ 2.004,17		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.632.473,48	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.632.473,48

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale (che include tutto il personale assistente domiciliare), sono le seguenti:

- € 1.033.121,88 per il servizio di assistenza a domicilio externalizzato,
- € 1.101.990,44 per il servizio mensa anziani a domicilio e presso struttura

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte
- l'assunzione delle rette semi – residenziali per i soggetti adulti
- gli interventi economici (intervento economico straordinario)
- la spesa per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla ex L.P. 35/1983

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 4

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 193.892,00	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 101.603,23	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 295.495,23
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 295.495,23		

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- € 35.000,00 per il progetto distretto economia solidale "Grilli e Formichine";
- € 134.000,00 Abitare accompagnato per adulti "La Casa degli Ulivi" ex L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- Nel corso del 2023 non sono stati previsti interventi in questo programma.

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 1.184.774,07=.

(Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011

Funzioni e servizi

- Raccolta domande di edilizia pubblica, formulazione graduatorie ed autorizzazione a locare alloggi di edilizia abitativa pubblica a canone sostenibile in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari.
- Concessione contributo integrativo per alloggi sul libero mercato in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari
- Locazione temporanea alloggi di edilizia pubblica per casi di urgente necessità
- Locazione alloggi a canone moderato
- Adozione provvedimenti di revoca alloggio, subentro nel contratto di locazione, autorizzazione cambio alloggio e di quanto disposto dalla normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica.

Locazione alloggi a canone sociale

Nel corso dell'anno 2023 la consegna di alloggi di edilizia pubblica ha riguardato esclusivamente unità abitative che si sono rese disponibili per risulta in quanto esaurita la locazione dei nuovi alloggi realizzati nei comuni di Arco, Dro e Riva del Garda.

A seguito dei lavori di manutenzione effettuati da ITEA SpA sono stati rimessi in circolo 29 appartamenti che sono

stati assegnati tramite le specifiche graduatorie ai soggetti aventi titolo nel rispetto delle quote di ripartizione fissate dal Comitato Esecutivo: 90% in favore di cittadini comunitari e 10% in favore di immigrati stranieri extracomunitari.

Ulteriori cinque alloggi sono stati utilizzati per locazioni temporanee per fronteggiare emergenze abitative determinate da situazioni che coinvolgevano soggetti "deboli" o nuclei familiari particolarmente in difficoltà.

I dati forniti da ITEA SpA attraverso il Bilancio Sociale prevedono la fase esecutiva della progettazione del IV° lotto dell'Alboletta a Riva d/G. per la realizzazione di ulteriori 38 alloggi, il Piano a Fini Speciali di via Pigarelli sempre a Riva d/G. per la realizzazione di 84 unità abitative ed un intervento a Pietramurata dove sarà realizzato un nuovo edificio per complessivi 12 alloggi; in fase di appalto l'intervento previsto in loc. Coize a Nago-Torbole per la realizzazione di 16 nuovi alloggi oltre a locali a destinazione d'uso sociale.

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 15/2005 nel corso del 2023 si è reso necessario adottare n. 3 provvedimenti di revoca dell'assegnazione o dell'autorizzazione a locare nei confronti di locatari e ulteriori n. 10 provvedimenti di revoca sono stati adottati per supero del limite massimo della condizione economico-patrimoniale per la permanenza negli alloggi pubblici.

Le segnalazioni di morosità pervenute da I.T.E.A. S.p.A. sono state oggetto di confronto con il Servizio Sociale dell'Ente e la sinergia dei due settori nella maggior parte dei casi ha permesso di trovare soluzioni che hanno evitato l'assunzione di provvedimenti di revoca e permesso la sospensione dell'efficacia delle revoche già adottate a seguito di sottoscrizione da parte degli assegnatari di un piano di rientro rateale dal debito.

Ulteriori provvedimenti sono stati assunti per la concessione di autorizzazioni per il cambio alloggio già programmate da ITEA SpA, subentri nei contratti di locazione, proroghe di locazioni temporanee a canone sostenibile, sospensioni temporanee dell'efficacia di provvedimenti di revoca dell'assegnazione o annullamento delle stesse a seguito di saldo completo della morosità e concessione proroghe per il rilascio dell'alloggio nei casi previsti dalla normativa provinciale.

Le graduatorie definitive attualmente in vigore, relative alle domande presentate nel periodo di raccolta dall'01 settembre 2022 al 30 novembre 2022 sono state approvate con decreto del Presidente n. 85 dd. 23.08.2023 con 358 richieste di locazione di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e n. 122 domande presentate da cittadini stranieri extracomunitari.

Con la nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande dall'01 settembre 2023 al 30 novembre 2023, sono pervenute 454 domande di cittadini comunitari e 140 di stranieri extracomunitari per la locazione a canone sostenibile di un alloggio pubblico.

Le richieste pervenute sono prevalentemente di nuclei familiari residenti nei comuni di Arco e Riva del Garda mentre la media dei componenti del nucleo rispecchia l'andamento degli anni scorsi con prevalenza di nuclei monopersonali o con 2-3 componenti.

La formulazione delle graduatorie è prevista entro il mese di giugno 2024 e la locazione degli alloggi disponibili avverrà nell'ottica dell'ambito unico, ovvero indipendentemente dal comune di residenza del richiedente e dall'ubicazione dell'alloggio nel territorio della Comunità.

Gli alloggi disponibili potranno essere proposti ai beneficiari nel raggio di 15 km dal comune di residenza o dal comune prescelto dal richiedente al momento della domanda ed in caso di rinuncia non sarà ritenuta ammissibile la presentazione di una nuova domanda di locazione alloggio per i successivi 5 anni, salvo deroga concessa in presenza nel nucleo familiare di "soggetti deboli" ovvero anziani ultrasessantacinquenni o con grado di invalidità pari o superiore al 75 per cento oppure con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita.

L'Amministrazione ha supportato favorevolmente iniziative per la concessione di spazi all'interno del patrimonio di I.T.E.A S.p.A. per lo sviluppo di progetti destinati a persone disabili, minori, adulti ed anziani in situazione di disagio sociale, economico e culturale e le loro famiglie e rivolto a persone con maggiori competenze e possibilità lavorative.

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

Il Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 prevede la concessione del contributo nel limite massimo del 50% del canone di locazione risultante dal contratto e comunque non superiore ad € 300,00 mensili per una durata di 12 mensilità decorrenti dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria definitiva.

Per l'anno 2023 la P.A.T. con deliberazione n. 868 dd. 19.05.2023 ha ripartito il Fondo provinciale casa in favore degli enti locali assegnando alla Comunità Alto Garda e Ledro la somma di € 1.184.774,07 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia pubblica fissando contestualmente i livelli minimi delle prestazioni che prevedevano l'accoglimento di almeno il 70% delle domande ammissibili ad agevolazione.

La somma stanziata dalla Provincia ha permesso di ammettere a finanziamento tutte le domande ammesse in graduatoria e non si è reso necessario adottare da parte del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro un provvedimento per fissare i criteri per l'erogazione del fondo provinciale casa per l'anno 2023.

I soggetti aventi titolo al contributo ed ammessi ai benefici di legge sono stati complessivamente 556, di cui 460 richiedenti comunitari e 96 richiedenti stranieri extracomunitari, con impegno di spesa pari allo stanziamento provinciale che ha coperto le mensilità erogate nel corso del II° semestre 2023 e che coprirà i ratei in scadenza per i primi sei mesi del 2024.

Per garantire un corretto utilizzo dei fondi pubblici è stata effettuata una puntuale verifica mensile sul rispetto delle condizioni contrattuali di locazione con erogazione del beneficio economico solo in caso di comprovato pagamento del canone d'affitto.

Si è resa inoltre necessaria l'adozione di provvedimenti per il recupero di somme indebitamente percepite da soggetti beneficiari del contributo integrativo che a suo tempo avevano prodotto alla P.A.T. dichiarazioni ICEF risultate non veritiere dopo il controllo operato dal Nucleo provinciale appositamente costituito per le opportune verifiche o dalla Guardia di Finanza.

Con la nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande dall'01 settembre 2023 al 30 novembre 2023, sono pervenute 540 domande di cittadini comunitari e 105 di stranieri extracomunitari per il contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato.

La formulazione delle graduatorie è prevista entro il mese di aprile 2024 e la concessione del contributo integrativo avverrà a partire dalla mensilità di luglio 2024 dopo l'assegnazione dei fondi da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Locazione a canone moderato

Con D.P.P. di data 11 febbraio 2022, n. 1-58/Leg. sono state introdotte alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica approvato con D.P.P. di data 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. Nel corso del 2023 non è stata finalizzata alcuna iniziativa né da parte di I.T.E.A. S.p.A. né dal Gruppo finanziario SGR S.p.A., aggiudicatario del progetto provinciale denominato "Fondo Housing Sociale Trentino".

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 6

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.043.606,44	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.043.606,44
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.043.606,44		

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 850.903,90=. (Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011.

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ 941.774,25	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 77.551,78	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 43.606,74	Contributi agli investimenti	
Trasferimenti correnti	€ 65.333,20	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 16.983,11		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.145.249,08	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.145.249,08

Le voci di spesa corrente, oltre alle spese di personale e imposte e tasse a carico dell'Ente e alle spese di gestione, comprendono le seguenti:

- € 10.000,00. = per i progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete. Progetto "Luogo Comune" di Riva del Garda.
- € 11.500,00= contributi a ENAIP € 7.500,00 – ALBERO BLU € 2.000,00 – ASSOCIAZIONE I LARI APS € 2.000,00

Le voci di spesa in conto capitale sono relativa all'acquisto di arredi e hardware.

Nel Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 9

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ 113.582,42
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 113.582,42
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 113.582,42
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

Intervento 19 "Lavori di pubblica utilità", in sinergia con l'Agenzia del Lavoro

Particolare attenzione è posta all'accompagnamento di adulti a rischio di esclusione sociale nei progetti occupazionali (Intervento 3.3.D ex 19) previsti dall'Agenzia del Lavoro, in sinergia anche con il Servizio Sociale, che dovrebbero favorire gradualmente il concreto passaggio dei lavoratori in difficoltà da una situazione anche lavorativa protetta ad una maggiore autonomia di gestione dei vari aspetti della loro vita. La crisi economica che caratterizza questo periodo non favorisce soluzioni "semplici" e veloci al problema della mancanza di occasioni lavorative e quindi l'Intervento 3.3.D è di fatto un ammortizzatore sociale sempre più richiesto, ma che non riesce a saturare la domanda, poiché in continuo aumento.

Attivato il progetto biennale, per la durata complessiva di 12 mesi (6 mesi nel 2022 e 6 mesi nel 2023) è iniziativa articolata a livello sovracomunale, in necessario raccordo con i Comuni aderenti (Riva del Garda - Arco - Dro – Nago-Torbole) sia dal punto di vista dei contenuti, della strutturazione dei progetti, dell'organizzazione del lavoro, della formazione dei lavoratori, sia nel coordinamento con i servizi domiciliari erogati dalla Comunità. A seguito dell'attenuarsi dell'emergenza Covid-19 le operatrici assunte per il progetto con finalità sociali sono state impiegate, con l'autorizzazione dell'Agenzia del lavoro, per l'intervento di "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio), gestito dalla Cooperativa Garda20215. La spesa dei progetti dell'intervento 3.3.D nell'anno 2023 indicativamente è stata pari a € 60.067,25 per il Progetto di "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" e pari a € 5.838,83 per il Progetto di "Archivio" durata 6 mesi (gestito operativamente dal servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio). Il contributo, per i progetti di compagnia alle persone anziane avviato nel 2023, è pari al 70% per quanto riguarda il costo lavoro del caposquadra e gli altri lavoratori e il 13% per il coordinatore di cantiere a carico dell'Agenzia del Lavoro.

Persone coinvolte:

- n. 1 lavoratore a part time - Progetto di riordino archivi, per 6 mesi di occupazione.,
- n. 1 lavoratrici a full time capo squadra e n. 4 lavoratrici part time - Progetto per "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" per 6 mesi di occupazione per l'anno 2023.,

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

"Progettone". Politiche di riqualificazione territoriale e lavori socialmente utili.

Attraverso gli interventi finanziati per il tramite dei canoni ambientali, sono state attivate dal 2014 attività di recupero e riqualificazione ambientale su tutto il territorio della Comunità. Questa iniziativa è realizzata, sotto il profilo dell'attività dei cantieri, annualmente da maggio a dicembre nell'ambito dei lavori socialmente utili, attraverso l'impiego temporaneo di lavoratori che si trovano in situazioni di disagio (lavorativo, psicologico e o sociale) e suddivisi per squadre (normalmente 8) in accordo con il servizio provinciale competente.

I lavoratori, selezionati con il supporto del Servizio Sociale della Comunità, vengono impegnati nella realizzazione di lavori di riqualificazione ambientale in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento (Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale – S.O.V.A.).

Con decreto del Presidente n. 24 d.d. 05.04.2023 si è proceduto all'"Approvazione atto di indirizzo e criteri per l'inserimento dei lavoratori disoccupati anno 2023" attraverso l'attivazione del Progetto per la realizzazione di misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, utilizzando per la relativa copertura economica i "Canoni ambientali L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis 1 septies lettera a)" e lett. b).

Il Progetto è stato pertanto avviato con determinazione n. 219 del 07.04.2023 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (S.O.V.A.) della P.A.T. ".

Con propria determinazione il Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT (SOVA), ha incaricato

il Consorzio Lavoro Ambiente (C.L.A.) di Trento per realizzazione dei lavori inerenti il Progettone. Con determinazione n. 274 del 03.05.2023 è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (C.L.A.) per la realizzazione di misure e di interventi di valorizzazione e miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro. Con la medesima deliberazione è stato approvato l'Allegato A (schema di convenzione), l'Allegato B (elenco cantieri e relative squadre) e Allegato C (costo totale della manodopera previsto). Questo provvedimento prevede il coinvolgimento di 10 lavoratori a tempo pieno per un massimo di 6 mesi iscritti alla lista stilata dall'Agenzia del Lavoro - riferita al 31.12.2022, finalizzata all'attivazione dei Lavori di pubblica utilità "intervento 19 e simili", collegandoli a interventi occupazionali già attivi nel "Progettone" e per il tramite del S.O.V.A., per una spesa massima di complessiva €. 170.000,00;

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 104.809,43
Acquisto beni e servizi	€ 65.681,49	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 35,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 104.809,43
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 170.525,92
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 65.716,49		

Anche per il 2023 sono stati attivati – nell'ambito della Missione 15 – i progetti avviati gli scorsi anni finalizzati all'inserimento lavorativo.

Intervento 3.3.D "Progetti per l'accompagnamento all'occupazione attraverso lavori socialmente utili"

Con determinazione RSA n. 241 d.d. 14.04.2023 è stata attivata la procedura per l'affidamento del progetto di accompagnamento all'occupazione attraverso lavori socialmente utili.

Con successiva determinazione RSA n. 342 d.d. 22.05.2023 si è provveduto all'incarico per l'affidamento dell'intervento alla Garda 2015 Società cooperativa Sociale con sede a Riva del Garda per la gestione del "riordino archivi e/o recupero di arretrati di tipo tecnico e amministrativo".

Nell'ambito delle competenze del Servizio Pianificazione e Tutela del Paesaggio è stata assunta nel 2023 per n. 6 mesi personale part time (1 persona) addetta alla digitalizzazione delle pratiche della CPC per un importo totale di € 7.123,37.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Per l'analisi di dettaglio si rinvia a quanto esposto nella sezione dedicata alle entrate e alle spese.

Appendice

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023-2025

**Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di
DUBBIA ESIGIBILITA'**

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 17/04/2024)

Data Stampa 18/04/2024

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categria		DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2130/ 0		2018	7.007,93	0,00	260,70	260,70								
b) CONCONRSO DI UTENTI PER CONFERIMENTI DIRETTI DI R.S.A. IN DISCARICA E PRESSO C.R.Z. E ALTRI CONFERIMENTI DA DITTE, ENTI E PRIVATI..		2019	6.829,73	0,00	0,00	0,00								
		2020	476,97	0,00	0,00	0,00								
c)		2021	476,97	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2022	82,50	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			1,7527	98,2473	2023	82,50	1,45	81,05	100,0000	81,05
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			0,7440	99,2560	2023	82,50	0,61	81,89	100,0000	81,89
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali			1,6021	98,3979	2023	82,50	1,32	81,18	100,0000	81,18
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
				Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			0,3720	99,6280	2023	82,50	0,31	82,19	100,0000	82,19
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			99,6242	2023	82,50	82,19						
					0,0000	2024	0,00	0,00						
					0,0000	2025	0,00	0,00						

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2141/ 0		2018	106,91	0,00	0,00	0,00								
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE.		2019	106,91	0,00	0,00	0,00								
c)		2020	0,00	0,00	0,00	0,00								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 1 CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
						2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
						2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C		0,0000	2023	0,00	0,00							
				0,0000	2024	0,00	0,00							
				0,0000	2025	0,00	0,00							

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'														
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo							
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio							
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000										
a) 2142/ 0		2018	8.503,93	0,00	0,00	0,00															
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI PER SERVIZIO R.S.U.		2019	8.503,93	0,00	0,00	0,00															
c)		2020	0,00	0,00	0,00	0,00															
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)													
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)													
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO				Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				0,0000	100,0000	2023	748,00	0,00	748,00	100,0000	748,00				
												2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
												2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
						Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				0,0000	100,0000	2023	748,00	0,00	748,00	100,0000	748,00				
																2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
																2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
						Metodo B - Media Ponderata sui Totali				0,0000	100,0000	2023	748,00	0,00	748,00	100,0000	748,00				
																2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
																2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				0,0000	100,0000	2023	748,00	0,00	748,00	100,0000	748,00								
												2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
												2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C				100,0000	2023	748,00						748,00					
								0,0000	2024	0,00						0,00					
								0,0000	2025	0,00						0,00					

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2150/ 0		2018	315.045,83	0,00	239.187,58	239.187,58								
b) CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.		2019	274.513,32	0,00	190.671,86	190.671,86								
c)		2020	298.262,18	0,00	191.839,34	191.839,34								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	357.266,45	0,00	249.596,37	249.596,37		0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)					
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2022	328.666,23	0,00	279.926,08	279.926,08		0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)					
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO			Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		73,1513	26,8487	2023	373.507,09	273.225,29	100.281,80	100,0000	100.281,80
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
					Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		72,9464	27,0536	2023	373.507,09	272.459,98	101.047,11	100,0000	101.047,11
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
					Metodo B - Media Ponderata sui Totali		75,2611	24,7389	2023	373.507,09	281.105,54	92.401,55	100,0000	92.401,55
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		75,2315	24,7685	2023	373.507,09	280.994,99	92.512,10	100,0000	92.512,10			
						2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
						2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C		24,7685	2023	373.507,09			92.512,10			
						0,0000	2024	0,00			0,00			
						0,0000	2025	0,00			0,00			

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2155/ 0		2018	4.955,35	0,00	0,00	0,00									
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI RELATIVI AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.		2019	4.955,35	0,00	0,00	0,00									
c)		2020	4.955,35	0,00	0,00	0,00									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	4.955,35	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO			Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
					Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
					Metodo B - Media Ponderata sui Totali		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		0,0000	100,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
						2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
						2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			Media Applicata Metodo C		0,0000	2023	0,00	0,00					
							0,0000	2024	0,00	0,00					
							0,0000	2025	0,00	0,00					

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2157/ 0 b) RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A MINORI. c) e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		2018	26.156,80	0,00	7.991,97	7.991,97									
		2019	26.513,07	0,00	6.291,30	6.291,30									
		2020	31.690,95	0,00	5.624,62	5.624,62									
		2021	36.890,48	0,00	10.393,96	10.393,96	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
		2022	25.760,19	0,00	8.680,85	8.680,85	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				26,5168	73,4832	2023	42.822,72	11.355,22	31.467,50	100,0000	31.467,50	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
			Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				26,7811	73,2189	2023	42.822,72	11.468,40	31.354,32	100,0000	31.354,32	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
			Metodo B - Media Ponderata sui Totali				28,5438	71,4562	2023	42.822,72	12.223,23	30.599,49	100,0000	30.599,49	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
			Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				28,8590	71,1410	2023	42.822,72	12.358,21	30.464,51	100,0000	30.464,51	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C				71,1410	2023	42.822,72					30.464,51
								0,0000	2024	0,00					0,00
								0,0000	2025	0,00					0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2158/ 0 b) RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP. c) e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		2018	138.530,77	0,00	124.837,61	124.837,61								
		2019	110.240,89	0,00	96.381,49	96.381,49								
		2020	122.306,76	0,00	103.218,24	103.218,24								
		2021	138.107,76	0,00	121.979,79	121.979,79	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
		2022	129.707,19	0,00	118.347,12	118.347,12	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		88,3973	11,6027	2023	116.415,54	102.908,19	13.507,35	100,0000	13.507,35	
								2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		88,3001	11,6999	2023	116.415,54	102.795,04	13.620,50	100,0000	13.620,50	
								2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali		89,0824	10,9176	2023	116.415,54	103.705,76	12.709,78	100,0000	12.709,78	
								2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		89,0410	10,9590	2023	116.415,54	103.657,56	12.757,98	100,0000	12.757,98			
						2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
						2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C		10,9590	2023	116.415,54	12.757,98							
				0,0000	2024	0,00	0,00							
				0,0000	2025	0,00	0,00							

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000				
a) 2177/ 0		2018	0,00	0,00	0,00	0,00									
b) CONCURSO DEGLI UTENTI NELLA SPESA DI GESTIONE PER IL PROGETTO CENTRI APERTI PER MINORI.		2019	0,00	0,00	0,00	0,00									
c)		2020	0,00	0,00	0,00	0,00									
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				0,0000	0,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
			Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				0,0000	0,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
			Metodo B - Media Ponderata sui Totali				0,0000	0,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
			Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				0,0000	0,0000	2023	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
									2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C				0,0000	2023	0,00		0,00			
								0,0000	2024	0,00		0,00			
								0,0000	2025	0,00		0,00			

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000			
a) 2640/ 0		2018	23.714,17	0,00	614,30	614,30								
b) RECUPERO CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER ALLOGGI LOCATI SUL LIBERO MERCATO E ALLOGGI LOCATI A CANONE MODERATO.		2019	23.642,87	0,00	1.215,28	1.215,28								
c)		2020	22.427,59	0,00	514,86	514,86								
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	20.170,46	0,00	28,61	28,61	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI		2022	2.016,94	0,00	152,38	152,38	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 2 CATEGORIA 2 - RIMBORSI IN ENTRATA		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			2,7459	97,2541	2023	1.167,96	32,07	1.135,89	100,0000	1.135,89
				2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
				2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				3,5446	96,4554	2023	1.167,96	41,40	1.126,56	100,0000	1.126,56			
				2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
				2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo B - Media Ponderata sui Totali				2,0197	97,9803	2023	1.167,96	23,59	1.144,37	100,0000	1.144,37			
				2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
				2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				3,6965	96,3035	2023	1.167,96	43,17	1.124,79	100,0000	1.124,79			
				2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
				2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C			96,3038	2023	1.167,96	1.124,79						
					0,0000	2024	0,00	0,00						
					0,0000	2025	0,00	0,00						

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa		DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'									
		Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo		
														Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio		
Residui Rendiconto 2014 (A)		18.977.837,22	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)		0,00	Residui al 01/01/2015 (A-B)		18.977.837,22	% Riduzione Residui (B/A)		0,0000					
a) 2645/ 0		2018	4.346,38	0,00	201,80	201,80										
b) CONCORSI E RIMBORSI VARI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.		2019	4.815,14	0,00	257,33	257,33										
c)		2020	4.557,81	0,00	0,00	0,00										
e) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2021	4.588,59	0,00	30,78	30,78		0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI		2022	998,16	0,00	543,02	543,02		0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
g) 99 CATEGORIA 99 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.		ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		5,3503	94,6497	2023	860,15	46,02	814,13	100,0000	814,13			
							2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
				Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		13,0120	86,9880	2023	860,15	111,92	748,23	100,0000	748,23			
							2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
				Metodo B - Media Ponderata sui Totali		7,4157	92,5843	2023	860,15	63,79	796,36	100,0000	796,36			
							2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
				Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		20,2742	79,7258	2023	860,15	174,39	685,76	100,0000	685,76			
							2024	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
							2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
				DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo C		79,7256	2023	860,15	685,76					
							0,0000	2024	0,00	0,00						
							0,0000	2025	0,00	0,00						

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

18/04/2024

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categrìa	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2018-2022)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE R e s i d u i Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE R e s i d u i Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio

TOTALI da ACCANTONARE al FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					2023	535.603,96	387.568,24	148.035,72	148.035,72
						2024	0,00	0,00	0,00	0,00
						2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					2023	535.603,96	386.877,35	148.726,61	148.726,61
						2024	0,00	0,00	0,00	0,00
						2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					2023	535.603,96	397.123,23	138.480,73	138.480,73
						2024	0,00	0,00	0,00	0,00
						2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					2023	535.603,96	397.228,63	138.375,33	138.375,33
						2024	0,00	0,00	0,00	0,00
						2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	DATI CONFERMATI					12,08	2023	535.603,96		138.375,33
	Fondo Crediti Dubbia						2024	0,00		0,00
	Esigibilità						2025	0,00		0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

SPESA Capitolo - Descrizione		Risorse Accantonate al 1/1/2023	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2023	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA						
SCHEDA Nr. 6						
9910/20	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	131.187,88	0,00	7.187,45	0,00	138.375,33
TOTALE SCHEDA Nr. 6		131.187,88	0,00	7.187,45	0,00	138.375,33
TOTALE	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	131.187,88	0,00	7.187,45	0,00	138.375,33

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

09/05/2024

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2023	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2023	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2023
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 10					
1220/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	42.100,00	0,00	10.000,00	-20.000,00	32.100,00
TOTALE SCHEDA Nr. 10	42.100,00	0,00	10.000,00	-20.000,00	32.100,00
SCHEDA Nr. 11					
1300/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	21.950,00	0,00	6.000,00	0,00	27.950,00
TOTALE SCHEDA Nr. 11	21.950,00	0,00	6.000,00	0,00	27.950,00
SCHEDA Nr. 12					
4710/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	54.565,00	0,00	4.000,00	-20.000,00	38.565,00
TOTALE SCHEDA Nr. 12	54.565,00	0,00	4.000,00	-20.000,00	38.565,00
SCHEDA Nr. 13					
4610/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	59.645,00	0,00	1.500,00	-20.000,00	41.145,00
TOTALE SCHEDA Nr. 13	59.645,00	0,00	1.500,00	-20.000,00	41.145,00
SCHEDA Nr. 14					
4612/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	9.600,00	0,00	1.500,00	0,00	11.100,00
TOTALE SCHEDA Nr. 14	9.600,00	0,00	1.500,00	0,00	11.100,00
SCHEDA Nr. 15					
3115/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	48.065,00	0,00	0,00	0,00	48.065,00
TOTALE SCHEDA Nr. 15	48.065,00	0,00	0,00	0,00	48.065,00

Pagina 3 di 5

SPESA Capitolo - Descrizione		Risorse Accantonate al 1/1/2023	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2023	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI						
SCHEDA Nr. 16						
3112/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	78.790,00	0,00	12.000,00	-20.000,00	70.790,00
TOTALE SCHEDA Nr. 16		78.790,00	0,00	12.000,00	-20.000,00	70.790,00
SCHEDA Nr. 17						
3111/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	67.100,00	0,00	15.000,00	0,00	82.100,00
TOTALE SCHEDA Nr. 17		67.100,00	0,00	15.000,00	0,00	82.100,00
SCHEDA Nr. 18						
3110/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	80.910,00	0,00	7.000,00	0,00	87.910,00
TOTALE SCHEDA Nr. 18		80.910,00	0,00	7.000,00	0,00	87.910,00
SCHEDA Nr. 19						
2110/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	7.500,00	0,00	2.000,00	0,00	9.500,00
TOTALE SCHEDA Nr. 19		7.500,00	0,00	2.000,00	0,00	9.500,00
SCHEDA Nr. 20						
1405/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	11.200,00	0,00	3.500,00	0,00	14.700,00
TOTALE SCHEDA Nr. 20		11.200,00	0,00	3.500,00	0,00	14.700,00
SCHEDA Nr. 21						
1400/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	110.675,00	0,00	2.000,00	-13.500,00	99.175,00
TOTALE SCHEDA Nr. 21		110.675,00	0,00	2.000,00	-13.500,00	99.175,00

SPESA Capitolo - Descrizione		Risorse Accantonate al 1/1/2023	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2023	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI						
SCHEDA Nr. 24						
1230/51	ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	7.900,00	0,00	4.000,00	0,00	11.900,00
TOTALE SCHEDA Nr. 24		7.900,00	0,00	4.000,00	0,00	11.900,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		600.000,00	0,00	68.500,00	-93.500,00	575.000,00
TOTALE	RISORSE ACCANTONATE	731.187,88	0,00	75.687,45	-93.500,00	713.375,33

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

**ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
1155/0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER DELEGA "STUDIO DI FATTIBILITA' ATTIVAZIONE CENTRI DEL RIUSO PERMANENTI" L.P. 19/2013 ART. 24 COMMA 5.	968.915,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	968.915,76
2107/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2130/0	CONCORSO DI UTENTI PER CONFERIMENTI DIRETTI DI R.S.A. IN DISCARICA E PRESSO C.R.Z. E ALTRI CONFERIMENTI DA DITTE, ENTI E PRIVATI..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2141/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2142/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	1.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176,00	1.176,00
2518/0	RIMBORSI E RECUPERI VARI: PERSONALE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO. (RIFIUTI SOLIDI URBANI.)	0,00	0,00	497,08	0,00	0,00	0,00	0,00	497,08	497,08
2524/0	PERSONALE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO: RIMBORSO DA PARTE DI ENTI DELLE QUOTE DI INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2560/0	FONDO PER LA PROGETTAZIONE CON PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

09/05/2024

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2623/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI RELATIVI SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.	0,00	0,00	4.258,10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.258,10	4.258,10
2625/0	RECUPERO QUOTE T.I.A. DA RESTITUIRE AGLI UTENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2626/0	RIMBORSO COMUNE DI RIVA DEL GARDA ONERI PER SERVIZI DELEGATI NEL SETTORE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2628/0	CONCORSO DEI COMUNI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI R.S.U..	0,00	0,00	8.540.219,61	0,00	0,00	75.627,59	0,00	8.540.219,61	8.464.592,02
2629/0	RIMBORSO T.A.R.E.S. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2632/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER SERVIZI DIVERSI R.S.U.	0,00	0,00	5.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.675,00	5.675,00
2633/0	ENTRATE E RIMBORSI VARI CONTRIBUTI CONAI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA.	0,00	0,00	1.197.696,98	0,00	0,00	0,00	0,00	1.197.696,98	1.197.696,98
2649/0	RIMBORSO I.V.A. PER GESTIONE SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2655/20	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE I.V.A. (REVERSE CHARGE - SERVIZIO R.S.U.).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2657/0	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE I.V.A. (SPLIT- PAYMENT: SERVIZIO R.S.U).	0,00	0,00	903.347,57	0,00	0,00	0,00	0,00	903.347,57	903.347,57
2660/40	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI: SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	3.539,20	0,00	0,00	0,00	0,00	3.539,20	3.539,20
3120/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: ATTREZZATURE.	0,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.220,00	1.220,00
3121/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: IMPIANTI E MACCHINARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3122/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3545/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	49.039,75	0,00	0,00	0,00	0,00	49.039,75	49.039,75
4610/65	INDENNITA' DI PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4612/10	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	0,00	0,00	0,00	117.558,22	0,00	0,00	0,00	-117.558,22	-117.558,22
4612/15	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	0,00	0,00	0,00	32.569,99	0,00	0,00	0,00	-32.569,99	-32.569,99
4612/16	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4612/17	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU INCARICHI PROFESSIONALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4612/30 LAVORO STRAORDINARIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4612/50 SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	41,30	6.740,03	0,00	301,06	-6.480,27	-6.480,27
	4612/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4612/54 VERSAMENTO AI FONDI PENSIONE COMPLEMENTARE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DELLA COMUNITA'.	0,00	0,00	0,00	2.383,95	0,00	0,00	0,00	-2.383,95	-2.383,95
	4612/55 INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	-248,25	0,00	-600,00	-351,75
	4620/5 ACQUISTO DI BENI: ALTRI BENI DI CONSUMO.	0,00	0,00	0,00	12.017,52	0,00	0,00	0,00	-12.017,52	-12.017,52
	4620/15 ACQUISTO DI BENI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4620/20 PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: ACQUISTO DI BENI : ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4624/0 SERVIZIO RSU - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	-70,00	-70,00

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4628/0 SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE LAGO,RIPRISTINO DI PICCOLE BUCHE, SGOMBERO NEVE,TAGLIO ERBA CIGLI STRADALI,APPROVVIGIONAMENTO SACCHETTI CON PALETTA PER DEIEZIONI CANI SUL TERRITORIO COMUNALE DI RIVA DEL GARDA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,07	0,00	0,00	0,07
	4629/0 SPESE PER SERVIZIO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE DELLA STRADE, SVUOTAMENTO CESTINI, TAGLIO ERBA E CIGLI STRADALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI RIVA DEL GARDA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/3 CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: SERVIZI VARI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (FUORI TARI)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	-10.000,00
	4630/4 SPESE DI GESTIONE PER SMALTIMENTO R.S.A. E SMALTIMENTO CONFERIMENTI AL C.R.Z..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/5 CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: SERVIZIO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (RIORGANIZZAZIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/6 CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	8.952.642,89	0,00	-42.810,11	0,00	-8.952.642,89	-8.909.832,78
	4630/7 QUOTA PARTE CONTRIBUTI CONAI RICONOSCIUTI ALLA DITTA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	0,00	0,00	255.048,90	0,00	-19.033,01	0,00	-255.048,90	-236.015,89

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4630/8 SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	1.433,50	0,00	0,00	0,00	-1.433,50	-1.433,50
	4630/10 UTENZE E CANONI.	0,00	0,00	0,00	3.939,34	0,00	-8.088,83	0,00	-3.939,34	4.149,49
	4630/20 CONSULENZE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/25 PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE.	0,00	0,00	0,00	29.831,68	0,00	0,00	0,00	-29.831,68	-29.831,68
	4630/30 SERVIZIO RSU E GESTIONE DEL TERRITORIO: ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	65,03	0,00	0,00	0,00	-65,03	-65,03
	4630/31 SERVIZIO RSU E GESTIONE DEL TERRITORIO: PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI.	0,00	0,00	0,00	491,56	0,00	0,00	0,00	-491,56	-491,56
	4630/35 LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE.	0,00	0,00	0,00	40.549,02	0,00	0,00	0,00	-40.549,02	-40.549,02
	4630/50 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	0,00	0,00	0,00	4.915,62	0,00	-0,31	0,00	-4.915,62	-4.915,31
	4630/60 SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/65 ALTRI SERVIZI PER SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	16.226,33	0,00	0,00	0,00	-16.226,33	-16.226,33
	4630/70 NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: INCARICHI PROFESSIONALI SPECIALISTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

09/05/2024

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4630/71	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/72	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: SERVIZI AMMINISTRATIVI.	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.547,45	0,00	0,00	1.547,45
	4630/75	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: PUBBLICITA'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4634/0	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE (TARI)	0,00	0,00	0,00	731,00	0,00	0,00	-731,00	-731,00
	4635/0	CONTRATTI DI SERVIZIO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE ALLA T.A.R.I. (CONVENZIONE GEST.EL.).	0,00	0,00	0,00	197.330,69	0,00	-23.596,43	0,00	-197.330,69
	4650/0	PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER VIAGGIO.	0,00	0,00	0,00	766,43	0,00	0,00	-766,43	-766,43
	4651/0	PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	2.772,79	0,00	-1.089,00	0,00	-2.772,79
	4660/0	UTILIZZO DI BENI DI TERZI.	0,00	0,00	0,00	41.034,81	0,00	0,00	-41.034,81	-41.034,81
	4661/0	RIMBORSO FORFETTARIO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER UTILIZZO LOCALI CENTRO RACCOLTA ZONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4662/0	ACQUISTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	5.142,67	0,00	0,00	-5.142,67	-5.142,67

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4663/0 SPESE CONTO CORRENTE STRUMENTALE INCASSO TARI (GESTEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4674/0 CONTRIBUTO A FAVORE DI ARERA - DELIBERA N. 443/2019	0,00	0,00	0,00	2.048,21	0,00	0,00	0,00	-2.048,21	-2.048,21
	4675/0 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: LEGGE 23/12/2005 N. 266 ART. 1 COMMI 65 E 67.	0,00	0,00	0,00	860,00	0,00	0,00	0,00	-860,00	-860,00
	4676/0 TRASFERIMENTI/CONTRIBUTI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4677/0 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	410,00	0,00	0,00	0,00	-410,00	-410,00
	4678/0 RIMBORSO T.A.R.E.S. ANNO 2013 COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4681/0 PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: IRAP SU EMOLUMENTI AL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	9.153,20	0,00	-194,44	0,00	-9.153,20	-8.958,76
	4683/0 IMPOSTA SOSTITUTIVA SU EMOLUMENTI AL PERSONALE (UFF. PERSONALE RSU)	0,00	0,00	0,00	147,84	0,00	0,00	0,00	-147,84	-147,84
	4685/40 IMPOSTE, TASSE E ONERI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	906,00	0,00	0,00	0,00	-906,00	-906,00
	4685/50 VERSAMENTI I.V.A. A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI: SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	83.885,51	0,00	0,00	0,00	-83.885,51	-83.885,51

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4685/55 IVA A DEBITO VERSATA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU FATTURE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4685/60 IVA A DEBITO VERSATA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU FATTURE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	809.572,69	0,00	-6.875,23	0,00	-809.572,69	-802.697,46
	4686/0 IRAP PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4688/0 RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE IN TARIFFA. (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO. CONVENZIONI ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4689/0 RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE. (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO. CONVENZIONI ECC.)	0,00	0,00	0,00	1.953,65	7,64	0,00	0,00	-1.961,29	-1.961,29
	4691/0 RESTITUZIONE E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE DI ENTRATE PER TARIFFA IGIENE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4692/0 RESTITUZIONE SOMME.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4695/0 RESTITUZIONE SOMME.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5232/0 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CENTRI DI RACCOLTA MULTIMATERIALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5250/0 NRR - AVVISO M2C 1.11 I1.1 - LINEA DI INTERVENTO A-ID PROPOSTA MTE11A 00002736 - CUP D71E22000390005	0,00	0,00	0,00	0,00	69.727,35	0,00	0,00	-69.727,35	-69.727,35

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

09/05/2024

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	5260/0 SPESE PER OPERE: PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	-15.819,38	0,00	0,00	0,00	15.819,38	15.819,38
	5325/10 ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	1.830,00	0,00	0,00	0,00	-1.830,00	-1.830,00
	5325/20 ACQUISTO HARDWARE PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5325/30 ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5350/10 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: ATTREZZATURE PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	245.000,00	0,00	6.862,49	170.275,40	-300,12	0,00	67.862,11	-176.837,77
	5350/20 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5350/30 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: HARDWARE PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5350/40 ACQUISTO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL NUOVO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5361/0 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	0,00	110.000,00	0,00	2.741,13	0,00	0,00	494,30	107.753,17	-2.246,83
TOTALE SCHEDA Nr. 2		968.915,76	355.000,00	10.706.669,29	10.632.714,58	246.750,42	-28.155,66	795,36	182.999,65	825.071,07

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 5										
3660/0	RECUPERO CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA.	385.848,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.848,27
5190/0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI LEGGI PROVINCIALI IN MATERIA EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 5		385.848,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385.848,27
SCHEDA Nr. 8										
1140/0	COVID 19- ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15170/22	COVID 19 - INTERVENTI STRAORDINARI DI SOSTEGNO ECONOMICO BONUS ALIMENTARE-AFFITTI-UTENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15170/25	COVID 19 - INTERVENTI STRAORDINARI "BONUS ALIMENTARE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 22										
1143/0	COVID 19 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA MAGGIORI ONERI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (L.P. 5/2006)	326.338,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.338,78
2161/0	COVID 19 - MAGGIORI ONERI CONTRATTI DI SERVIZIO PER LE MENSE SCOLASTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 22		326.338,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.338,78

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

09/05/2024

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (i/1)		1.681.102,81	355.000,00	10.706.669,29	10.632.714,58	246.750,42	-28.155,66	795,36	182.999,65	1.537.258,12

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 3										
3421/0	TRASFERIMENTII DA PARTE DELLA PROVINCIA PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (DPGP N. 1-41/LEG 26/01/1987)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5372/0	TRASFERIMENTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (DPGP N. 1-41/LEG 26/01/1987)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 25										
1130/10	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.1. - CUP C44H22000430006 TRASFERIMENTO COMUNITA' GIUDICARIE PER SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI P.I.P.P.I.	0,00	0,00	35.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.250,00	35.250,00
1130/20	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.2. - CUP C44H22000110006 TRASFERIM,ENTO DALLA PAT PER L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	0,00	0,00	5.094,34	0,00	0,00	0,00	0,00	5.094,34	5.094,34
1130/30	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.3. - CUP C44H22000470006 TRTRASFERIMENTO DA PAT RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
1130/50	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.4. - CUP C44H22000490006 TRASFERIMENTO DA PAT PER RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI	0,00	0,00	10.269,96	0,00	0,00	0,00	0,00	10.269,96	10.269,96
1130/60	PNRR - M5C2 - INV. 1.2. - CUP C44H22000510006 TRASFERIMENTO DA COMUNITA' VALLE DEI LAGHI PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 25										
	15127/10 PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.1. - CUP C44H22000430006 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI P.I.P.P.I.	0,00	0,00	0,00	824,00	0,00	0,00	0,00	-824,00	-824,00
	15127/20 PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.2. - CUP C44H22000110006 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	15127/30 PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.3. - CUP C44H22000470006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	15127/40 PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.3. - CUP C44H22000470006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	15127/50 PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB-INV. 1.1.4. - CUP C44H22000490006 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI	0,00	0,00	0,00	10.237,76	0,00	0,00	0,00	-10.237,76	-10.237,76
	15127/60 PNRR - M5C2 - INV. 1.2. - CUP C44H22000510006 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 25		0,00	0,00	69.614,30	11.061,76	0,00	0,00	0,00	58.552,54	58.552,54

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023						(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)																						
ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)																												
Bilancio Consuntivo (Rendiconto)																												
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO																												
09/05/2024																												
ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2023	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimputati nell'esercizio 2023	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2023	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023																		
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)																		
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI																												
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		0,00	0,00	69.614,30	11.061,76	0,00	0,00	0,00	58.552,54	58.552,54																		
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		1.681.102,81	355.000,00	10.776.283,59	10.643.776,34	246.750,42	-28.155,66	795,36	241.552,19	1.595.810,66																		
<table><tr><td>Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr></table>											Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00	Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00	Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00	Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00	Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00	Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00																										
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00																										
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00																										
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00																										
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00																										
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00																										
<table><tr><td>Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)</td><td>182.999,65</td><td>1.537.258,12</td></tr><tr><td>Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)</td><td>58.552,54</td><td>58.552,54</td></tr><tr><td>Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)</td><td>241.552,19</td><td>1.595.810,66</td></tr></table>											Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	182.999,65	1.537.258,12	Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	58.552,54	58.552,54	Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00	Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00	Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00	Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	241.552,19	1.595.810,66
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	182.999,65	1.537.258,12																										
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	58.552,54	58.552,54																										
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00																										
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00																										
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00																										
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	241.552,19	1.595.810,66																										

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2023	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eser. 2023 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	0,00